



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO DISTRETTUALE 5.1 CERVIGNANO DEL FRIULI

RELAZIONE SOCIALE 2015

Analisi statistico-gestionale dell'attività del SSC

In collaborazione con IRSES

Giugno 2016

RELAZIONE SOCIALE 2015

IL CONTESTO DEMOGRAFICO.....	3
L'UTENZA DEL SSC	8
NOTA METODOLOGICA	15
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI.....	16
RIEPILOGO SPESE AREA MINORI.....	26
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI	27
RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI	41
SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI	43
RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI.....	55
GOVERNO DEL SISTEMA E RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE.....	56
ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2015	56
RIEPILOGO DELLE SPESE	58

Il presente Report è stato curato da Eloisia Goriup – Ricercatore IRSES, con il supporto degli impiegati amministrativi del SSC. Il lavoro di implementazione della CSI è stato realizzato dagli assistenti sociali del territorio e dell'équipe minori.

IL CONTESTO DEMOGRAFICO¹

La popolazione residente nei comuni dell'ambito distrettuale 5.1 ammonta, al 01/01/2015², a 55.487 unità con una densità demografica media pari a 185,8 abitanti per kmq ed una certa disomogeneità nella distribuzione sui diversi Comuni.

Nel periodo 2005-2015 la popolazione residente nei Comuni dell'ambito distrettuale è aumentata (+4,2%) in proporzione maggiore di quanto avvenuto in regione (+2,3%); il ritmo di crescita ha però subito un rallentamento a partire dal 2008, in linea con il più ampio contesto regionale e si rileva a partire dal 2014 una lieve flessione (-0,2%). La decrescita della popolazione prosegue nel corso del 2015 e l'ultimo dato Istat pubblicato³ riferito al 01.01.2016 (55.103 abitanti) evidenzia un ulteriore decremento pari allo 0,7%, tale andamento negativo risulta confermato a livello provinciale (-0,6%) e regionale (-0,5%).

Tab. 1 - Popolazione residente anni 2005-2015. Densità di popolazione per Km² al 01.01.2015 e variazione percentuale della popolazione residente tra 2005 e 2015 (dati al 01.01 di ciascun anno).

	2005	2007	2009	2011	2014	2015		Var. % 2005-15	Var. % 2014-15
						Pop.res.	Dens.		
AIELLO DEL FRIULI	2.239	2.233	2.246	2.274	2.229	2.267	170,5	1,3	1,7
AQUILEIA	3.482	3.473	3.461	3.445	3.380	3.369	90,1	-3,2	-0,3
BAGNARIA ARSA	3.480	3.554	3.536	3.581	3.589	3.538	184,3	1,7	-1,4
BICINICCO	1.846	1.906	1.939	1.926	1.909	1.914	119,6	3,7	0,3
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.170	1.182	1.213	1.217	1.217	1.183	107,5	1,1	-2,8
CERVIGNANO DEL FRIULI	12.652	12.805	13.344	13.407	13.853	13.895	475,9	9,8	0,3
CHIOPRIS-VISCONI	620	685	658	635	635	649	70,5	4,7	2,2
FIUMICELLO	4.459	4.717	4.966	5.026	5.091	5.072	218,6	13,7	-0,4
GONARS	4.658	4.685	4.764	4.785	4.811	4.811	243	3,3	0,0
PALMANOVA	5.381	5.267	5.351	5.444	5.465	5.465	410,9	1,6	0,0
RUDA	2.935	2.957	3.003	2.999	2.970	2.940	150,8	0,2	-1,0
SAN VITO AL TORRE	1.329	1.325	1.352	1.322	1.314	1.304	109,6	-1,9	-0,8
SANTA MARIA LA LONGA	2.427	2.437	2.419	2.425	2.412	2.382	121,5	-1,9	-1,2
TERZO D'AQUILEIA	2.802	2.847	2.921	2.887	2.874	2.896	102	3,4	0,8
TRIVIGNANO UDINESE	1.679	1.674	1.675	1.696	1.669	1.636	88,4	-2,6	-2,0
VILLA VICENTINA	1.386	1.414	1.415	1.395	1.371	1.371	244,8	-1,1	0,0
VISCO	718	757	784	774	782	795	227,1	10,7	1,7
Totale ambito 5.1	53.263	53.918	55.047	55.238	55.571	55.487	185,8	4,2	-0,2

Fonte: Demostat- dati al 01.01 di ciascun anno.

L'aumento della popolazione nel territorio risulta determinato dal saldo migratorio (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, sia da e per altri Comuni, che da e per l'estero) che compensa un saldo naturale (differenza tra nati e morti) sempre negativo. L'anno 2015 conferma la tendenza negativa del saldo complessivo registrata nel 2014, riducendo ulteriormente la componente di saldo migratorio con l'estero.

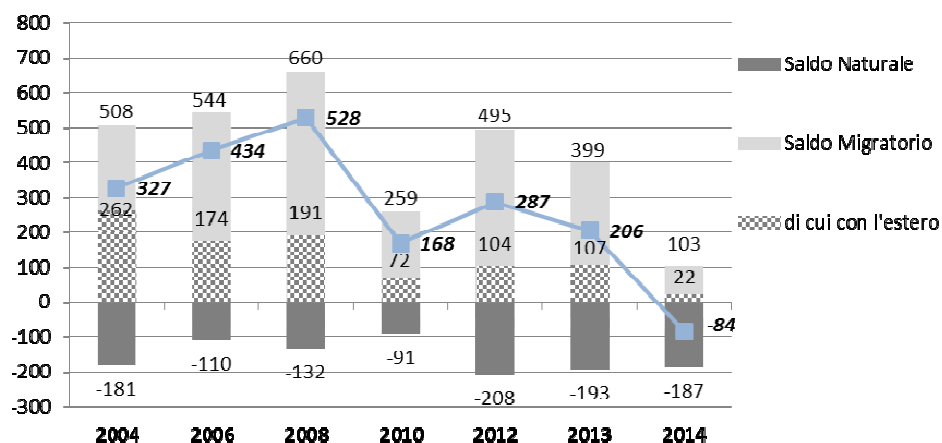
¹ Per un approfondimento sul contesto demografico si rimanda al documento relativo al "Profilo di Comunità dell'ambito distrettuale 5.1" pubblicato sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.

² Il dato al 01/01/2015 corrisponde a quello 31/12/2014: nelle tabelle a seguire verrà indicato come anno di riferimento il 2015 per un opportuno confronto con l'utenza dello stesso anno; il medesimo criterio verrà utilizzato con riferimento alle altre annualità.

Nel documento "Profilo di Comunità dell'ambito distrettuale 5.1" il riferimento è invece al 31/12 di ogni anno.

³ Dati disponibili da giugno 2016.

Fig. 1 - Saldo naturale, migratorio (di cui con l'estero) e totale anni 2004 -2014.



Fonte: Demolstat Bilanci demografici annuali.

Con riferimento alle diverse classi d'età della popolazione nel quinquennio 2011-2015, si evidenzia un progressivo aumento della componente più anziana della stessa (+9% dal 2011), si evidenzia altresì un incremento, seppur più contenuto, del numero di minori (+ 2,7% dal 2011), mentre la componente adulta della popolazione (18-64 anni) subisce una contrazione (-3,2% dal 2011). Il trend di aumento della popolazione anziana e di flessione di quella adulta, in linea con quanto rilevato anche a livello provinciale e regionale, caratterizza tutti i Comuni dell'ambito e risulta evidente anche ponendo a confronto le ultime due annualità.

Tab. 2 - Popolazione residente per grandi classi di età anni 2011-2015, variazione assoluta e percentuale tra 2009 e 2015 (dati al 31.12 di ciascun anno).

	2011	2012	2013	2014	2015	Var.% 2014-2015	Var. % 2011-2015
Minori (0-17 anni)	8.147	8.209	8.291	8.375	8.369	-0,1	2,7
Adulti (18-64 anni)	34.451	33.971	33.866	33.710	33.345	-1,1	-3,2
Anziani (65 anni e oltre)	12.640	12.898	13.208	13.486	13.773	2,1	9,0
Tot Popolazione ambito 5.1	55.238	55.078	55.365	55.571	55.487	-0,2	0,5

Fonte: Demolstat dati al 01.01 di ciascun anno.

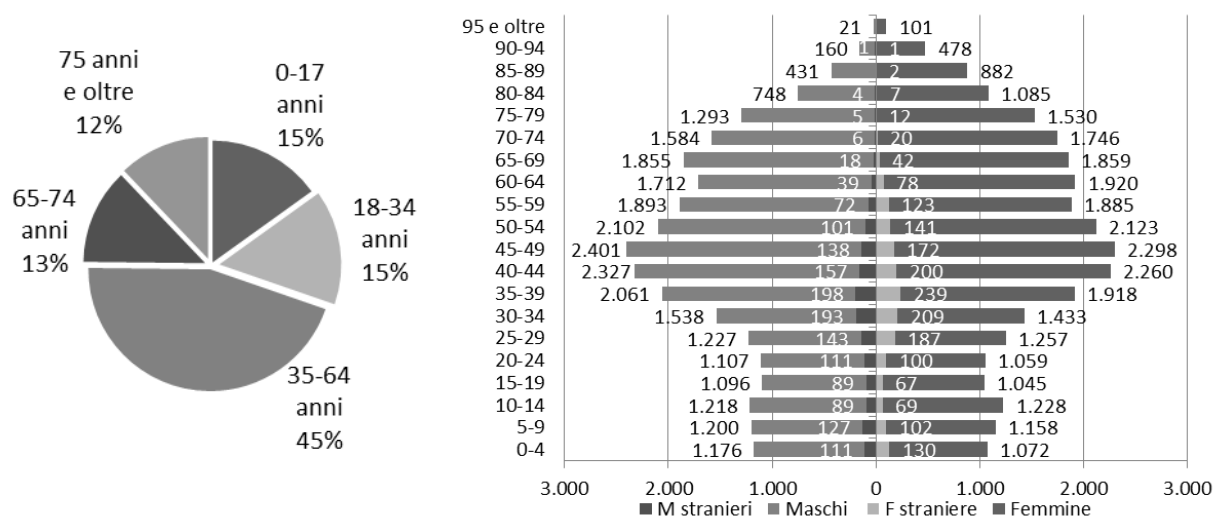
Tab. 3 - Popolazione residente al 01.01.2015.

	Minori	Adulti	Anziani	Totale	di cui Stranieri	% stranieri su pop
AIELLO DEL FRIULI	304	1.291	672	2.267	86	4
AQUILEIA	481	1.954	934	3.369	130	3,9
BAGNARIA ARSA	547	2.121	870	3.538	144	4,1
BICINICCO	309	1.190	415	1.914	64	3,3
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	151	710	322	1.183	67	5,7
CERVIGNANO DEL FRIULI	2.195	8.557	3.143	13.895	1.523	11,0
CHIOPRIS-VISCONTI	93	390	166	649	42	6,5
FIUMICELLO	793	3.032	1.247	5.072	150	3,0
GONARS	727	2.873	1.211	4.811	187	3,9
PALMANOVA	763	3.272	1.430	5.465	458	8,4
RUDA	395	1.723	822	2.940	119	4,0
SAN VITO AL TORRE	212	760	332	1.304	59	4,5
SANTA MARIA LA LONGA	342	1.468	572	2.382	167	7,0
TERZO D'AQUILEIA	479	1.721	696	2.896	124	4,3
TRIVIGNANO UDINESE	212	983	441	1.636	89	5,4
VILLA VICENTINA	239	812	320	1.371	45	3,3
VISCO	127	488	180	795	50	6,3
Totale ambito 5.1	8.369	33.345	13.773	55.487	3.504	6,3
%	15,1	60,1	24,8	100,0		

Fonte: Demostat al 01.01.2015

La struttura della popolazione risulta pertanto sempre più sbilanciata verso le classi d'età più elevate, gli anziani rappresentano il 25% della popolazione, quasi la metà di essi risulta avere oltre i 75 anni. I minori sono il 15% della popolazione e, insieme ai giovani costituiscono meno di un terzo della stessa.

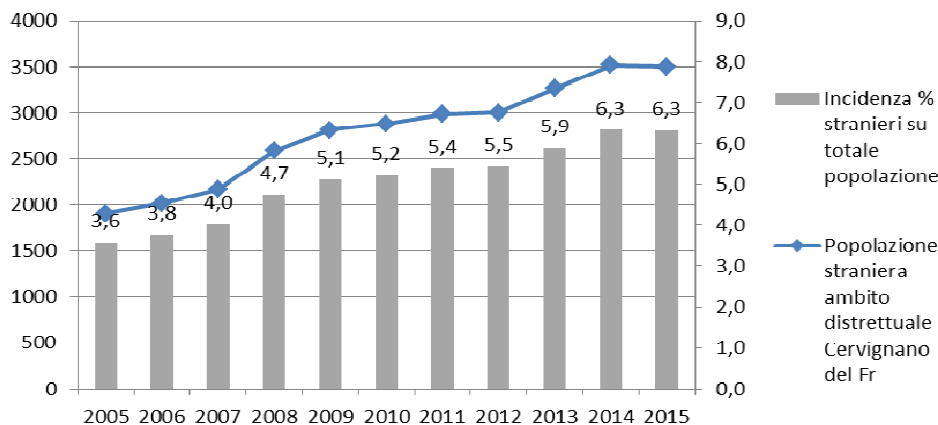
Fig.2 Popolazione residente al 01.01.2015: percentuale per classi d'età e "piramide d'età", di cui stranieri al centro.



Fonte: Ns elaborazione su dati Demostat al 01.01.2015

La **popolazione straniera** residente nei comuni dell'ambito al 01.01.2015 è pari a 3.504 persone e rappresenta il 6,3% della popolazione complessiva, con un'incidenza più bassa rispetto a quella regionale dell'8,8%. I cittadini non italiani risultavano fino al 2014 in aumento, con un ritmo di crescita che si è rallentato nel periodo 2008-2011, ma che è ripreso nel 2012-2013. Il calo registrato nel corso del 2014 viene confermato nel 2015, gli stranieri residenti nell'ambito al 01.01.2016 sono infatti 3.407 registrando un decremento del 3%. Confrontando i dati relativi ai bilanci demografici dell'ultimo triennio si evidenzia un'effettiva diminuzione (-30%) delle iscrizioni alle anagrafi dei comuni dell'ambito da parte dei cittadini stranieri, ed un aumento delle cancellazioni (+31%); va evidenziato tuttavia che l'incremento di cancellazioni dalle anagrafi come residenti stranieri va connesso anche ad un aumento delle acquisizioni di cittadinanza italiana (da 68 stranieri che hanno avuto la cittadinanza italiana nel 2013 a 235 nel 2015).

Fig. 3 – Andamento della popolazione straniera residente dal 2005 al 2015 (al 01.01 di ciascun anno) e incidenza percentuale rispetto al totale della popolazione.

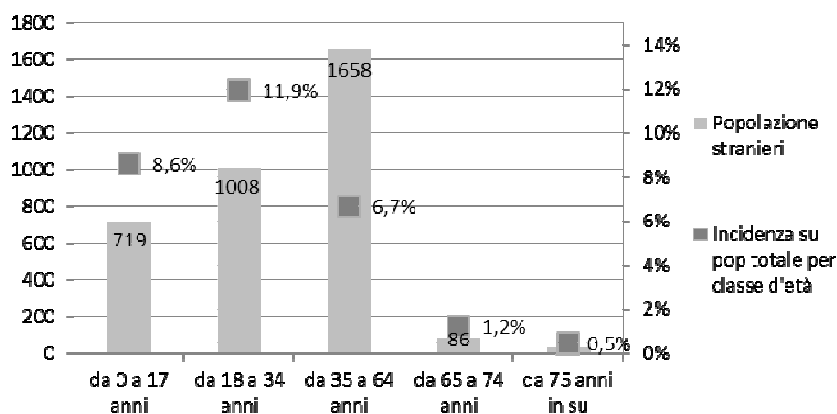


Fonte: Demostat dati al 01.01 di ciascun anno.

La struttura della popolazione straniera risulta decisamente più giovane di quella degli italiani ed è costituita per il 21% da minorenni, per il 29% da giovani dai 18 ai 34 anni, il 47% degli stranieri residenti sono adulti dai 35 ai 64 anni e solo il 3% sono anziani. La componente straniera della popolazione apporta pertanto un contributo al riequilibrio del peso delle diverse classi d'età.

L'incidenza rispetto alla popolazione complessiva residente all'interno delle diverse classi di età conferma la concentrazione di stranieri nelle classi d'età più giovani: in particolare ogni 100 minori residenti quasi 9 sono stranieri (8,6%); tale incidenza sale all'11% circa se consideriamo i soli bambini da 0 e 5 anni; tra i giovani residenti (18-34 anni) il 12% è straniero, mentre con riferimento agli adulti (35-64 anni) l'incidenza scende al 6,7 stranieri ogni 100 residenti. La presenza di stranieri all'interno della popolazione anziana, infine, risulta assolutamente irrisoria ed è inferiore all'1%, seppur evidenziando un incremento negli anni.

Fig. 4 – Popolazione stranieri al 01.01.2015 per classe d'età e incidenza percentuale degli stranieri rispetto al totale della popolazione di ciascuna classe d'età.



Fonte: Ns elaborazione su dati Demolstat al 01.01.2015

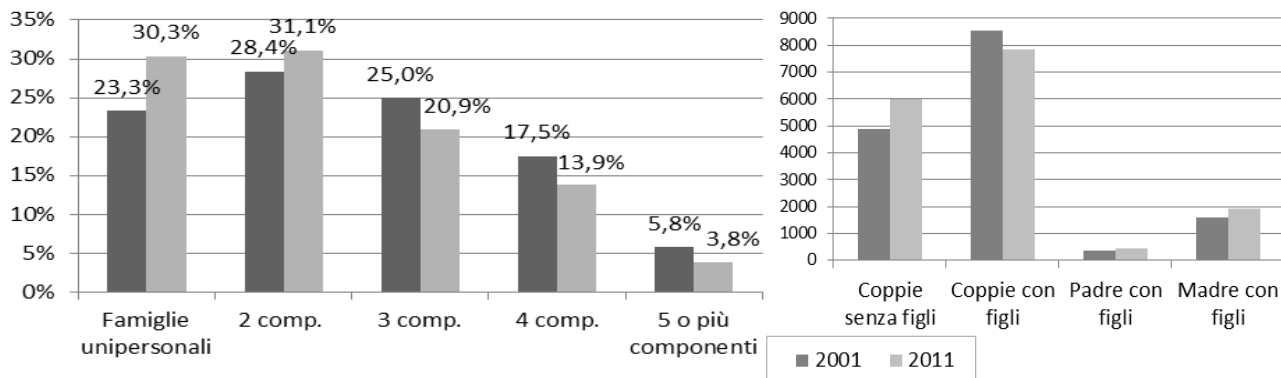
Secondo il Censimento 2011 le famiglie residenti nei comuni dell'ambito sono 23.640, con un incremento del 17% rispetto al censimento del 2001, ma anche con una significativa diminuzione del numero medio di componenti, che scende da 2,6 a 2,3 persone per famiglia. Si evidenzia un aumento delle famiglie con uno o due componenti, una diminuzione delle famiglie numerose ed una correlata trasformazione della struttura familiare nel complesso, che caratterizza il contesto locale in linea con il più ampio contesto nazionale.

Tab. 4 - Numero di famiglie e numero medio di componenti per famiglia ai censimenti 2001 e 2011 e nel 2015

COMUNE	2001		2011		Variazione 2001-11		2015	
	Famiglie	Num. medio	Famiglie	Num. medio	v.a.	v.%	Famiglie	Num. medio
AIELLO DEL FRIULI	836	2,6	949	2,3	113	13,5	947	2,3
AQUILEIA	1.335	2,5	1.574	2,2	239	17,9	1.591	2,1
BAGNARIA ARSA	1.279	2,7	1.492	2,4	213	16,7	1.501	2,3
BICINICCO	651	2,8	736	2,6	85	13,1	748	2,5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	449	2,6	514	2,4	65	14,5	515	2,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	5.039	2,4	6.002	2,2	963	19,1	6.316	2,2
CHIOPRIS-VISCONTI	259	2,5	273	2,3	14	5,4	283	2,3
FIUMICELLO	1.684	2,6	2.179	2,3	495	29,4	2.172	2,3
GONARS	1.715	2,7	1.996	2,4	281	16,4	2.032	2,4
PALMANOVA	2.059	2,5	2.390	2,2	331	16,1	2.466	2,1
RUDA	1.146	2,6	1.270	2,4	124	10,8	1.277	2,3
SAN VITO AL TORRE	510	2,8	541	2,5	31	6,1	533	2,4
SANTA MARIA LA LONGA	793	2,5	939	2,4	146	18,4	928	2,4
TERZO D'AQUILEIA	1.029	2,6	1.213	2,4	184	17,9	1.234	2,3
TRIVIGNANO UDINESE	638	2,7	683	2,5	45	7,1	683	2,4
VILLA VICENTINA	504	2,7	563	2,5	59	11,7	577	2,4
VISCO	269	2,6	326	2,4	57	21,2	341	2,3
Totale ambito 5.1	20.195	2,6	23.640	2,3	3.445	17,1	24.144	2,3

Fonte: Ns elaborazione su dati Censimento generale popolazione e abitazioni 2001 e 2011 e Demolstat- bilancio demografico 2015.

Fig.5- Percentuale di famiglie per numero di componenti e numero di nuclei per tipologia ai censimenti 2001 e 2011



Fonte: Nostra elaborazione su dati Censimento generale popolazione e abitazioni 2001 e 2011.

I dati censuari sulla tipologia di nuclei familiari⁴ ben evidenziano queste trasformazioni a livello di ambito, in linea con il contesto provinciale e regionale: pur rimanendo la coppia con figli la tipologia di nucleo familiare prevalente (48,4% del totale dei nuclei), dal 2001 al 2011 diminuisce la sua incidenza sul complesso dei nuclei familiari censiti (-8%), mentre si assiste ad un significativo aumento (+23%) delle coppie senza figli, che rappresentano il 37% dei nuclei familiari e ad aumento dei nuclei composti da sola madre e uno o più figli (+18%) o solo padre e uno o più figli (+32%), che rappresentano rispettivamente l'11,7% e il 2,8% dei nuclei familiari censiti nel 2011. L'aumento percentuale di coppie senza figli e di nuclei costituiti da un solo genitore con figli risulta per l'ambito significativamente maggiore di quello registrato a livello provinciale.

⁴ Per nucleo familiare si intende un insieme di persone tra loro coabitanti che sono legate dal vincolo di coppia e/o rapporto genitore-figlio (sempre che il figlio sia celibe/nubile). Ciò significa che il nucleo familiare, a differenza delle famiglie, comprende sempre almeno due persone: una coppia, un genitore con figlio celibe o nubile. All'interno di una famiglia è dunque possibile trovare nessun nucleo (le persone sole, due sorelle, la madre che vive col figlio separato), un nucleo (una coppia, un nucleo monogenitore), due o più nuclei (per esempio due fratelli che vivono insieme con rispettive mogli e figli).

L'UTENZA DEL SSC

Nel corso del 2015 le persone in carico al SSC sono state 2.385⁵. Si tratta prevalentemente di persone anziane (47,4%) - in particolare ultrasettantacinquenni (37,4%) - e adulti in difficoltà (39%). I minorenni costituiscono quasi il 15% della casistica del SSC. La distribuzione per sesso è abbastanza omogenea con una prevalenza di femmine (54%) in particolare tra gli utenti anziani ultrasettantacinquenni.

L'incidenza complessiva rispetto alla popolazione residente è di 4,3 persone in carico ogni 100 abitanti.

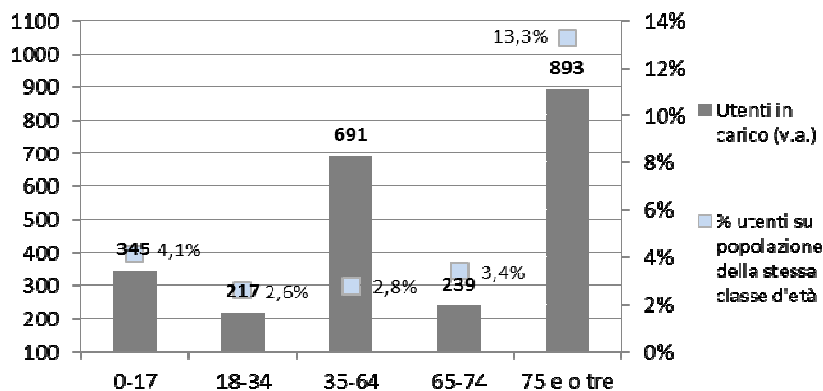
Coerentemente con la distribuzione della popolazione i comuni con una maggior percentuale di casi sono Cervignano del Friuli e Palmanova, l'incidenza rispetto alla relativa popolazione di riferimento risulta però più elevata nei comuni di Ruda, Campolongo Tapogliano e Aiello.

Tab. 1 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2015 per classi d'età e sesso e per Comune, valori assoluti, distribuzione percentuale per comune e incidenza percentuale su popolazione residente al 01.01.2014.

	Età					SESSO		TOTALE UTENTI ⁵	% per comune	% su pop res
	0-17	18-34	35-64	65-74	>=75	F	M			
AIELLO DEL FRIULI	6	11	26	11	77	88	43	131	5,5	5,8
AQUILEIA	19	7	24	21	60	76	55	131	5,5	3,9
BAGNARIA ARSA	21	8	31	5	36	55	46	101	4,2	2,9
BICINICCO	14	7	22	3	12	30	28	58	2,4	3,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	12	7	16	9	38	37	45	82	3,4	6,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	97	64	200	54	157	296	276	572	24,0	4,1
CHIOPRIS-VISCONTI	2	2	8	2	15	17	12	29	1,2	4,5
FIUMICELLO	33	16	56	28	95	122	106	228	9,6	4,5
GONARS	30	22	63	26	66	105	102	207	8,7	4,3
PALMANOVA	32	24	87	23	82	132	116	248	10,4	4,5
RUDA	19	21	48	25	94	121	86	207	8,7	7,0
SANTA MARIA LA LONGA	19	7	22	8	31	45	42	87	3,6	3,7
SAN VITO AL TORRE	12	2	13	3	23	27	26	53	2,2	4,1
TERZO D'AQUILEIA	15	6	36	10	46	62	51	113	4,7	3,9
TRIVIGNANO UDINESE	3	5	20	4	32	40	24	64	2,7	3,9
VILLA VICENTINA	4	5	12	4	16	21	20	41	1,7	3,0
VISCO	9	4	10	4	13	27	13	40	1,7	5,0
Totale ambito 5.1⁵	345	217	691	239	893	1.296	1.089	2.385	100,0	4,3
%	14,5	9,1	29,0	10,0	37,4	54,3	45,7	100		

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016. Popolazione DemoSTAT al 01.01.2015.

Fig. 1 - Utenti in carico al SSC nel 2015 per classi d'età e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione di riferimento al 01.01.2015.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.15 al 31.12.15; periodo di validità dal 01.01.15 al 15.05.16. Popolazione DemoSTAT al 01.01.2015.

Se l'incidenza complessiva rispetto alla popolazione residente è di 4,3 persone in carico ogni 100 abitanti, il riferimento alle specifiche classi d'età evidenzia intensità diverse di presa in carico: particolarmente alta la percentuale di ultra settantacinquenni in carico al SSC (13% di residenti appartenenti a questa classe d'età), intorno al 3% per le classi d'età centrali e pari al 4,1 utenti ogni 100 residenti minorenni.

Gli utenti stranieri sono il 9% del totale e presentano un'incidenza di presa in carico maggiore rispetto alla popolazione residente di riferimento (6,2 stranieri in carico ogni 100 stranieri residenti) più elevata di quella calcolata per il complesso dell'utenza (4,3 persone in carico ogni 100 residenti). Rispetto al 2014 l'incidenza dell'utenza straniera risulta assolutamente in linea, dopo un incremento pari al 17% registrato tra 2013 e 2014. Maggiore l'incidenza di utenti stranieri tra i minori in carico, e l'incremento della stessa negli anni: nel 2013 gli stranieri erano il 14% dei minori in carico, mentre nel 2014 rappresentano il 18% e nel 2015 il 20% dei casi appartenenti a questa categoria di utenza.

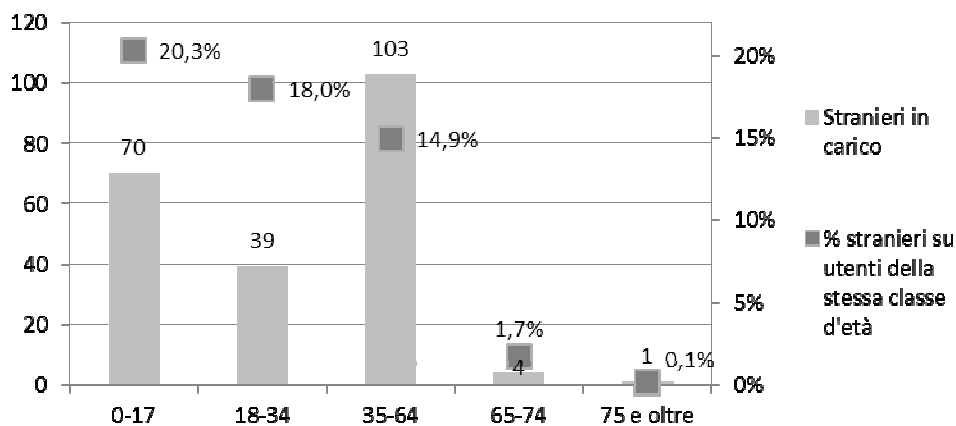
Le cittadinanze più rilevanti tra gli utenti stranieri in carico sono quella Rumena (45 utenti), dell'ex Jugoslavia (36 utenti), Albanese (13 utenti) e Kosovara (11), Nigeriana (11 utenti).

Tab. 3 – Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2015 per cittadinanza. Valori assoluti, incidenza percentuale degli stranieri sul totale utenti e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione residente al 01.01.2015.

	Italiani	Stranieri	% stranieri su totale utenti	% stranieri in carico su stranieri res
AIELLO DEL FRIULI	127	4	3,1	4,7
AQUILEIA	124	7	5,3	5,4
BAGNARIA ARSA	93	8	7,9	5,6
BICINICCO	57	1	1,7	1,6
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	70	12	14,6	17,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	498	74	12,9	4,9
CHIOPRIS-VISCONTI	28	1	3,4	2,4
FIUMICELLO	216	12	5,3	8,0
GONARS	194	13	6,3	7,0
PALMANOVA	215	33	13,3	7,2
RUDA	186	21	10,1	17,6
SANTA MARIA LA LONGA	76	11	12,6	18,6
SAN VITO AL TORRE	46	7	13,2	4,2
TERZO D'AQUILEIA	106	7	6,2	5,6
TRIVIGNANO UDINESE	59	5	7,8	5,6
VILLA VICENTINA	39	2	4,9	4,4
VISCO	38	2	5,0	4,0
Totale ambito 5.1	2.168	217	9,1	6,2

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016. Popolazione DemoSTAT al 01.01.2015.

Fig. 3– Utenti stranieri in carico al Servizio sociale nel corso del 2015 per classe d'età (valore assoluto) e incidenza rispetto al totale della casistica (italiani e stranieri) della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

L'utenza in carico al SSC nel 2015 è costituita in prevalenza da nuclei familiari; le persone sole sono il 33%, prevalentemente anziani; le coppie con figli sono il 31%, mentre i monogenitori con figli il 13%. Le coppie senza figli sono il 9%, anche in questo caso prevalentemente anziani. La composizione dell'utenza per tipologia di nucleo familiare risulta in linea con quella rilevata negli anni precedenti.

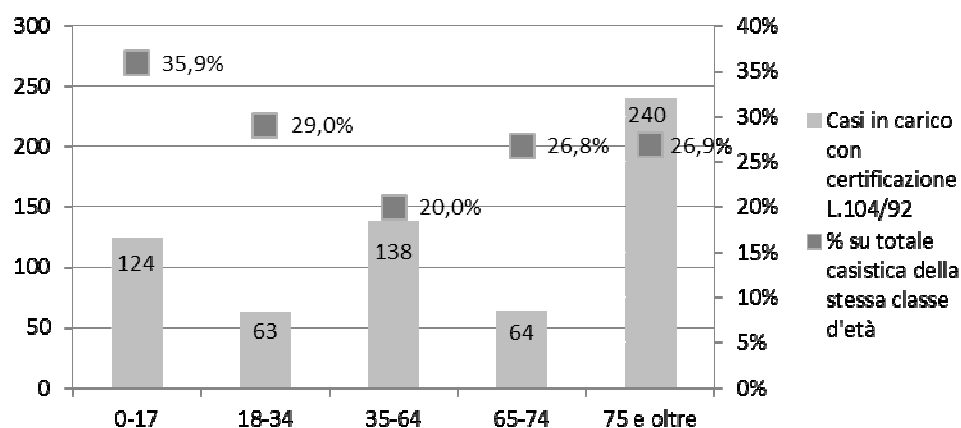
Tab. 3 – Utenti in carico al SSC nel 2015 per tipologia di nucleo familiare.

	Persona sola	Coppia con figli	Monogenitore con figli	Coppia senza figli	Altre tipologie	Nuclei fam conviventi	Totale utenti
AIELLO DEL FRIULI	50	38	25	3	13	2	131
AQUILEIA	44	24	15	26	3	19	131
BAGNARIA ARSA	27	30	16	6	4	18	101
BICINICCO	18	24	9	1	2	4	58
CAMPOLONGO	37	24	10	3	4	4	82
CERVIGNANO DEL FRIULI	176	182	90	63	36	25	572
CHIOPRIS-VISCONE	13	7	3		5	1	29
FIUMICELLO	71	88	24	8	18	19	228
GONARS	53	58	30	20	32	14	207
PALMANOVA	90	78	26	17	10	27	248
RUDA	74	79	18	8	24	4	207
SANTA MARIA LA LONGA	23	14	11	21	7	11	87
SAN VITO AL TORRE	20	20	5	2	2	4	53
TERZO D'AQUILEIA	42	25	14	13	6	13	113
TRIVIGNANO UDINESE	22	13	5	10	7	7	64
VILLA VICENTINA	17	14	3	3		4	41
VISCO	13	16	4	2	3	2	40
Totale ambito 5.1	789	731	307	205	176	177	2.385
%	33,1	30,6	12,9	8,6	7,4	7,4	100

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

Gli utenti disabili (Certificati ai sensi della L.104/92) sono complessivamente 629 e rappresentano il 26% dell'utenza complessiva, con una maggior incidenza rispetto all'utenza minori (i minori in carico al SSC sono nel 36% dei casi disabili) e giovani adulti (i giovani dai 18 ai 34 anni in carico al SSC sono nel 29% dei casi disabili).

Fig. 3– Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2015 con certificazione L.104/92 per classe d'età e incidenza rispetto al totale della casistica della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

Le problematiche più rilevanti degli utenti in carico nel corso del 2015 sono legate alla mancanza di autosufficienza (48,8%), problematica prevalente con riferimento all'utenza anziana, ma anche al reddito (27%), alla salute (19,4%), alla famiglia (15%), problematica prevalente in area minori, e al lavoro (13%). Tale distribuzione risulta in linea con le diagnosi rilevate con riferimento alla casistica 2014.

Tab. 5 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni dell’ambito distrettuale 5.1, per problematica e Comune, valori assoluti e percentuali, nel corso del 2015.

	Autosuffici ienza	Reddito	Salute	Famiglia	Lavoro	Casa	Istruzione / Scuola	Socialità/ relazioni	Dipende nze	Devianza/C ontrollo
AIELLO del FR	90	29	15	11	5	6	1		2	
AQUILEIA	83	29	17	21	11	7	2	1	4	5
BAGNARIA ARSA	42	23	17	23	16	5	2	7	1	1
BICINICCO	23	14	13	16	6	1	2	2	2	1
CAMPOLONGO T	43	19	9	7	6	5	3	2	2	8
CERVIGNANO DEL	215	164	116	74	77	48	30	7	20	14
CHIOPRIS-	21	6	5	2	6	2	1			
FIUMICELLO	127	43	32	54	18	9	3	1	6	2
GONARS	89	63	59	31	45	10	9	7	12	1
PALMANOVA	114	89	40	23	36	16	17	3	4	7
RUDA	115	68	69	19	24	14	7	41	5	4
SANTA MARIA LA	42	20	12	26	16	1	3	2		2
SAN VITO AL T	29	10	16	10	5	3	2	3	1	2
TERZO	57	18	20	15	16	6	4		5	2
TRIVIGNANO U	40	16	6	16	17	6		2		
VILLA VICENTINA	21	10	7	5	3	1		2	1	1
VISCO	13	16	10	9	7	5	3	2	1	
Totale ambito 5.1	1.163	632	463	360	314	144	87	82	66	50
%	48,8	26,5	19,4	15,1	13,2	6,0	3,6	3,4	2,8	2,1

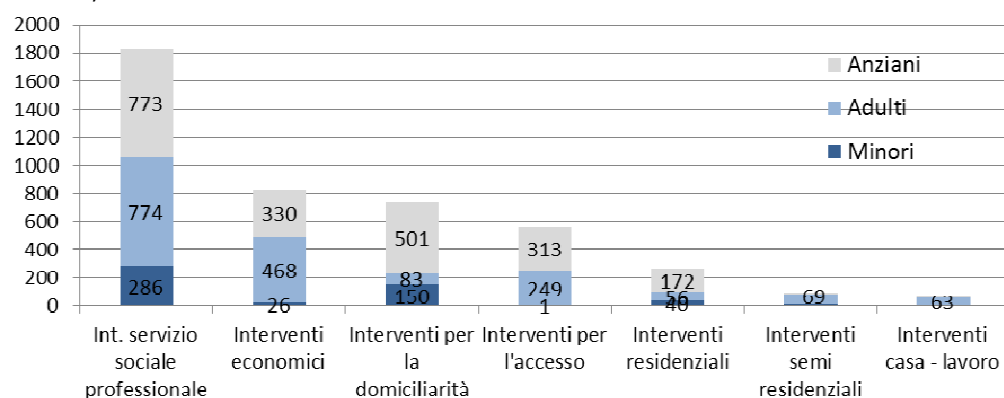
Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

NOTA: a ciascun utente può essere attribuita più di una diagnosi.

La distribuzione degli utenti tra i diversi interventi evidenzia la prevalenza degli interventi di servizio sociale professionale (valutazione sociale, valutazione integrata, trattamento o consulenza psicosociale) che interessano la quasi totalità degli utenti in carico (1.833 pari al 77%), seguono gli interventi economici in favore di 824 utenti (35% del totale), prevalentemente adulti e anziani e gli interventi per la domiciliarità rivolti a 734 utenti (31% del totale), prevalentemente anziani, ma anche minori che beneficiano del servizio socio educativo; gli interventi per l’accesso riguardano prevalentemente i nuovi utenti (24% del totale), gli interventi residenziali l’11% e quelli semiresidenziali il 4%. Infine si registrano gli interventi casa lavoro, rivolti essenzialmente all’utenza adulta (67 casi pari al 3% del totale).

Il numero di interventi complessivamente registrato in CSI con riferimento all’anno 2015 è di 5.928, con una media di 2,5 interventi per utente.

Fig. 3– Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2015 per macro-tipologia di intervento e classe d’età (valori assoluti).



Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

NOTA: ciascun utente può aver beneficiato di più di un intervento.

Dal 2011 al 2015 si riscontra un progressivo aumento della casistica, connesso tanto ad un aumento di fragilità della popolazione di riferimento, riscontrabile rispetto a tutte e tre le categorie di utenza - minori,

adulti, anziani - sia ad una maggiore accuratezza di registrazione delle informazioni nella Cartella sociale informatizzata da parte degli assistenti sociali e pertanto ad una crescente affidabilità dei dati complessivi. Particolarmente rilevante la crescita dell'utenza anziana che aumenta quasi del 40% nel periodo considerato, coerentemente con un invecchiamento della popolazione che determina nello stesso quinquennio un incremento del 9% di residenti con più di 65 anni, e della casistica di area minori (+38% a fronte di una aumento della popolazione del 2,7% nello stesso periodo), che subisce un significativo incremento dal 2013 al 2014 (+27% nei due anni) per poi stabilizzarsi nel 2015 in linea con l'anno precedente. L'utenza adulta cresce anch'essa (26,5%) a fronte di una diminuzione nel periodo della popolazione di riferimento.

La casistica complessiva, pur in significativa crescita rispetto al 2011, presenta una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, per il mancato inserimento in CSI dei nuovi casi di beneficiari di MIA, con una conseguente sottostima degli utenti 2015 in particolare in area adulti⁵.

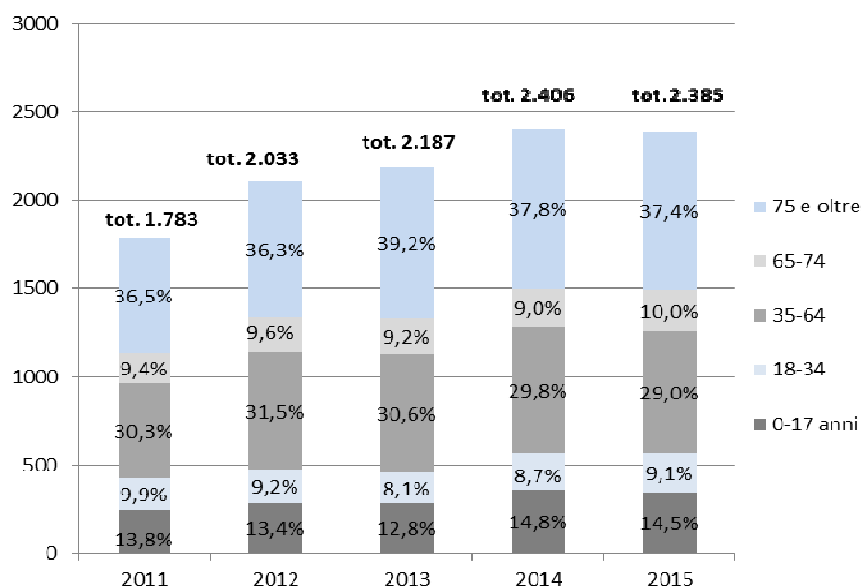
Tab. 2 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.

	2011	2012	2013	2014	2015	Diff 2014 - 2015	Diff % 2014 -2015
AIELLO DEL FRIULI	75	96	105	114	131	17	16,2
AQUILEIA	117	90	89	125	131	6	6,7
BAGNARIA ARSA	69	97	88	97	101	4	4,5
BICINICCO	51	48	57	62	58	-4	-7,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	33	47	47	65	82	17	36,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	513	567	579	642	572	-70	-12,1
CHIOPRIS-VISCONI	27	32	36	33	29	-4	-11,1
FIUMICELLO	149	184	185	196	228	32	17,3
GONARS	191	196	249	225	207	-18	-7,2
PALMANOVA	173	198	209	223	248	25	12,0
RUDA	93	125	154	198	207	9	5,8
SANTA MARIA LA LONGA	49	67	74	88	87	-1	-1,4
SAN VITO AL TORRE	54	55	64	71	53	-18	-28,1
TERZO D'AQUILEIA	74	94	107	114	113	-1	-0,9
TRIVIGNANO UDINESE	44	61	74	68	64	-4	-5,4
VILLA VICENTINA	41	49	47	50	41	-9	-19,1
VISCO	30	34	38	44	40	-4	-10,5
Totale ambito 5.1	1.783	2.033	2.187	2.406	2.385	-21	-1,0

Fonte: CSI – Dati flusso

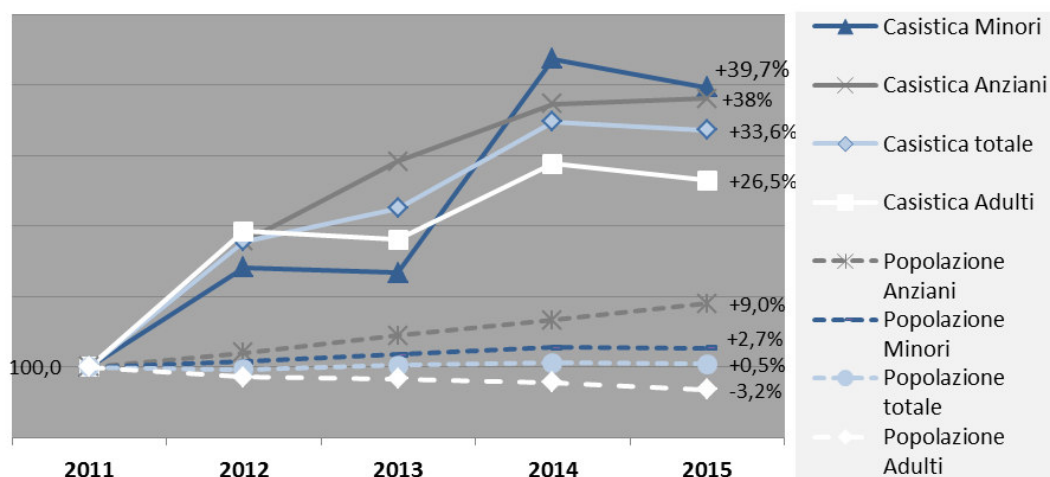
⁵ L'introduzione della Misura di Inclusione attiva di sostegno al reddito ha previsto l'utilizzo di un sistema informativo *ad hoc* (SIMIA) dal quale si prevede il passaggio automatico dei dati in CSI. Poiché l'integrazione dei due data base non è stata completata in tempi utili per la presente relazione, viene riportato il dato presente in CSI, che non comprende pertanto i casi con MIA non in carico al servizio sociale nel 2015 (sulla base di una prima verifica effettuata confrontando l'elenco dei richiedenti MIA con l'elenco dei casi in carico al SSC nel corso del 2015 si stimano circa 100 persone che non erano presenti nell'elenco della CSI e che hanno fatto richiesta di MIA). L'incremento ulteriore con riferimento all'anno 2015, non registrato sull'area adulti, viene pertanto stimato in almeno un centinaio di casi in più rispetto a quelli evidenziati in tabella 1. Il totale dei beneficiari MIA (330), di cui a pag 32, comprende pertanto una parte di casistica già presente in cartella sociale e una parte, circa 100 casi, non ancora registrata.

Fig. 2 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 per classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso

Fig. 3 – Andamento 2011-2015 di popolazione minori, adulti, anziani e totale (al 01.01 di ciascun anno) e di utenti minori, adulti, anziani e totali in carico al SSC (Variazione percentuale rispetto al 2011 anno base=100).



Fonte: CSI – Dati flusso; Popolazione Demostat al 01.01 di ciascun anno.

I nuovi casi presi in carico nel 2015 sono complessivamente 558, l'anno precedente erano 591. Dei nuovi casi il 54% sono anziani, il 25% adulti tra i 35 e i 64 anni (maggior incidenza rispetto al 20% del 2014), il 14,5% minori (minor incidenza rispetto al 20% del 2014) e il 7% giovani tra i 18 e i 34 anni. L'11% dei nuovi casi è rappresentato da stranieri, mentre il 17% presenta una certificazione ai sensi della L.104/92.

Le diagnosi legate alla presa in carico dei nuovi utenti sono la perdita dell'autosufficienza - 51% dei nuovi utenti e con particolare riferimento ai nuovi anziani che accedono al servizio - l'insufficienza del reddito - 20% dei nuovi utenti in particolare giovani e adulti - le problematiche familiari - 13% dei nuovi utenti in particolare minori o adulti - e la perdita del lavoro 12% dei nuovi utenti in particolare adulti.

Tab. 3 –Nuovi utenti presi in carico dal SSC nel 2015 per classe d'età.

	0 - 17	18 - 34	35 - 64	65 - 74	75 e oltre	Totale Nuovi
AIELLO DEL FRIULI	1	2	5	2	16	26
AQUILEIA	5	2	6	5	11	29
BAGNARIA ARSA	4	2	6	1	13	26
BICINICCO	4		2	1	2	9
CAMPOLONGO	7		3	2	9	21
CERVIGNANO DEL FRIULI	21	8	27	11	52	119
CHIOPRIS-VISCONI			1		2	3
FIUMICELLO	3	3	18	11	37	72
GONARS	8	4	19	8	11	50
PALMANOVA	3	11	17	10	28	69
RUDA	3	2	5	2	20	32
SANTA MARIA LA LONGA	8	1	11	2	9	31
SAN VITO AL TORRE	4	1	1	1	1	8
TERZO D'AQUILEIA	9	2	4	2	13	30
TRIVIGNANO UDINESE			7	1	11	19
VILLA VICENTINA	1		2	2	4	9
VISCO			3	1	2	6
Totale ambito 5.1	81	38	137	62	241	558
%	14,5	6,8	24,6	11,1	43,2	100,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

NOTA METODOLOGICA

I dati di seguito riportati vogliono ricostruire un quadro relativamente ad utenti/beneficiari e spesa del SSC per area di intervento, con riferimento al quinquennio 2011-2015. Sono state individuate le macro-aree MINORI, ADULTI e ANZIANI. All'interno della macroarea Adulti sono state ricomprese anche le aree Marginalità e disagio, Disabilità e Famiglia. I singoli interventi/servizi, qualora non specificamente dedicati ad una delle macroaree individuate, sono stati attribuiti alla macroarea prevalente in termini di numero di utenti o beneficiari. Ad esempio il Contributo FAP-APA è stato inserito nella macroarea Anziani in quanto il maggior numero di beneficiari della misura appartiene a questa categoria, pur essendo il fondo rivolto anche a minori ed adulti.

Con riferimento ai dati di utenza/beneficiari, qualora l'intervento preveda una presa in carico da parte del SSC si parla di utenza, qualora invece si tratti di interventi economici erogati "a sportello" senza alcuna valutazione sociale, ma in base a prerequisiti previsti dalla normativa o dai regolamenti di riferimento, si parla di beneficiari.

Le principali fonti di riferimento per i dati sono la Cartella sociale informatizzata, i data base amministrativi, il Bilancio consuntivo annuale e l'Albo dei Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08).

I dati di utenza estratti dalla Cartella sociale, sono dati di flusso (dal 01.01 al 31.12 di ciascun anno di riferimento) e sono stati rapportati, dove significativo, alla popolazione residente considerando i dati demografici al 01.01 dello stesso anno⁶ (fonte Demostat).

Per la maggior parte degli interventi si è cercato di dare evidenza del dato di spesa rilevato a consuntivo, utilizzando come fonte il Bilancio consuntivo per singola annualità di riferimento; per diversi interventi economici tuttavia, in particolare quelli in cui l'utilizzo dei fondi di riferimento avviene a scavalco tra annualità diverse, al fine di reperire anche il dato di dettaglio relativo al numero di beneficiari e cercando anche una maggior coerenza con i dati di flusso relativi all'utenza rilevati attraverso la Cartella sociale informatizzata, si è in molti casi fatto riferimento alla spesa effettivamente liquidata nell'anno, indipendentemente dalla competenza della stessa, utilizzando come fonte l'Albo Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08). Laddove si è scelto di far riferimento all'Albo Beneficiari è stato indicato anche il dato di utenza riferito alla stessa fonte: tale dato, legato alle tempistiche di liquidazione dei fondi, non sempre risulta coerente con il dato della CSI che fa invece riferimento alla durata effettiva dello specifico progetto/intervento/servizio. La spesa complessiva ricomposta per Macroarea di riferimento alla fine di ciascuna sezione, ricomponete pertanto dati di spesa "liquidata" con dati di spesa "a consuntivo".

Il presente documento non si propone di essere una lettura del "bilancio" del SSC dal punto di vista della gestione contabile, intende invece delineare, pur con un certo margine di approssimazione, l'andamento della spesa sociale del territorio nei diversi anni, collegandola ai relativi beneficiari/utenti, al fine di offrire elementi di analisi utili per una stima dell'impatto delle spesa sociale sul territorio.

⁶ Il rapporto andrebbe calcolato con la media annua della popolazione, tuttavia, per ragioni di opportunità legate alle tempistiche di pubblicazione dei dati demografici, si è optato per il confronto con i dati al 01.01 di ciascun anno di riferimento.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI

Il Servizio sociale professionale si occupa nello specifico della presa in carico dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni e delle loro famiglie. Le finalità degli interventi sono di prevenzione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio, disadattamento e devianza. Gli obiettivi che si perseguono sono: sostenere la famiglia e le capacità genitoriali, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia ed i soggetti in età evolutiva, con particolare riguardo alle persone a rischio di emarginazione, prive di tutela o in situazioni familiari non adeguate.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza, beneficiari e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area minori, riassunti nello schema seguente.

Servizi/interventi socio assistenziali				
<i>Trasferimenti monetari per sostegno minore o nucleo</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Servizi diurni</i>	<i>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici per sostegno e affidamento familiare	Servizi socio educativi in ambito scolastico e territoriale per disabili e non	Centri di aggregazione giovanile (Progetto giovani)	Trasporto scolastico per disabili	Segretariato sociale
Contributi economici per il mantenimento del figlio minore	Assistenza in ambito scolastico per disabili		Misure di sostegno per l'affido e l'adozione	Servizio sociale professionale
Contributi economici per l'abbattimento delle rette dei nidi			Interventi a contrasto della devianza per minori	
Inserimento in comunità di minori				
Inserimento in comunità di minori stranieri non accompagnati				

I dati relativi a popolazione e utenza minori evidenziano nel quinquennio 2011 – 2015 un aumento dei residenti 0-17 anni (+ 2,7%), in controtendenza con il resto del territorio regionale, cui si collega però anche un aumento dell'utenza minorile in carico al SSC (+ 40%), passando da 3 minori in carico ogni 100 residenti 0-17 anni nel 2011 a 4,1 minori in carico al SSC ogni 100 nel 2015. L'incremento percentuale dell'incidenza di minori in carico rispetto alla relativa popolazione residente, riflette un acuirsi della fragilità di questa componente della popolazione ed anche una più incisiva azione di presa in carico da parte del servizio in area tutela.

Gli utenti minori in carico al SSC, negli anni considerati, hanno inciso dal 13% al 15% circa rispetto al complesso della casistica in carico.

Tab. 1 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014, 2015 popolazione residente 0-17 anni al 01.01 di ciascun anno e incidenza minori in carico sui residenti 0-17 anni.

	2011			2012			2013			2014			2015		
	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.11	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.12	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.13	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.14	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop 0-17 anni 01.01.15	% minori in carico su pop minori
AIELLO DEL FRIULI	3	308	1,0	4	303	1,3	4	307	1,3	5	296	1,7	6	304	2,0
AQUILEIA	12	473	2,5	16	476	3,4	15	472	3,2	18	473	3,8	19	481	4,0
BAGNARIA ARSA	21	535	3,9	20	548	3,6	19	543	3,5	18	563	3,2	21	547	3,8
BICINICCO	9	314	2,9	9	319	2,8	11	319	3,4	17	319	5,3	14	309	4,5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	167	2,4	5	165	3,0	3	154	1,9	3	161	1,9	12	151	7,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	74	2.102	3,5	88	2.120	4,2	91	2.178	4,2	112	2.190	5,1	97	2.195	4,4
CHIOPRIS-VISCONTI	4	92	4,3	5	90	5,6	5	91	5,5	4	92	4,3	2	93	2,2
FIUMICELLO	25	724	3,5	27	740	3,6	31	769	4,0	39	782	5,0	33	793	4,2
GONARS	28	695	4,0	23	707	3,3	20	716	2,8	26	737	3,5	30	727	4,1
PALMANOVA	27	730	3,7	27	728	3,7	28	752	3,7	37	774	4,8	32	763	4,2
RUDA	6	402	1,5	14	400	3,5	13	390	3,3	24	395	6,1	19	395	4,8
SANTA MARIA LA LONGA	8	336	2,4	13	341	3,8	12	340	3,5	13	347	3,7	19	212	9,0
SAN VITO AL TORRE	5	219	2,3	4	221	1,8	3	218	1,4	8	208	3,8	12	342	3,5
TERZO D'AQUILEIA	8	464	1,7	10	472	2,1	9	474	1,9	12	470	2,6	15	479	3,1
TRIVIGNANO UDINESE	3	222	1,4	2	215	0,9	3	219	1,4	3	219	1,4	3	212	1,4
VILLA VICENTINA	5	247	2,0	8	246	3,3	7	230	3,0	5	230	2,2	4	239	1,7
VISCO	5	117	4,3	9	118	7,6	11	119	9,2	14	119	11,8	9	127	7,1
Totale	247	8.147	3,0	282	8.209	3,4	280	8.291	3,4	355	8.375	4,2	345	8.369	4,1

Fonte: CSI - Dati flusso

Tab.2-Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014, 2015 percentuale minori su totale casistica in carico.

	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	4,0	4,2	3,8	4,4	4,6
AQUILEIA	10,3	17,8	16,9	14,4	14,5
BAGNARIA ARSA	30,4	20,6	21,6	18,6	20,8
BICINICCO	17,6	18,8	19,3	27,4	24,1
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	12,1	10,6	6,4	4,6	14,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	14,4	15,5	15,7	17,5	17,0
CHIOPRIS-VISCONTI	14,8	15,6	13,9	12,1	6,9
FIUMICELLO	16,8	14,7	16,8	19,9	14,5
GONARS	14,7	11,7	8,0	11,6	14,5
PALMANOVA	15,6	13,6	13,4	16,6	12,9
RUDA	6,5	11,2	8,4	12,1	9,2
SANTA MARIA LA LONGA	16,3	19,4	16,2	14,8	21,8
SAN VITO AL TORRE	9,3	7,3	4,7	11,3	22,6
TERZO D'AQUILEIA	10,8	10,6	8,4	10,5	13,3
TRIVIGNANO UDINESE	6,8	3,3	4,1	4,4	4,7
VILLA VICENTINA	12,2	16,3	14,9	10,0	9,8
VISCO	16,7	26,5	28,9	31,8	22,5
Totale	13,9	13,9	12,8	14,8	14,5

Fonte: CSI - Dati flusso

Per un opportuno confronto con i dati di utenza e spesa relativi ai singoli servizi e interventi che verranno successivamente riportati in dettaglio, si illustrano qui anche i dati relativi agli utenti minori in carico al SSC suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2015. Si ricorda che non tutti gli interventi economici che verranno successivamente riportati (es abbattimento rette nidi d'infanzia) necessitano di una presa in carico da parte del servizio, pertanto i soggetti che beneficiano solo di tali interventi non vengono registrati in Cartella sociale informatizzata.

I dati relativi al flusso di utenti minori in carico registrati nell'anno in CSI, evidenziano, oltre al peso degli specifici interventi di servizio sociale professionale, che interessano l'83% degli utenti minori in carico, un significativo peso degli interventi per la domiciliarità (Servizi socio educativi e assistenziali e trasporto e accompagnamento) di cui beneficia il 43,5% degli utenti minori. Tali interventi sono stati significativamente potenziati negli anni, si riscontra infatti un incremento dei minori coinvolti negli anni e, come meglio si

evidenzierà nella specifica sezione, anche delle ore dedicate. Gli interventi residenziali (affido o inserimento in comunità) e semiresidenziali (Interventi e servizi in centri socio-riabilitativi ed educativi per disabili) interessano il 16% dei minori seguiti dal SSC, gli interventi residenziali risultano in significativo aumento nel 2015 rispetto agli anni precedenti per la presenza nell'anno di riferimento di numerosi casi di minori stranieri non accompagnati nel 2015. Infine gli interventi economici che richiedono una presa in carico professionale (FAP, Fondo Gravissimi, contributi per disabili) che riguardano il 7,5% dei minori in carico. I minori con disabilità (certificati ai sensi della L.104/92) in carico al SSC sono complessivamente 124 e rappresentano il 36 % degli utenti complessivi dell'area.

Tab 3 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anno 2015: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di minori in carico). Confronto con totale utenti per macrotipologia di intervento anno 2013 e 2014.

Anno 2015	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali e semiresidenziali	Interventi economici	Totale minori in carico
AIELLO DEL FRIULI	5	3	0	0	6
AQUILEIA	18	3	1	1	19
BAGNARIA ARSA	16	6	2	2	21
BICINICCO	12	6	1	1	14
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	12	3	8	0	12
CERVIGNANO DEL FRIULI	79	54	15	6	97
CHIOPRIS-VISCONTI	1	2	1	1	2
FIUMICELLO	33	11	5	4	33
GONARS	21	12	3	2	30
PALMANOVA	23	12	5	2	32
RUDA	12	12	3	1	19
SANTA MARIA LA LONGA	15	8	3	3	19
SAN VITO AL TORRE	11	5	4	1	12
TERZO D'AQUILEIA	15	4	1	0	15
TRIVIGNANO UDINESE	3	2	0	0	3
VILLA VICENTINA	4	3	1	1	4
VISCO	8	4	1	1	9
Totale minori	286	150	54	26	345
% su totale	82,9	43,5	15,7	7,5	
Anno 2014					
Totale minori	292	149	45	29	355
% su totale	82,3	42,0	12,7	8,2	
Anno 2013					
Totale minori	208	125	38	31	280
% su totale	74,3	44,6	13,6	11,1	

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01/01/2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

Si riporta un riepilogo del trend del quinquennio rispetto ai dati relativi ai minori fuori famiglia, ripartiti per tipologia di intervento residenziale attivato. I minori in comunità comprendono sia i minori inseriti in comunità assistenziali, sia quelli inseriti in comunità genitore bambino. Coerentemente con gli obiettivi di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori e favorirne il rientro in famiglia si segnala negli anni non tanto una diminuzione del numero di minori in comunità, che dipende molto dalla necessità di dare risposta immediata a situazioni di urgenza e comprende inoltre una quota significativa di minori in comunità genitore bambino (8 nel 2013; 11 nel 2014 e 8 nel 2015), quanto piuttosto una significativa diminuzione dei tempi medi di permanenza in struttura (da 286 giorni nel 2013 a 227 nel 2015).

Si evidenzia altresì l'incremento di minori in affidamento familiare, frutto del lavoro di sensibilizzazione realizzato sul territorio, con il coinvolgimento dell'associazionismo e delle reti di solidarietà locali, anche nell'ambito della cornice del Piano di Zona 2013-2015, che vede tra gli altri obiettivi di integrazione

sociosanitaria quello di potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore e il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.

Tab. 4 Minori fuori famiglia (in comunità o affido) dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014-2015

	2011	2012	2013	2014	2015
Minori in comunità (flusso)	15	21	18	24	18
<i>di cui in FVG</i>	10	14	17	21	15
<i>di cui fuori regione</i>	5	7	1	3	3
Minori in affidamento familiare (flusso)	5	5	5	7	8
Minori in affidamento leggero (flusso)	4	5	4	0	0
Totale minori in affidamento (flusso)	9	9**	8**	7	8
Minori stranieri non accompagnati (flusso)	7	6	0	7	17

Fonte: CSI - Dati flusso

*Due minori per parte di anno in comunità per parte in affidamento conteggiati in entrambi gli interventi.

**Un minore per parte dell'anno in affido leggero, parte in affido familiare.

L'indicatore relativo al 2015 Minori fuori famiglia (in comunità e affido) – in proporzione alla popolazione 0-17 anni al 01.01.2015 è pari al **3,1‰**, considerando i soli minori in comunità al **2,2‰**. Non sono stati considerati per il calcolo di tale indicatore i minori stranieri non accompagnati il cui andamento risulta molto discontinuo negli anni.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

I servizi socio-educativi territoriali sono servizi di sostegno alle famiglie con minori che presentano difficoltà nello svolgimento della funzione educativa, comportando così un rischio per i figli di vedere compromesso il corretto riconoscimento e soddisfazione dei propri bisogni di crescita. Il servizio si propone di intervenire precocemente in situazioni di svantaggio individuale, sociale, culturale, promuovendo condizioni idonee allo sviluppo armonico ed equilibrato dei bambini/e e dei ragazzi/e, prevenendo quindi la possibile istituzionalizzazione (Servizi B2, D, E di tab.7). E' rivolto inoltre a supportare l'integrazione sociale e scolastica di minori e adulti portatori di handicap (Servizi A, B1, C).

Dal 2014 il servizio E garantisce anche la copertura di alcuni minori dell'ambito di Cervignano all'interno del "Protocollo per la realizzazione di un sistema di cura e protezione sociale strutturato in I e II livello operativo" sottoscritto con l'ambito distrettuale di Latisana e l'AAS 2, in attuazione di quanto previsto dall'obiettivo 5.1.1 del Piano di Zona 2013-2015⁷.

Dal 2015 sono stati integrati anche il progetto "PIPPI" (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), progetto ministeriale volto a sperimentare modalità d'intervento innovative rispetto alle situazioni di fragilità genitoriale e il progetto di mediazione linguistica e culturale per l'integrazione dei minori stranieri (Servizi F e P)

E' un servizio esternalizzato gestito tramite appalto, l'attuale esecutore è la Cooperativa sociale ITACA, che collabora con l'ambito da diversi anni.

Gli utenti beneficiari del servizio socioeducativo nel 2015 sono 152, dei quali 5 sono adulti con handicap. A questi vanno aggiunti 12 minori che beneficiano del progetto di mediazione linguistica, mentre gli ulteriori 5 minori che beneficiano dello stesso progetto usufruiscono anche di altri servizi socioeducativi e, pertanto, rientrano nei precedenti casi conteggiati, come pure i 10 minori inseriti nel progetto PIPPI. Le ore complessivamente erogate, comprensive anche dei due nuovi progetti sono nel 2015 complessivamente 33.212, a fronte di una spesa di circa 755.000€.

⁷ Il costo del servizio specifico, a carico del SSC di Cervignano del Friuli, viene ricompreso nella spesa complessiva qui indicata per il servizio socio educativo, mentre il costo per la convenzione con l'ambito di Latisana viene riportato nella tabella riepilogativa finale di spesa per l'area minori.

I minori e adulti con handicap (100 utenti con SET) rappresentano il 66% degli utenti del servizio, i restanti sono minori e adolescenti in difficoltà.

La tabella 5 riporta un confronto tra utenti, ore e spesa dei diversi anni (per il 2015 non vengono qui considerati i progetti PIPPI e integrazione minori stranieri) ed evidenzia un aumento di utenza del servizio socioeducativo negli anni, in particolare dal 2014, ed un incremento delle ore complessive erogate e coerentemente della spesa. Si rileva, inoltre, un aumento di minori problematici (non disabili) seguiti dal servizio socioeducativo, che rappresentano il 34% dell'utenza del socioeducativo nel 2015 e il 36% nel 2014, contro il 31% dell'utenza 2013, e circa il 25% del 2012.

Tab. 5 - Servizi socio educativi: Riepilogo utenti/servizi – ore erogate e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	2011	2012	2013	2014	2015*
UTENTI (Flusso)	116	131	138	152	152
ORE totali (dirette)	26.025,3	26.739,1	26.692,0	28.522,4	32.132,4
ORE medie settimanali per utente	*	3,9	3,7	3,6	4,1
SPESA totale (€)	556.720,77	588.718,33	611.747,43	618.360,68	733.514,97
Stima SPESA media annua pro-utente (€)	*	4.494,03	4.432,95	4.068,16	4.825,76

Fonte: dati amministrativi per utenti e ore; Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per spesa.

NOTA: Il dato relativo agli utenti del Servizio E (Incontro protetto) non risulta disponibile per il 2011. Con riferimento a tale anno il numero di utenti risulta lievemente sottostimato e non è stato pertanto calcolato il valore di ore e spesa medie per utente.

*Relativamente all'anno 2015, per una corretta comparazione con gli altri anni, non sono considerate in questa tabella le ore e la spesa relative ai nuovi servizi introdotti E e P.

Tab. 6 - Servizi socio educativi: utenti e spesa per Comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	UTENTI					SPESA (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015*	2011	2012	2013	2014	2015*
AIELLO DEL FRIULI	3	3	3	3	3	15.477,1	15.318,1	18.448,5	20.252,7	22.667,2
AQUILEIA	3	6	5	5	3	26.820,4	28.151,9	30.637,0	32.457,9	37.114,8
BAGNARIA ARSA	8	8	8	6	6	34.744,8	44.706,5	38.614,0	38.392,5	43.833,6
BICINICCO	7	7	6	5	5	22.820,1	18.078,5	17.961,2	17.712,6	21.835,4
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	2	2	2	2	11.074,5	9.640,3	10.213,2	9.335,6	9.763,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	26	34	32	48	54	128.408,7	143.595,6	158.991,6	167.867,0	214.894,9
CHIOPRIS-VISCONI	4	3	4	2	1	8.717,7	7.833,1	7.209,6	6.852,5	6.830,7
FIUMICELLO	9	10	14	17	11	46.964,8	57.563,6	59.947,5	63.444,3	73.278,6
GONARS	17	14	17	14	13	65.863,9	70.554,8	66.503,5	57.770,9	62.600,2
PALMANOVA	16	16	13	14	12	59.795,9	53.744,9	52.873,6	55.290,8	60.331,4
RUDA	4	6	9	10	12	27.478,9	30.386,0	34.271,3	35.981,6	40.462,9
SANTA MARIA LA LONGA	6	10	10	9	9	38.586,7	36.624,3	36.727,7	37.552,2	24.539,7
SAN VITO AL TORRE	1	2	3	5	6	9.971,5	11.544,9	18.938,8	19.327,8	42.496,9
TERZO D'AQUILEIA	3	2	2	2	5	17.056,6	17.352,7	21.330,3	21.756,0	30.904,9
TRIVIGNANO UDINESE	2	2	2	3	2	13.945,6	12.349,5	13.684,1	11.548,5	15.232,3
VILLA VICENTINA	3	4	3	3	4	20.167,5	22.954,9	16.895,8	14.111,6	15.025,3
VISCO	2	3	5	4	4	8.826,0	8.318,7	8.499,9	8.706,1	11.702,4
Totale	116	132	138	152	152	556.720,8	588.718,3	611.747,4	618.360,7	733.515,0

Fonte: dati amministrativi per utenti; Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per spesa.

NOTA: La spesa viene ripartita tra i Comuni in parte in base al criterio solidaristico, in parte per competenza

*Relativamente all'anno 2015, per una corretta comparazione con gli altri anni, non sono considerate in questa tabella la spesa relativa ai nuovi servizi introdotti E e P, e nemmeno gli utenti non beneficiari di altri interventi di SET.

Tab. 7 Servizi socio educativi: numero di servizi attivati (più servizi possibili per ciascun utente) per tipologia e sottotipologia di servizio, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

SERVIZIO	SOTTOTIPOLOGIA SERVIZIO	2011	2012	2013		2014		2015		
		Servizi	Servizi	Servizi	ore	Servizi	ore	Servizi	ore	
Servizio Socio Assistenziale (A)	Servizio socio assistenziale scolastico (A1)		5	6	1.429,8	7	1.430,5	10	1.916,4	
	Servizio socio assistenziale territoriale (A2)		4	7	931,8	4	565,5	3	238,0	
	Servizio socio ass. trasporto a mezzo operatori coop (A3)		6	5	235,4	7	330,5	6	238,5	
	Servizio socio assistenziale accompagnamento scuolabus (A4)		4	5	581,9	9	809,6	8	1.083,8	
Tot. Servizio A			8	19	23	3.178,8	27	3.136,1	27	3.476,7
Servizio Socio Educativo (B)	Servizio socio educativo scolastico (B1)		30	32	33	6.368,0	35	7.826,7	44	10.103,7
	Servizio socio educativo territoriale (B2)		62	64	63	8.330,1	68	8.177,2	67	8.807,5
	Servizio socio educativo affidi (B3) *Attivo dal 2014						1	95,0	1	228,0
Tot Servizio B			92	96	96	14.698,1	104	16.098,9	112	19.139,2
Servizio Socio Educativo (C)	Servizio socio-educ. territoriale a favore di adulti disabili (C1)		8	7	2.920,0	5	2.789,5	5	2.650,0	
	Servizio socio-educativo "Progetto Provincia" (C2)		1	1	26,0	1	184,0	0	0,0	
Tot Servizio C			11	9	8	2.946,0	6	2.973,5	5	2.650,0
Servizio Socio Educativo Territoriale (D)	Servizio socio-ed. territ. a favore di minori/adulti a rischio (D1)		18	20	2.419,8	37	3.625,4	30	4.105,3	
	Servizio socio-ed. territoriale a favore di minori a rischio, soggetti a provvedimenti autorità giudiziaria (D2)		3	7	1.016,5	3	541,5	2	454,9	
	Servizio socio-educativo Progetto Devianza (D3)		3	1	18,0	0	0,0	0	0,0	
Tot Servizio D			31	24	28	3.454,3	40	4.166,9	32	4.560,2
Servizio educativo professionale per minori sottoposti a provvedimenti autorità giudiziaria Tot Servizio E			n.d.	17	18	2.414,8	16	2.147,1	21	2.306,3
Progetto di mediazione linguistica e culturale per minori stranieri Tot Servizio F									17	631,0
Progetto PIPPI Tot Servizio P									10	448,8
Totale servizi attivati			142	165	173	26.692,0	193	28.522,4	224	33.212,1

Fonte: dati amministrativi per servizi e ore (Servizi A, B, C, D relazioni periodiche soggetto attuatore; Servizio E da CSI)

NOTA: il numero di servizi attivati risulta superiore a quello degli utenti in quanto alcuni di essi beneficiano di più servizi contemporaneamente.

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI COLLETTIVO EX L.R.41/96, CONTRIBUTI PER TRASPORTI INDIVIDUALI

Il servizio garantisce il trasporto quotidiano di minori disabili verso il Centro de "La Nostra Famiglia" di Pesian di Prato. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

Tab. 8 - Trasporto collettivo disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Totale ambito	5	6	9	12	13	61.344,3	58.644,9	62.592,9	64.771,0	63.274,0

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (spesa)

Vengono inoltre sostenute modalità individuali di trasporto scolastico per minori disabili, in un caso mediante affidamento di servizio e in tre casi con contributi alle famiglie a copertura delle spese sostenute. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio per titolarità e solo il servizio in affidamento esterno, a partire dal 2015, è diviso per abitanti secondo il criterio solidaristico.

Tab. 8 bis – Sostegno a modalità individuali di trasporto disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Affidamento trasporto individuale	1	1	1	1	1	296,0	5.232,4	1.541,3	3.790,3	4.271,0
Contributi trasporti individuali minori	3	3	3	3	3	3.140,5	2.424,6	1.828,2	909,9	2.359,0
Totale ambito	4	4	4	4	4	3.436,6	7.656,9	3.369,5	4.700,2	6.630,0

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (spesa)

SOSTEGNO A FAMIGLIE CON MINORI

Si tratta di sussidi economici urgenti e straordinari rivolti a famiglie indigenti con minori a carico, erogati con fondi di ambito sulla base di valutazione sociale.

Tab 9-Contributi a sostegno delle famiglie con figli minori: beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Totale Ambito	2	4	3	5	7	585,0	4.770,0	2.000,0	6.104,0	5.195,4

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (spesa)

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO AL MANTENIMENTO MINORI

E' un intervento a sostegno della famiglia e della genitorialità previsto dalla L.r. 11/2006 e regolamentato con DPR n. 0306/Pres. del 02.11.2009 e s.m.i.

Si tratta di un beneficio a favore dei genitori separati affidatari che non ricevono le somme destinate al mantenimento per ogni figlio minore dal genitore obbligato e che possono dimostrare l'impossibilità del genitore a provvedere. Il contributo di importo pari al 75% della somma stabilita dall'autorità giudiziaria per il mantenimento del figlio o dei figli minori e, comunque, non superiore a 300,00€ mensili per ogni figlio minore affidato, viene concesso con soglia di ISEE inferiore a 20.000€. La prestazione viene concessa per un periodo di un anno, rinnovabile.

Tab 10 Contributo regionale a sostegno mantenimento minori: beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Totale ambito	2	2	2	2	3	8.670,7	6.675,4	7.019,5	4.585,1	6.489,8

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

BORSE PER MINORI E GIOVANI ADULTI A RISCHIO DI DEVIANZA ED EMARGINAZIONE

Prevedono l'inserimento in un contesto lavorativo, in forma protetta o in orario ridotto di minori e giovani adulti a rischio di devianza in situazione di disagio sociale. Sono borse rivolte a minori con problemi di disadattamento o devianza e ad infraventunenni dell'area penale all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, attivate prevalentemente con finalità educative e di inserimento sociale e lavorativo.

Tab 14 - Borse di inserimento sociale per minori e infraventunenni a rischio di disagio e devianza (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
BICINICCO										693,1
BAGNARIA ARSA	1	1				2.160,0	2.160,0			
CERVIGNANO DEL FRIULI	1	2		1		2.160,0	5.040,0		218,5	
GONARS		1					1.800,0			
RUDA				1					1.002,9	2.145,0
VILLA VICENTINA				1					371,3	
Totale ambito	2	4	0	3		4.320,0	9.000,0	0,0	1.592,7	2.838,1

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

CONTRIBUTO REGIONALE ADOZIONE

Il contributo regionale ai sensi dell'art. 13 LR11/2006 viene erogato dal SSC alle famiglie residenti sul territorio che hanno in corso una procedura di adozione internazionale o che adottano uno o più minori italiani o stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap. Le famiglie beneficiarie devono avere un indicatore ISEE pari o inferiore a 50.000€.

I contributi coprono le spese di viaggio e soggiorno per l'adozione internazionale, fino a un massimo di € 7.500 e le spese sanitarie o interventi a sostegno di minori adottati in età superiore a 12 anni o con handicap accertato, per un periodo massimo di 12 mesi.

Tab 11 - Contributo regionale a sostegno dell'adozione: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Totale ambito	1	3	2	1	0	3.907,6	18.492,4	5.197,1	7.500,0	0,0

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie adottive, non di minori adottati.

AFFIDAMENTO FAMILIARE

L'affidamento familiare (L.184/83; L. 149/2001) è un istituto a tutela del minore che, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, viene inserito in un'altra famiglia che possa offrire un ambiente adatto alla sua crescita armonica in attesa del rientro nel nucleo d'origine. Nella prassi si prevedono diverse forme di affidamento: affidamento etero-familiare a tempo pieno, con inserimento del minore in un'altra famiglia con carattere di continuità e residenzialità; affidamento familiare parentale, con affidamento continuativo del minore a persone a lui legate da vincolo di parentela entro il 4° grado; affidamento diurno o affidamento parziale, presso una persona o famiglia d'appoggio per alcune ore al giorno o per alcuni periodi con un progetto educativo di sostegno; affidamento familiare in pronta accoglienza, disposto a fronte dell'esigenza di offrire a minori coinvolti in situazioni che diventano improvvisamente gravi, un allontanamento immediato. Il contributo economico viene corrisposto alla famiglia affidataria a parziale sostegno delle spese necessarie per il mantenimento, l'educazione e istruzione del minore, il suo ammontare è legato alla tipologia di affidamento.

Tab 12 - Affidamento familiare: utenti e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
BAGNARIA ARSA	1									
CAMPOLONGO TAPOGL					2					
CERVIGNANO DEL FRIULI	4	5	4	1	1					
FIUMICELLO	3	4	4	4	3					
GONARS	1									
SANTA MARIA LA LONGA				2	2					
Totale ambito	9	9	8	7	8	25.054,2	22.921,7	28.368,6	32.138,6	26.274,7

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa)

NOTE: * Indicato il numero di minori in affidamento. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Finanziamento di attività di sensibilizzazione e promozione dell'istituto dell'affidamento familiare in convenzione con l'associazione "il Focolare" con una spesa di € 5.000,0 e nel 2011 e nel 2013. L'attività di promozione dell'affidamento viene ripresa nell'ambito degli obiettivi specifici del Piano di Zona attraverso un'attività di coprogettazione che coinvolge, oltre all'ambito di Latisana e all'AAS2, le Associazioni "Il Focolare" e "Papa Giovanni XXIII", la spesa sostenuta per il progetto dall'ambito di Cervignano è di € 4.900,0 nel 2014 e di € 6.359,4 nel 2015.

MINORI FUORI FAMIGLIA IN COMUNITA'

E' previsto l'inserimento residenziale di minori nelle forme e nei modi più idonei a garantire agli stessi tutela e sostegno alla loro crescita e al loro benessere psico-fisico. In relazione alle singole situazioni ed agli eventuali provvedimenti tutelari in corso si attivano tutte le forme di collaborazione con la famiglia ed i servizi socioeducativi e sociosanitari preposti. L'accoglienza avviene presso comunità familiari e case famiglia, con carattere di temporaneità ed in vista di un rientro presso la famiglia d'origine, di un affidamento familiare o, nei casi in cui si giunge alla dichiarazione di adattabilità, in vista di un'adozione. Vengono qui ricompresi anche gli inserimenti familiari protetti in comunità madre bambino e presso centri anti violenza o rifugi per donne o in comunità terapeutiche per minori (un caso nel 2015).

Tab. 13 - Inserimenti di minori in comunità: utenti e spesa, anni 2011-2012-2013-2014.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO		1								
AQUILEIA		1								
BAGNARIA ARSA		2	2	2	2					
CERVIGNANO DEL FRIULI		5	1	6	8					
FIUMICELLO		3	4	3	1					
GONARS		3	3	2						
PALMANOVA		2	1	2	2					
RUDA					1					
SAN VITO AL TORRE					2					
SANTA MARIA LA LONGA		3	4	4						
TERZO D'AQUILEIA				2	1					
TRIVIGNANO UDINESE				1						
VILLA VICENTINA					1					
VISCO		1	3	2						
	15	21	18	24	18	381.400,1	356.996,2	498.025,6	510.325,3	452.514,8

Fonte: dati amministrativi e CSI (utenza minori); Consuntivo 2011-2012-2013-2014 (spesa)

NOTA: La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

In aggiunta ai minori (comunità, comunità genitore bambino e centri anti violenza o rifugi per donne) vi sono anche degli inserimenti di madri in comunità genitore bambino: nel 2015 sono state inserite 5 mamme, nel 2014 8 mamme, nel 2013 - 5 mamme, nel 2012 - 2 mamme, nel 2011 - 4 mamme.

PROGETTO GIOVANI

Il progetto si propone la promozione dell'agio attraverso la partecipazione sociale, lo sviluppo del concetto di "cittadinanza attiva", l'incontro e confronto fra Amministratori e giovani del territorio, oltre che la frequentazione tra i giovani dello stesso Comune o di Comuni diversi, nonché la co-progettazione di luoghi ed iniziative per il divertimento "sano" dei giovani. Vengono realizzate attività di laboratorio musicale presso il centro di produzione culturale giovanile o presso la Casa della musica. Il progetto prevede la gestione del Centro di produzione culturale giovanile e dello sportello informativo di Cervignano del Friuli finalizzato anche alla promozione di opportunità per i giovani quali il servizio volontario europeo.

La spesa sostenuta nel 2015 per il progetto è stata di €83.969,5, nel 2014 di €78.832, nel 2013 di € 77.805, nel 2012 di € 79.680 e di € 81.960 nel 2011.

Tab. 8 – Progetto giovani spesa per ambito, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Spesa				
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale ambito	€ 81.960,0	6	di € 77.8059	€78.832,0	€83.969,5

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (spesa)

CONTRIBUTO ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA

Sono contributi regionali erogati dal SSC ai sensi dell'articolo 15 della LR 20/05, a copertura dei costi che la famiglia sostiene per la frequenza dei propri figli presso nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali situati sul territorio regionale. Il nucleo familiare deve avere un ISEE non superiore a 35.000 euro. L'importo massimo ottenibile per un bambino è di € 1.800,0 per ogni anno scolastico.

A partire dall'anno educativo 2015-2016 cambia il modo in cui la Regione sostiene le famiglie nel pagamento delle rette per la frequenza di nidi, servizi educativi domiciliari, spazi gioco, centri per bambini e genitori e servizi sperimentali (ai sensi del Regolamento D.P.Reg. n. 139 del 10.07.2015).

I contributi spettano a tutte le famiglie con ISEE non superiore a 30.000 euro e in cui almeno un genitore sia residente o lavori sul territorio regionale da almeno un anno. I bambini devono essere iscritti presso un servizio educativo per la prima infanzia compreso nella mappatura regionale e sostenere una frequenza minima di almeno 30 ore al mese, ovvero una frequenza inferiore alle 30 ore al mese solo nei casi in cui l'ISEE del nucleo familiare non superi i 10.000 euro.

Rispetto alla precedente modalità la famiglia riceve il contributo non più a posteriori, dopo la chiusura dell'anno educativo, ma si vedrà applicare direttamente il contributo spettante in forma di detrazione sulla retta mensile da pagare, poiché il contributo viene anticipato dall'Ente gestore; inoltre la domanda andrà presentata dalla famiglia presso il Servizio sociale dei comuni competente per il servizio nel quale è iscritto il bambino in quanto guida il criterio della frequenza e non della residenza.

I dati qui riportati riguardano ancora la modalità prevista dal precedente regolamento.

Tab 15 - Beneficiari di contributi per abbattimento rette dei servizi prima infanzia: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	2	3	1		1	2.100,0	4.277,1	1.659,6		1.800,0
AQUILEIA	3	2	4	6	6	3.660,0	2.520,3	4.408,4	6.588,8	7.241,8
BAGNARIA ARSA	2	5	1	4	6	1.620,0	4.852,8	1.800,0	6.054,9	8.146,6
BICINICO	1	4	7	6	4	540,0	5.625,1	10.587,2	8.462,5	4.648,4
CAMPOLONGO TAOGLIANO		2	2	1			2.391,7	2.645,5	845,2	0,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	24	27	27	31	29	22.020,0	43.703,8	41.779,8	39.804,8	39.006,1
CHIOPRIS-VISCONTE										
FIUMICELLO	8	9	10	9	16	7.770,0	11.931,5	14.309,3	11.450,4	20.247,1
GONARS	7	8	16	15	15	9.000,0	12.366,2	25.395,0	23.471,3	21.549,9
PALMANOVA	7	1	9	9	8	8.040,0	486,0	11.835,2	9.510,3	9.380,4
RUDA	3	5	6	1	1	2.760,0	7.094,4	9.856,6	1.800,0	1.646,0
SANTA MARIA LA LONGA		1		2	1		1.664,0		1.129,4	203,6
SAN VITO AL TORRE	1		2		1	990,0	0,0	3.091,8		471,6
TERZO D'AQUILEIA	3	4	7	9	4	3.120,0	4.868,5	10.713,6	10.155,1	3.224,3
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	3	1	1	270,0	1.800,0	4.172,0	741,0	1.123,6
VILLA VICENTINA	1	1	2	2		1.080,0	800,0	2.780,3	1.889,0	0,0
VISCO	1	1			1	840,0	728,0			865,0
Totale ambito	64	74	97	96	94	63.810,0	105.109,4	145.034,3	121.902,6	119.554,3

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008) contributi 2011-2012-2013-2014-2015

NOTE: *I beneficiari sono le famiglie beneficiarie di contributo indipendentemente dai minori inseriti.

RIEPILOGO SPESE AREA MINORI

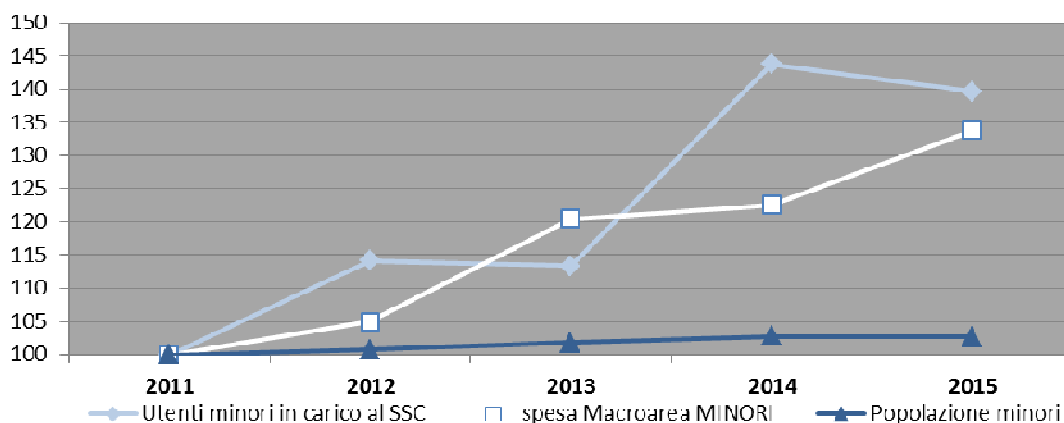
Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area minori.

	Spesa (€)					Diff 2011-2015	Diff 2014-2015
	2011	2012	2013	2014	2015		
Servizi socio educativi	556.720,8	588.718,3	611.747,4	618.360,7	733.515,0	176.794,2	115.154,3
Progetto PIPPI					10.190,1	10.190,1	10.190,1
Progetto integrazione minori stranieri	5.000,0	5.800,0	5.800,0	1.000,0	11.370,3	6.370,3	10.370,3
Trasporto collettivo disabili	61.344,3	58.644,9	62.592,9	64.771,0	63.274,0	1.929,6	-1.497,0
Trasporti individuali disabili	3.436,6	7.656,9	3.369,5	4.700,2	6.630,0	3.193,5	1.929,8
Sostegno famiglie con minori	585,0	4.770,0	2.000,0	6.104,0	5.195,4	4.610,4	-908,6
Contrib. regionale sostegno figlio minore	8.670,7	6.675,4	7.019,5	4.585,1	6.489,8	-2.180,9	1.904,7
Adozioni - Contributo regionale	3.907,6	18.492,4	5.197,1	7.500,0	0,0	-3.907,6	-7.500,0
Affidi familiari	25.054,2	22.921,7	28.368,6	32.138,6	26.274,7	1.220,4	-5.864,0
Inserimenti in comunità	381.400,1	356.996,2	498.025,6	510.325,3	452.514,8	71.114,7	-57.810,5
Minori stranieri non accompagnati	4.345,0	720,0	0,0	10.640,0	60.124,1	55.779,1	49.484,1
Borse minori a rischio di disagio devianza	4.320,0	9.000,0	0,0	1.592,7	2.838,1	-1.482,0	1.245,4
Contrib. Abbatt. rette servizi prima infanzia	63.810,0	105.109,4	145.034,3	121.902,6	119.554,3	55.744,3	-2.348,2
Promozione affido - progetto PDZ ob. 5.2	5.000,0		5.000,0	4.900,0	6.359,4	1.359,4	1.459,4
Convenzione con ambito Latisana per Protocollo minori PDZ ob. 5.1				10.000,0	24.000,0	24.000,0	14.000,0
Progetto giovani	81.960,0	79.680,0	77.805,0	78.832,0	83.969,5	2.009,5	5.137,5
Totale	1.205.554,3	1.265.185,2	1.451.959,9	1.477.352,1	1.612.299,4	406.745,1	134.947,3
Stima spesa pro minore residente	148,0	154,1	175,1	176,4	192,7	44,7	16,3

Tab. 2 - Riepilogo 2011-2015 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per minore residente.

	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione minori	8.147	8.209	8.291	8.375	8.369
Utenti minori in carico al SSC	247	282	280	355	345
Minori in carico al SSC ogni 100 minori residenti	3,0	3,4	3,4	4,2	4,1
Spesa per minore residente	147,6	153,2	174,7	175,8	192,7

Graf. 1 - Andamento 2011-2015 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e spesa minori (Variazione percentuale rispetto al 2011 anno base=100).



I dati evidenziano un aumento negli anni della popolazione minori del territorio (+2,7% dal 2011 al 2015), ma anche una crescita della fragilità di questa parte della popolazione, che trova risposta nella capacità di presa in carico da parte dei servizi competenti (+40% di utenti minori in carico al SSC dal 2011 al 2015) e si riflette anche in un coerente aumento della spesa dedicata (+ 34% dal 2011 al 2015).

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI

Il Servizio sociale professionale si occupa nello specifico della presa in carico degli adulti di età compresa tra i 18 e i 64 anni, proponendosi il trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione, disagio, disadattamento o devianza. La consulenza e presa in carico degli adulti da parte del SSC può avvenire nell'ambito della Marginalità o Disagio economico, del sostegno alla Famiglia o in area Disabilità.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area adulti e riassunti dalla seguente tabella. Per quanto riguarda i servizi per la domiciliarità, le relative tabelle vengono riportate in "area anziani" rientrando la maggior parte dei beneficiari nella classe d'età degli over 65enni.

Servizi/interventi socio assistenziali			
Trasferimenti monetari	Servizi per la domiciliarità	Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza	Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale"	Pasti a domicilio	Borse socio-educative e assistenziali	Servizio sociale professionale
Contributi economici "canoni di locazione"		Assistenza abitativa	
Contributi economici "carta famiglia"		Interventi in rete per favorire l'inserimento lavorativo	
Contributi economici famiglie numerose		Fondo regionale devianza adulti	
Contributi economici "gestanti in difficoltà"			
Contributi economici per la natalità - bonus bebè			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

I dati di relativi a popolazione e utenza adulta (18-64 anni) evidenziano nel quadriennio 2011 – 2015 una contrazione dei residenti tra i 18 e i 64 anni (-3,2%), in linea con il resto del territorio regionale, cui si contrappone un aumento dell'utenza adulta in carico al SSC (+27%), con un'incidenza rispetto alla popolazione residente che passa da 2,1 adulti in carico ogni 100 residenti nel 2011 a 2,7 adulti in carico ogni 100 abitanti 18-64 anni nel 2015. La minore incidenza percentuale dell'utenza adulti rispetto al complesso degli utenti in carico al SSC dal 2011 al 2015 (cfr.tab.2), va riconnessa invece al più consistente aumento dell'utenza delle altre due aree, minori e anziani.

L'incremento in termini assoluti degli adulti in carico (oltre 200 casi in più) e la maggior incidenza rispetto ai residenti 18-64 anni a fronte di una diminuzione degli stessi nei quattro anni, evidenzia una sempre maggiore fragilità in questa parte della popolazione, connessa in particolare all'acuirsi delle situazioni di precarietà economica legate alla crisi del contesto economico-occupazionale. Tale considerazione risulta rafforzata se consideriamo i dati relativi agli interventi di cui hanno beneficiato gli utenti adulti, che nella metà dei casi sono proprio interventi di assistenza economica; rientra in quest'area anche la maggior parte degli interventi e servizi per la disabilità. Gli utenti adulti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono 201 e rappresentano il 22% degli utenti dell'area.

Tab. 1 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014-2015, popolazione adulta residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza adulti in carico sui residenti 18-64 anni.

	2011			2012			2013			2014			2015		
	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.11	% adulti in carico su pop adulti	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.12	% adulti in carico su pop adulti	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.13	% adulti in carico su pop adulti	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.14	% adulti in carico su pop adulti	Utenti adulti	Pop 18-64 anni 1.1.15	% adulti in carico su pop adulti
AIELLO DEL FRIULI	15	1.343	1,1	25	1.335	1,9	22	1.303	1,7	28	1.292	2,2	37	1.291	2,9
AQUILEIA	42	2.128	2,0	32	2.077	1,5	30	2.020	1,5	35	1.978	1,8	31	1.954	1,6
BAGNARIA ARSA	31	2.236	1,4	51	2.191	2,3	40	2.164	1,8	40	2.158	1,9	39	2.121	1,8
BICINICCO	23	1.241	1,9	25	1.217	2,1	25	1.197	2,1	28	1.188	2,4	29	1.190	2,4
CAMPOLONGO TAPOGLI	11	773	1,4	15	764	2,0	15	750	2,0	27	745	3,6	23	710	3,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	255	8.385	3,0	289	8.325	3,5	283	8.490	3,3	295	8.566	3,4	263	8.557	3,1
CHIOPRIS-VISCONI	7	394	1,8	12	375	3,2	12	389	3,1	12	382	3,1	10	390	2,6
FIUMICELLO	50	3.159	1,6	61	3.131	1,9	57	3.114	1,8	66	3.077	2,1	72	3.032	2,4
GONARS	72	2.983	2,4	82	2.941	2,8	88	2.914	3,0	87	2.906	3,0	85	2.873	3,0
PALMANOVA	63	3.416	1,8	85	3.333	2,6	98	3.335	2,9	91	3.316	2,7	111	3.272	3,4
RUDA	41	1.854	2,2	46	1.852	2,5	54	1.822	3,0	66	1.783	3,7	69	1.723	4,0
SANTA MARIA LA LONGA	19	1.559	1,2	21	1.529	1,4	18	1.532	1,2	28	1.507	1,9	29	1.468	2,0
SAN VITO AL TORRE	15	780	1,9	21	769	2,7	21	766	2,7	22	771	2,9	15	760	2,0
TERZO D'AQUILEIA	31	1.779	1,7	38	1.748	2,2	42	1.737	2,4	45	1.725	2,6	42	1.721	2,4
TRIVIGNANO UDINESE	15	1.042	1,4	24	1.042	2,3	22	1.017	2,2	21	999	2,1	25	983	2,5
VILLA VICENTINA	20	885	2,3	23	859	2,7	18	841	2,1	25	831	3,0	17	812	2,1
VISCO	8	494	1,6	11	483	2,3	11	475	2,3	10	486	2,1	14	488	2,9
Totale	718	34.451	2,1	856	33.971	2,5	848	33.866	2,5	925	33.710	2,7	908	33.345	2,7

Fonte: CSI - Dati flusso

Tab.2 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014-2015, percentuale adulti su totale casistica in carico.

	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	20,0	26,0	21,0	24,6	28,2
AQUILEIA	35,9	35,6	33,7	28,0	23,7
BAGNARIA ARSA	44,9	52,6	45,5	41,2	38,6
BICINICCO	45,1	52,1	43,9	45,9	50,0
CAMPOLONGO	33,3	31,9	31,9	39,7	28,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	49,7	51,0	48,9	46,2	46,2
CHIOPRIS-VISCONI	25,9	37,5	33,3	36,4	34,5
FIUMICELLO	33,6	33,2	30,8	33,7	31,6
GONARS	37,7	41,8	35,3	38,8	41,1
PALMANOVA	36,4	42,9	46,9	41,0	44,8
RUDA	44,1	36,8	35,1	33,3	33,3
SANTA MARIA LA LONGA	38,8	31,3	24,3	31,8	33,3
SAN VITO AL TORRE	27,8	38,2	32,8	31,4	28,3
TERZO D'AQUILEIA	41,9	40,4	39,3	39,8	37,2
TRIVIGNANO UDINESE	34,1	39,3	29,7	30,9	39,1
VILLA VICENTINA	48,8	46,9	38,3	50,0	41,5
VISCO	26,7	32,4	28,9	22,7	35,0
Totale	40,3	42,1	38,8	38,4	38,1

Fonte: CSI - Dati flusso

Per un opportuno confronto con i dati di utenza e spesa relativi ai singoli servizi e interventi che verranno successivamente riportati in dettaglio, si illustrano qui anche i dati relativi agli utenti adulti in carico al SSC suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2015. Si ricorda che non tutti gli interventi economici che verranno successivamente riportati (es. interventi carta famiglia) necessitano di una presa in carico da parte del servizio⁸.

I dati, relativi al flusso di utenti adulti in carico registrati nell'anno, evidenziano, oltre agli specifici interventi di servizio sociale professionale che interessano l'84% degli utenti adulti in carico, un significativo peso degli interventi economici di cui beneficia il 53,7% degli utenti 18-64 anni. Gli interventi casa lavoro interessano il 7% degli adulti in carico, mentre gli interventi per la domiciliarità e gli interventi semiresidenziali e residenziali sono rivolti ad adulti con disabilità.

⁸ Il numero dei beneficiari degli interventi dell'SSC risulta pertanto superiore a quello degli utenti in carico. Per un confronto sui due dati si rimanda alla sezione finale sul riepilogo della spesa sociale.

Tab 3 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anno 2014: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di adulti in carico).

Anno 2015	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi economici	Interventi per l'accesso	Interventi casa - lavoro	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Totale utenti 18-64 anni
AIELLO DEL FRIULI	37	13	15	5	2	0	4	37
AQUILEIA	24	19	8	3	5	1	1	31
BAGNARIA ARSA	31	26	2	3	2	2	6	39
BICINICCO	26	13	10	1	3	3	3	29
CAMPOLONGO	23	13	7	0	1	1	1	23
CERVIGNANO DEL F	216	143	31	18	17	19	20	263
CHIOPRIS-VISCONTI	7	4	1	2	0	1	1	10
FIUMICELLO	63	28	27	5	13	7	4	72
GONARS	75	48	37	1	8	3	9	85
PALMANOVA	89	64	43	10	10	8	9	111
RUDA	66	32	7	5	9	4	3	69
SANTA MARIA LA L	28	9	23	1	3	0	1	29
SAN VITO AL TORRE	9	11	0	1	0	4	0	15
TERZO D'AQUILEIA	37	18	18	4	6	2	2	42
TRIVIGNANO	21	11	16	2	1	0	1	25
VILLA VICENTINA	12	11	3	0	3	1	4	17
VISCO	14	7	3	2	0	0	0	14
Tot Adulti in carico	774	468	249	63	83	56	69	908
% per tipologia int	85,1	51,5	27,4	6,9	9,1	6,2	7,6	
Anno 2014								
Tot Adulti in carico	778	497	222	65	85	48	76	925
% per tipologia int	84,1	53,7	24,0	7,0	9,2	5,2	8,2	
Anno 2013								
Tot Adulti in carico	630	484	80	76	91	48	69	848
% per tipologia int	68,1	52,3	8,6	8,2	9,8	5,2	7,5	91,7

Fonte: CSI – Dati flusso dal 01/01/2015 al 31.12.2015, estrazione maggio 2016, periodo di validità dal 01.01.2015 al 15.05.2016.

AREA MARGINALITA' – ESCLUSIONE SOCIALE – DISAGIO ECONOMICO

ASSISTENZA ECONOMICA

Hanno diritto ad accedere agli interventi di contrasto alla povertà e alle misure di sostegno al reddito, i destinatari con una soglia ISEE inferiore a quella considerata quale “reddito minimo”, al di sotto del quale vi è diritto alla prestazione di assistenza economica, considerata quale livello essenziale di assistenza (nel 2014 pari a € 6.357,53). Per “reddito minimo” si intende il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita individuali e familiari, di carattere biofisico e sociale (alimentazione, abbigliamento, salute, igiene della persona e della casa, affitto, riscaldamento, scolarizzazione, rapporti sociali).

Gli interventi di assistenza economica, se concessi a soggetti in età lavorativa, non occupati ed abili al lavoro, prevedono una loro dichiarazione di disponibilità a frequentare corsi di formazione professionale e la disponibilità al lavoro, nonché alla formulazione di un programma di inserimento sociale.

Nella tabella di seguito riportata sono ricompresi anche i dati di utenza e spesa relativi alla Borse lavoro assistenziali e ai servizi civici resi ai comuni, che vengono erogati nell'ambito dell'assistenza economica generica.

I dati relativi ai contributi economici riflettono un andamento abbastanza costante negli ultimi quattro anni, sia in termini di numero di beneficiari, che di spesa erogata.

Tab. 4 - Contributi per l'assistenza economica (art. 6 co. 1-2 L.R. 6/06): beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	11	14	10	10	5	5.972,0	9.944,0	8.159,0	8.119,9	3.721,0
AQUILEIA	19	25	21	10	12	9.778,0	11.482,8	11.081,0	4.398,1	5.505,5
BAGNARIA ARSA	15	18	17	18	13	15.100,0	13.055,9	10.900,0	10.997,6	12.934,0
BICINICCO	6	7	7	8	6	4.750,0	7.000,0	5.016,0	7.800,7	5.550,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	4	4	7	2	693,2	1.700,0	2.700,0	3.920,0	2.350,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	95	96	75	101	76	90.085,2	83.737,5	60.193,0	91.280,3	66.348,0
CHIOPRIS-VISCONTE				1		0,0	0,0	0,0	35,5	0,0
FIUMICELLO	14	16	14	10	9	20.774,7	16.990,4	20.669,8	10.417,4	21.403,2
GONARS	16	12	8	17	18	24.506,1	24.273,4	16.052,0	18.079,3	21.892,9
PALMANOVA	23	27	42	39	32	29.373,1	32.451,2	39.982,3	37.745,9	39.310,0
RUDA	20	6	10	12	14	20.457,0	12.600,0	13.455,0	12.020,0	12.519,1
SANTA MARIA LA LONGA	6	5	4	5	4	3.482,8	7.000,0	5.100,0	6.097,0	2.900,0
SAN VITO AL TORRE	7	7	7	5	4	4.113,2	6.442,1	6.066,2	6.857,2	5.954,9
TERZO D'AQUILEIA	9	8	10	6	9	7.587,4	12.062,9	11.128,1	8.732,1	8.610,3
TRIVIGNANO UDINESE	4	5	6	7	4	4.200,0	5.312,0	3.125,0	3.470,3	1.850,0
VILLA VICENTINA	8	9	7	8	6	6.277,1	6.277,1	3.957,8	3.969,6	3.490,1
VISCO	1	3	4	4	2	1.900,0	3.820,6	3.700,0	4.100,0	3.800,0
Totale ambito	256	262	246	268	216	249.049,6	254.150,0	221.285,1	238.040,9	218.139,0

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015

Alcuni interventi di assistenza economica possono essere realizzati, secondo gli stessi criteri, anche con i fondi del 5x1000. Tale intervento può essere cumulabile con quello di cui sopra (per l'anno 2015 ad esempio 5 dei 13 beneficiari indicati gode anche di un intervento di assistenza economica di cui alla tabella precedente). Gli importi riportati a seguire fanno riferimento esclusivamente agli interventi di assistenza economica con fondi 5x1000 gestiti direttamente dal SSC, non a quelli realizzati autonomamente dai singoli Comuni.

Tab. 4.bis - Contributi per l'assistenza economica finanziamento 5X1000: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI		1	3		2		703,6	1.069,0		1.050,9
CERVIGNANO DEL FRIULI		3	13	13	6		4.405,8	5.772,2	5.772,2	3.651,9
CHIOPRIS-VISCONTE			1		1			194,7		175,9
FIUMICELLO			2	1	1			1.329,5	129,5	1.997,5
PALMANOVA			4	4				3.712,5	3.712,5	
SAN VITO AL TORRE		1	1		1		498,2	383,8		354,8
VILLA VICENTINA		4	2	1	2		805,4	583,2	389,1	831,8
Totale ambito	0	9	26	19	13	0,0	6.412,9	13.044,9	10.003,2	8.062,7

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015

BORSE LAVORO DISAGIO DEVIANZA ADULTI

Borse di inserimento sociale realizzate ai sensi della LR 1/2007, art. 4, co. 69, destinate a persone che vivano situazioni di disadattamento e per le quali si ritenga che un'esperienza protetta possa essere, all'interno di un progetto globale d'intervento, uno strumento per riattivare un percorso di crescita equilibrato, sperimentando attitudini e capacità personali. Sono rivolte a persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute.

Tab. 5 - Borse di inserimento sociale per persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
CERVIGNANO DEL FRIULI					1					50,0
FIUMICELLO	1	1				240,0	900,0			
PALMANOVA			1					1.613,7		
RUDA					1					2.237,1
Totale ambito	1	1	1	0	2	240,0	900,0	1.613,7	0,0	2.287,1

Fonte: Dati amministrativi per utenza e spesa.

FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE

E' un contributo regionale di sostegno al reddito istituito dall'art. 9, co. 9, L.R. 9/2008, erogabile per un periodo fino a 6 mesi e prorogabile una sola volta fino ad un totale di 12 mesi. L'accesso alla misura avviene in base alla soglia ISEE e a seguito di valutazione sociale, prevede una presa in carico da parte del SSC e l'articolazione di un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia della persona.

La spesa evidenziata risulta altalenante nel periodo considerato in quanto è stato indicato l'importo erogato in ciascun anno di riferimento, si evidenzia però che la copertura del fondo è rimasta costante negli anni, come evidenziato in calce alla tabella a seguire e che il fondo stanziato è stato utilizzato completamente. L'intervento è rimasto attivo fino al dicembre 2015, in quanto abrogato con L.R. 15/2015 che introduce la Misura di inclusione attiva per il sostegno al reddito. L'importo riportato nella sintesi finale di area, con riferimento all'anno 2015, sarà pertanto l'entrata annua per fonte di finanziamento al netto della quota restituita alla regione (137.224,0€) a seguito dell'abrogazione della misura.

Tab. 6 - Fondo di Solidarietà regionale: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	4	7	6	4	5	16.752,2	16.032,6	16.754,6	5.098,7	8.762,2
AQUILEIA	5	3	3	6	5	26.262,5	6.071,8	13.276,5	17.015,3	9.432,8
BAGNARIA ARSA	7	13	8	7	7	30.680,5	35.540,1	16.749,6	14.541,9	19.271,9
BICINICCO	6	5	3	3	4	21.143,0	11.772,2	6.816,3	6.330,3	12.210,8
CAMPOLONGO TAPOGL	7	5	6	13	8	36.023,5	17.264,9	15.885,2	39.623,8	28.120,7
CERVIGNANO DEL FRIULI	40	59	59	48	45	108.000,8	182.753,7	109.202,1	111.348,1	118.488,8
CHIOPRIS-VISCONI	1	4	3		3	8.964,6	9.512,2	2.735,5		6.132,1
FIUMICELLO	12	18	18	13	10	34.314,1	46.537,6	36.512,7	30.485,8	20.348,6
GONARS	17	16	18	20	18	44.697,8	47.112,8	48.798,9	33.052,0	46.762,4
PALMANOVA	23	22	18	20	13	63.358,5	48.788,3	43.673,3	66.227,6	41.129,0
RUDA	17	15	18	19	16	59.508,0	62.500,4	51.757,9	43.024,3	29.039,3
SANTA MARIA LA LONGA	7	4	4	4	3	19.372,4	12.571,5	6.328,3	14.456,7	1.476,5
SAN VITO AL TORRE	1	3	5	5	3	7.320,6	6.909,8	10.071,6	9.005,7	8.768,9
TERZO D'AQUILEIA	2	4	2	6	4	9.817,6	6.416,8	9.692,3	16.138,2	8.173,4
TRIVIGNANO UDINESE	4	5	5	6	8	4.874,2	17.850,3	13.256,4	10.034,2	23.083,9
VILLA VICENTINA	4	4	4	4	2	9.348,5	6.789,8	9.013,7	6.591,9	3.082,7
VISCO	5	5	6	4	6	10.914,7	11.923,6	11.395,9	4.315,2	17.732,4
Totale ambito	162	192	186	182	160	511.353,4	546.348,1	421.920,5	427.289,5	402.016,4

Fonte: Albo Beneficiari contributi 2011-2012-2013-2014-2015

Entrata annua per fonte di finanziamento	490.358,5	492.421,0	492.026,4	497.017,2	497.364,1
---	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Fonte: Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015

MISURA DI INCLUSIONE ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO (M.I.A.)

La misura è stata attivata con l'entrata in vigore della L.R. 15/2015 e del relativo Regolamento, con decorrenza 22.10.2015 è stato attivato il nuovo fondo regionale a contrasto delle situazioni di povertà.

Fatte salve le specificità regolamentari e la soglia di accesso sensibilmente più bassa (ISEE ≤ a 6.000 euro), la natura e gli obiettivi del fondo M.I.A. si pongono in sostanziale continuità con quanto l'Ambito aveva definito per la gestione del FSR sopra richiamato, con particolare riferimento al lavoro in ottica progettuale e di rete con il Centro per l'Impiego ed il Centro di Orientamento Regionale. La fase di avvio è tuttora in corso nel presente documento verrà pertanto riportato a consuntivo esclusivamente il dato relativo ai fondi impegnati nel consuntivo relativo all'anno 2015 (7.990,0€), si evidenzia tuttavia che al 31/12/2015 il numero di richieste ammissibili era di 330 domande con un fabbisogno certificato pari a 1.317.090,0€.

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

Convenzione con l'associazione "Vicini di Casa" per la gestione del progetto "Agenzia sociale per la casa" finalizzato ad agevolare l'inserimento sociale degli immigrati e delle fasce fragili della popolazione attraverso attività di intermediazione immobiliare, concessione di prestiti non onerosi per la copertura dei costi di avvio della locazione, servizi informativi e di istruttoria, ecc, nonché per la gestione e monitoraggio degli ingressi e delle ospitalità presso gli alberghi per l'emergenza abitativa siti nel Comune di Cervignano del Friuli (Casa dell'Ospitalità "Mons. Silvano Cocolin") e nel Comune di Palmanova.

Tab. 7 – Agenzia sociale per la casa: spesa anni 2011-2012-2013-2014.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
Agenzia sociale per la casa	29.447,2	27.842,0	24.550,0	27.743,5	22.620,2

Fonte: Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015

PARTECIPAZIONE FONDO SOCIALE ATER

La legge regionale 24/1999, al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale, istituisce, presso ciascuna ATER, un apposito Fondo sociale, alimentato tra l'altro da fondi comunali, sulla base di specifiche richieste di sostegno.

Tab. 8 – Partecipazione Fondo sociale Ater: spesa anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI				108,3	0,0
AQUILEIA	156,0	70,7	118,0	371,1	0,0
BAGNARIA ARSA		336,1	351,2		0,0
BICINICCO					0,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO					0,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	3.559,5	3.482,6	3.520,0	3.460,6	3.472,3
CHIOPRIS-VISCONI				138,0	184,8
FIUMICELLO	261,5		516,5	1.329,1	2,5
GONARS	525,7	457,3	459,3	434,6	0,0
PALMANOVA	2.644,5	2.376,7	4.613,3	3.169,6	2.013,3
RUDA	254,3	286,7	298,2	495,8	0,0
SANTA MARIA LA LONGA					0,0
SAN VITO AL TORRE		211,0	531,8	604,3	924,1
TERZO D'AQUILEIA	450,1	491,7	553,0	1.652,7	1.407,7
TRIVIGNANO UDINESE	122,0	886,5	206,6		0,0
VILLA VICENTINA	10,3	239,7	172,3		0,0
VISCO	340,9	667,1	340,9		0,0
Totale ambito	8.324,7	9.506,2	11.681,0	11.764,1	8.004,6

Fonte: Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015.

PROGETTI INDIVIDUALIZZATI INTEGRATI PER CASI DI ELEVATA COMPLESSITA'

Si tratta di progetti individualizzati integrati con l'AAS, rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, nell'ambito delle dipendenze o della salute mentale. Vengono qui inseriti anche i progetti individualizzati integrati con l'AAS di reinserimento sociale per disabili (1 caso).

Tab. 9 – Progetti individualizzati integrati casi complessi: utenti e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Totale ambito	n.d.	n.d.	5	6	11	22.721,8	20.745,0	36.347,4	53.838,7	59.234,1

Fonte: Dati amministrativi (Utenza); Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (Spesa)

FAP SALUTE MENTALE

Finanzia progetti sperimentali, a favore di persone con gravi problemi di salute mentale, orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale delle persone coinvolte sugli assi casa e habitat sociale; lavoro e formazione professionale e socialità e affettività. Sono esito di una progettazione integrata sociosanitaria che veda coinvolti, a livello istituzionale, il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio sociale dei Comuni e il Distretto sanitario; sono gestiti dal Distretto e sono sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario.

Tab. 10 – Fap Salute Mentale: utenti e spesa, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI					1					
AQUILEIA					1					
CAMPOLONGO TAPOGLIANO					1					
CERVIGNANO DEL FRIULI		2		2	6					
FIUMICELLO				1	3					
GONARS				1	1					
PALMANOVA		2		1	4					
RUDA		2		2	1					
SANTA MARIA LA LONGA		1		1						
SAN VITO AL TORRE					2					
TERZO D'AQUILEIA		1		1	2					
Totale ambito	9	8	11	9	22	93.409,0	100.950,0	102.547,7	111.079,9	106.748,7

Fonte: Utenza: dati 2011, 2014 sottostimati; dati 2015 fonte CSI; Consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 (Spesa)

NOTE : riparto utenti per Comune non risulta disponibile per tutti gli anni.

AREA DISABILITA'

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 12 - Inserimenti in strutture residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
BAGNARIA ARSA			1	1	1			14.000,0	14.000,0	14.000,0
CERVIGNANO DEL FRIULI			7	7	8			93.333,3	98.000,0	124.488,1
FIUMICELLO			1	1	1			14.000,0	14.000,0	14.000,0
GONARS			1	1	1			14.000,0	14.000,0	14.000,0
PALMANOVA			3	3	3			42.000,0	42.000,0	42.000,0
SAN VITO AL TORRE			1	1	1			14.000,0	14.000,0	14.000,0
Totale ambito	9	12	14	14	15	126.000,0	168.000,0	191.333,3	196.000,0	222.488,1

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: La spesa indicata è al lordo del contributo utenza. La spesa 2011 e 2012 è stimata.

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 13 - Inserimenti in strutture Semi residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI			3	3	3			15.283,3	19.650,0	19.650,0
AQUILEIA			1	1	1			6.550,0	6.550,0	6.550,0
BAGNARIA ARSA			5	6	6			32.750,0	39.300,0	39.300,0
BICINICCO			3	3	3			19.650,0	19.650,0	19.650,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO					1					*
CERVIGNANO DEL FRIULI			24	21	18			155.016,7	141.370,8	124.993,7
CHIOPRIS-VISCONTE			1	1	1			6.550,0	6.550,0	6.550,0
FIUMICELLO			3	3	3			19.650,0	19.650,0	19.650,0
GONARS			9	10	10			51.635,8	56.330,0	57.858,3
PALMANOVA			9	9	8			51.089,9	51.417,5	53.710,0
RUDA			4	4	4			23.580,0	23.580,0	23.580,0
SANTA MARIA LA LONGA										
SAN VITO AL TORRE			1	1				6.550,0	2.729,2	
TERZO D'AQUILEIA			1	1	1			6.550,0	6.550,0	6.550,0
TRIVIGNANO UDINESE			1	1	1			6.550,0	6.550,0	6.550,0
VILLA VICENTINA			3	4	4			15.720,0	18.885,8	20.960,0
VISCO										
Totale ambito	67	n.d.	68	68	64	400.000,0	400.000,0	417.125,7	418.763,3	405.552,0

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: la spesa 2011 e 2012 è stimata. * Spesa rendicontata come progetto speciale PDZ.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA CAMPP

Tab 14 - Servizi di integrazione lavorativa CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2013-2014.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI			4	4	4			2.600,0	2.600,0	2.337,5
AQUILEIA			3	3	3			1.950,0	1.950,0	1.650,0
BAGNARIA ARSA			1	1	1			650,0	650,0	550,0
BICINICCO			1	1				650,0	650,0	
CAMPOLONGO TAPOGLIANO										
CERVIGNANO DEL FRIULI			5	7	5			3.250,0	3.250,0	2.750,0
CHIOPRIS-VISCONTE			2	2	1			1.300,0	1.300,0	550,0
FIUMICELLO			4	2	3			2.600,0	1.300,0	1.558,3
GONARS			2	1	1			1.300,0	650,0	550,0
PALMANOVA			3	3	2			1.950,0	1.950,0	1.100,0
RUDA			3	3	2			1.950,0	1.769,2	1.100,0
SANTA MARIA LA LONGA					0					91,7
SAN VITO AL TORRE										
TERZO D'AQUILEIA			3	3	3			1.950,0	1.950,0	1.375,0
TRIVIGNANO UDINESE			1	1	2			650,0	650,0	1.054,2
VILLA VICENTINA										
VISCO										
Totale ambito	n.d.	n.d.	32	31	27	n.d.	n.d.	20.800,0	18.669,2	14.666,7

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP. Il dato utenti per il 2015 fa riferimento a Servizio (numero utenti uguale o inferiore)

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA CAMPP

Tab 11 - Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa (gestita dal SSC) per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AQUILEIA	1	1	2	1	1	26.679,9	28.352,8	34.351,1	27.981,7	28.453,1
BICINICCO	1	1	1	1	1	14.560,2	16.043,5	15.992,8	16.157,4	16.010,2
CERVIGNANO DEL FR	4	4	6	4	3	70.031,7	76.697,9	100.217,3	91.283,2	72.629,6
FIUMICELLO	1	1	1	1	1	21.614,2	22.237,9	22.176,4	22.179,5	22.175,5
GONARS	2	2	2	2	2	42.412,7	43.860,0	50.302,9	50.835,0	48.637,8
PALMANOVA					1					11.769,3
Totale ambito	9	9	12	9	9	175.298,7	187.192,2	223.040,5	208.436,7	199.675,5

Fonte: dati Amministrativi

FONDO GRAVISSIMI

Fondo regionale, ai sensi della LR 17/2008, art. 10, commi 72-74, finalizzato al sostegno a domicilio di persone in condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per ventiquattro ore su ventiquattro e di elevatissima intensità. E' indirizzato alle attività di cura e assistenza a favore di persone con gravissime cerebrolesioni, che condizionano un quadro di totale non autosufficienza; mielolesioni di origine traumatica o di altra natura, gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche. L'ammissione al beneficio avviene a seguito di selezione fatta dalla Regione su segnalazione delle AAS, in raccordo con i distretti sanitari e in collaborazione con gli ambiti distrettuali, su richiesta degli interessati o dei loro familiari, oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La soglia di ammissibilità al beneficio è un ISEE del nucleo familiare di 60.000 €. L'entità del contributo è fissa e ammonta a 10.200 € annui, cumulabili eventualmente con il FAP fino a un massimo di 20.000 € annui.

I beneficiari del Fondo nel 2014 sono in 7 casi minori, in 10 casi adulti ed in 2 casi anziani, quelli del 2015 in 6 casi minori, in 8 casi adulti ed in 3 casi anziani.

Tab. 15 – Fondo gravissimi: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI										
AQUILEIA	3	2	1	1	1	23.998,3	20.400,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
BAGNARIA ARSA	2	2	1	1	1	20.400,0	20.400,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
BICINICCO	2	2	1			20.400,0	18.501,7	2.323,0		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO										
CERVIGNANO DEL FRIULI	5	5	7	6	6	52.643,3	51.000,0	55.760,0	61.200,0	61.200,0
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	1	1	1	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
FIUMICELLO	2	1	1	1	1	11.050,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
GONARS										
PALMANOVA	4	4	2	2	2	40.800,0	40.800,0	20.400,0	20.400,0	20.400,0
RUDA		1	1	1	1		5.950,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
SANTA MARIA LA LONGA	3	3	2	2	1	30.600,0	24.961,7	20.400,0	11.928,3	10.200,0
SAN VITO AL TORRE										
TERZO D'AQUILEIA	1					8.500,0				
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0	10.200,0
VILLA VICENTINA	3	3	3	3	2	30.600,0	30.600,0	30.600,0	30.600,0	20.400,0
VISCO										
Totale ambito	27	25	21	19	17	259.391,7	243.213,3	190.683,0	185.328,3	173.400,0

Fonte: Dati amministrativi per Utenti e Spesa 2011-12-13-14-2015. La spesa corrisponde a quella riportata in Consuntivo al netto delle restituzioni alla Regione.

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE – SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE

Il fondo finanzia i progetti di vita indipendente di cui al punto 3.1.1, lettera a), della DGR 9 marzo 1999, n. 55 (Programma di interventi concernenti misure di sostegno a favore delle persone con handicap di articolare gravità), presentati da persone giovani o adulte in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità, come definita dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, che prevedono la facilitazione di percorsi di inserimento sociale o lavorativo. Non era prevista soglia ISEE di ammissibilità fissata invece per il 2015 a 60.000€.

Tab. 16 - FAP Sostegno alla Vita Indipendente: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AQUILEIA	4	4	3	3	3	42.601,7	47.561,0	35.130,1	36.843,0	35.555,7
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1					2.498,6				
CERVIGNANO DEL FRIULI	8	10	10	8	8	70.346,8	105.569,9	71.079,8	59.705,3	69.173,4
FIUMICELLO	1	1	1	2	2	2.498,6	3.501,4	3.000,0	6.600,0	6.600,0
GONARS	3	2	2	2	2	21.774,6	22.475,9	21.102,8	20.032,9	20.830,1
PALMANOVA	4	5	5	6	6	44.432,5	79.183,8	67.783,8	79.409,1	81.605,9
RUDA	1	1	1	1	1	3.252,7	2.245,9	4.002,7	1.806,3	89,4
SANTA MARIA LA LONGA	1					1.260,3				
SAN VITO AL TORRE	1	1	1	1		3.252,0	3.504,1	3.000,0	2.987,7	
TERZO D'AQUILEIA	4	3	3	2	2	56.051,7	39.520,3	34.139,7	31.900,2	33.825,3
Totale ambito	28	27	26	25	24	247.969,5	303.562,2	239.238,9	239.284,4	247.679,7

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015.

NOTE: Vengono qui conteggiati anche i beneficiari di APA+SVI (3 nel 2014 e 2015)

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Fondi erogati ai sensi del DPREg n. 271/Pres. del 23 ottobre 2012, in attuazione dell'articolo 16 della LR 41/96, si tratta di contributi diretti a favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità. Non è prevista soglia ISEE di accesso, ma l'indicatore viene considerato ai fini della graduatoria.

Tab. 17 - Contributi economici finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	1					3.936,7				
AQUILEIA		2	3	1			5.685,5	11.416,8	1.417,2	
BAGNARIA ARSA		1		1			5.289,0		6.900,0	
BICINICO										
CAMPOLONGO TAPOGLIANO		2		1			6.590,7		3.067,9	
CERVIGNANO DEL FRIULI	7	7	5	2		30.848,5	31.343,0	18.862,1	9.970,8	
CHIOPRIS-VISCONTI				1					6.024,5	
FIUMICELLO	4	6	1	2		8.825,7	23.587,7	3.686,7	10.291,0	
GONARS	5	2		1		19.265,7	4.516,7		5.013,2	
PALMANOVA	3	3	5	1		11.393,7	12.693,4	18.371,1	2.500,0	
RUDA	2	3		1	2	7.548,4	9.331,7		5.418,8	11.680,5
SANTA MARIA LA LONGA	1					3.483,7				
SAN VITO AL TORRE	1	3	1			4.050,5	11.791,2	2.692,9		
TERZO D'AQUILEIA	2	1		1		5.881,7	1.417,2		5.125,4	
TRIVIGNANO UDINESE	1	2		1		2.820,7	7.588,7		6.620,0	
VILLA VICENTINA				1	1			2.911,7	2.812,8	
VISCO										
Totale ambito	27	32	16	14	2	98.055,3	119.834,9	57.941,2	65.161,6	11.680,5

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015.

CONTRIBUTI ANMIL

I contributi ANMIL (L.R. 1/2007, art. 4) sono rivolti a soggetti mutilati e invalidi del lavoro e ad audiolesi. Per accedervi i soggetti beneficiari non sono soggetti a valutazione della situazione reddituale. (LR 1/2007, art.4, co. 22-25; LR 30/2007, art. 2, co. 10; DPREG 326/2007).

Tab 18 - Contributi in favore di soggetti mutilati e invalidi del lavoro: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	3	5	1	1	1	1.058,8	1.856,7	214,3	309,9	309,9
AQUILEIA	5	5	5	6	6	2.698,5	2.698,5	2.726,9	2.396,4	2.396,4
BAGNARIA ARSA	5	2	3	1	1	930,6	360,2	526,7	89,4	89,4
BICINICCO	2	2	2	1	1	846,0	809,0	819,3	226,3	226,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	10	11	17	15	15	3.968,0	5.298,4	7.334,3	4.164,9	4.631,3
CHIOPRIS-VISCONE	1	1	1	1	1	145,0	123,3	218,5	60,4	60,4
FIUMICELLO	5	6	6	5	5	2.528,1	3.114,2	3.532,5	3.429,3	3.429,3
GONARS	8	6	7	5	5	1.831,0	1.390,7	1.943,0	1.521,0	1.521,0
PALMANOVA	6	5	5	3	3	1.936,7	1.533,9	1.830,9	2.357,6	2.357,6
RUDA	5	4	5	4	4	2.569,4	1.872,2	2.326,6	2.032,3	2.032,3
SANTA MARIA LA LONGA	4	4	3	4	4	2.523,4	2.520,9	2.334,6	1.281,1	1.281,1
SAN VITO AL TORRE	2	2	1	1	1	1.484,8	503,6	289,2	129,3	129,3
TERZO D'AQUILEIA	3	3	2	5	5	2.207,3	937,4	1.025,2	2.571,9	2.571,9
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	214,3	214,3	400,3	77,6	77,6
VILLA VICENTINA	2	3	3	3	3	586,2	2.178,9	2.178,9	843,6	843,6
VISCO	1					960,6				
Totale ambito	63	60	62	56	56	26.488,6	25.412,0	27.701,3	21.490,9	21.957,4

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi erogati negli anni 2011-2012-2013-2014.

AREA FAMIGLIA

CARTA FAMIGLIA - BENEFICIO REGIONALE ENERGIA ELETTRICA

La Carta Famiglia, prevista dall'art. 10 della L.R. 11/06 è una misura volta a promuovere e sostenere i nuclei familiari con figli a carico mediante attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe o tramite l'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali. Il rilascio di Carta Famiglia avviene in base a livello ISEE di ammissibilità (pari a 30.000€).

Vengono qui riportati i contributi, a valere su fondi regionali, per l'abbattimento dei costi sostenuti per l'energia elettrica.

Negli anni 2011 e 2012 i possessori di Carta Famiglia dell'ambito hanno potuto beneficiare anche di contributi locali per l'abbattimento delle spese di riscaldamento e della TARSU per complessivi 1.668 beneficiari nel 2011, con un importo complessivo erogato di € 153.414,70 e 2064 beneficiari nel 2012 con un importo complessivo erogato di 251.360,59.

Tab. 19 - Carta famiglia-beneficio regionale energia elettrica: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	63	79	76	63	54	18.640,3	19.624,0	13.895,9	12.912,7	11.164,2
AQUILEIA	93	120	145	121	92	29.025,0	30.224,4	28.018,3	25.716,8	19.114,1
BAGNARIA ARSA	87	116	140	127	97	26.289,1	29.880,7	26.961,9	26.617,5	21.281,6
BICINICCO	39	48	63	53	36	12.009,4	12.731,9	11.899,4	10.684,0	7.840,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	36	45	40	33	27	11.215,7	11.328,3	7.410,0	6.517,0	6.051,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	479	616	697	606	433	141.641,5	149.753,5	121.709,1	113.403,7	84.766,4
CHIOPRIS-VISCONTE	22	29	30	29	16	5.927,3	6.804,8	4.980,0	5.224,0	3.367,0
FIUMICELLO	201	230	245	229	139	61.737,9	60.371,9	46.355,4	45.311,4	28.324,7
GONARS	146	155	184	165	120	45.119,4	38.481,1	35.681,5	34.496,0	25.894,2
PALMANOVA	126	152	176	166	139	36.546,5	37.171,6	30.898,3	30.985,8	26.470,8
RUDA	78	103	120	102	52	23.134,8	26.345,8	22.392,6	20.978,0	10.603,0
SANTA MARIA LA LONGA	76	97	107	91	67	23.138,6	23.617,2	20.105,0	18.302,1	14.085,0
SAN VITO AL TORRE	39	50	66	63	39	13.783,9	14.464,7	13.350,0	13.473,9	9.565,0
TERZO D'AQUILEIA	77	104	127	102	72	22.638,4	25.331,6	22.699,0	18.944,0	15.056,3
TRIVIGNANO UDINESE	37	46	57	46	37	10.380,9	10.581,5	9.565,5	9.477,0	7.613,2
VILLA VICENTINA	61	57	66	47	29	18.395,5	14.336,6	12.630,0	9.591,0	6.331,0
VISCO	22	30	38	32	30	6.066,8	6.602,3	6.370,0	6.150,0	5.710,0
Totale ambito	1.682	2.077	2.377	2.075	1.479	505.691,0	517.651,8	434.921,8	410.676,8	303.237,6

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015

ASSEGNO DI NATALITA' REGIONALE – BONUS BEBE'

La misura prevista dall'art. 8 bis. co. 3 della LR 11/2006 prevede l'erogazione di un assegno *una tantum* a favore delle nascite e adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007, sulla base di attestazione ISEE del nucleo familiare non superiore a € 30.000,0. La misura non è stata finanziata per l'anno 2014.

Tab. 20 - Bonus Bebé: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	10	4	9		5	7.050,0	2.610,0	6.660,0		3.000,0
AQUILEIA	11	13	15		6	7.860,0	9.480,0	10.260,0		3.600,0
BAGNARIA ARSA	21	18	22		6	14.700,0	13.320,0	15.990,0		3.600,0
BICINICCO	5	9	11			3.840,0	6.450,0	7.440,0		
CAMPOLONGO TAP	5	4	6		2	411,0	2.610,0	4.230,0		1.200,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	86	86	87		33	60.120,0	58.020,0	64.080,0		20.400,0
CHIOPRIS-VISCONTE	3	2	1		2	2.010,0	1.200,0	600,0		1.200,0
FIUMICELLO	32	29	33		10	24.150,0	20.760,0	23.850,0		6.000,0
GONARS	30	21	23		1	20.730,0	14.910,0	16.620,0		600,0
PALMANOVA	25	27	33		11	14.670,0	20.460,0	23.640,0		6.600,0
RUDA	8	12	14		3	5.850,0	7.680,0	9.270,0		1.800,0
SANTA MARIA LA LONGA	14	19	19		4	9.660,0	13.920,0	12.660,0		2.400,0
SAN VITO AL TORRE	8	6	4		1	5.430,0	3.810,0	2.610,0		600,0
TERZO D'AQUILEIA	15	18	11		5	10.950,0	1.260,0	8.070,0		3.000,0
TRIVIGNANO UDINESE	7	9	6		3	4.830,0	6.660,0	4.440,0		1.800,0
VILLA VICENTINA	10	7	7		1	7.950,0	5.470,0	5.460,0		600,0
VISCO	5	4	8			4.530,0	2.820,0	5.640,0		
Totale ambito	295	288	309	0	93	204.741,0	191.440,0	221.520,0	0,0	56.400,0

Fonte: Dati amministrativi, contributi relativi ai nati in ciascun anno di riferimento.

NOTA: Anno 2014: non finanziato dalla regione.

CONTRIBUTO GESTANTI IN DIFFICOLTA'

Si tratta di contributi su fondi regionali (art.8 LR 11/06) per il sostegno alle gestanti in situazione di disagio socio-economico per la durata della gravidanza e per i primi sei mesi di vita del bambino. L'importo massimo attribuibile a ciascuna gestante è fissato in € 3.000. La misura è stata finanziata nel 2012 e 2013.

Tab. 21 - Contributo gestanti in difficoltà: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013.

	Beneficiari				Spesa (€)			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
CERVIGNANO DEL FRIULI		1	4			3.000,0	8.000,0	
GONARS		3	3			9.000,0	6.000,0	
SANTA MARIA LA LONGA		1				3.000,0		
TRIVIGNANO UDINESE		2	1			3.600,0	1.500,0	
Totale ambito	0	7	8	0	0,0	18.600,0	15.500,0	0,0

Fonte: Dati amministrativi per spesa e utenza.

NOTA: Anno 2014 e 2015: non finanziati dalla regione.

ABBATTIMENTO CANONI DI LOCAZIONE (L.431/98 e L.R.6/03)

Intervento ai sensi della L.431/1998 finanziato dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della LR 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.

Tab. 22 - Abbattimento canoni di locazione: beneficiari e spesa per comuni anni 2011-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	2	3	7	6	6	1.634,2	1.264,8	1.739,5	7.161,6	10.214,9
AQUILEIA	9	12	12	9	10	6.722,9	5.009,7	5.196,1	5.121,4	9.198,9
BAGNARIA ARSA	8	0	10	10	7		0,0	4.589,4	13.605,3	10.556,4
BICINICCO	7	2	1	2	2	4.819,1	941,8	469,8	605,3	1.756,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANCO	0	11	7	9	5	11.031,2	4.569,6	3.318,5	4.800,8	4.364,7
CERVIGNANO DEL FRIULI	137	183	176	189	180	197.903,2	72.400,6	232.173,6	262.268,9	147.128,9
CHIOPRIS-VISCONTE	0	0	3	4	5	0,0	0,0	1.047,9	2.241,2	3.472,2
FIUMICELLO	18	18	20	17	15	19.630,6	14.693,6	22.701,9	24.310,8	23.822,6
GONARS	15	11	10	11	10	8.698,3	3.697,3	4.281,8	5.743,2	11.920,4
PALMANOVA	56	58	61	70	64	59.029,6	42.544,8	74.348,5	98.700,8	116.067,4
RUDA	9	7	5	4	6	6.027,6	2.756,5	2.046,3	2.227,1	4.924,3
SANTA MARIA LA LONGA	14	11	7	11	1	9.400,6	13.896,0	3.789,6	7.076,0	15.677,6
SAN VITO AL TORRE	2	3	11	3	10	744,7	1.132,8	2.591,8	1.200,5	866,6
TERZO D'AQUILEIA	10	9	16	15	11	6.683,9	3.627,7	5.282,7	8.398,3	9.194,7
TRIVIGNANO UDINESE	10	12	9	6	7	7.076,3	4.790,7	4.404,3	8.727,9	9.726,5
VILLA VICENTINA	5	3	5	5	4	5.221,5	2.524,1	4.727,9	6.606,6	2.863,7
VISCO	2	1	2	2	2	2.757,4	951,3	1.003,8	1.209,3	1.496,4
Totale ambito	304	344	362	373	345	347.381,1	174.801,4	373.713,5	460.005,0	383.252,0

Fonte: Dati amministrativi anni 2011-2012-2013 Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anno 2014 e 2015.

BENEFICI ECONOMICI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE

Si tratta di contributi concessi per il sostegno delle famiglie con quattro o più figli di età inferiore a 26 anni e Isee non superiore a 30.000 euro. La misura non è stata finanziata negli anni 2012, 2014 e 2015.

Tab. 23 - Contributi famiglie numerose: beneficiari e spesa per comuni anni 2011-2012.

	Beneficiari				Spesa (€)			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
AIELLO DEL FRIULI	3				3.861,2			
AQUILEIA	1		2		1.364,5		2.187,2	
BAGNARIA ARSA	1		3		1.364,5		3.531,4	
BICINICO	2		3		2.729,0		2.689,9	
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1		1		1.364,5		1.177,1	
CERVIGNANO DEL FRIULI	12		6		14.534,8		4.118,2	
CHIOPRIS-VISCONTI								
FIUMICELLO	3		3		4.093,4		3.531,4	
GONARS	2		2		2.729,0		1.760,7	
PALMANOVA	12		7		16.373,8		5.993,9	
RUDA	6		4		6.407,2		3.454,4	
SANTA MARIA LA LONGA	5		3		6.822,4		2.416,2	
SAN VITO AL TORRE	4		3		4.893,4		3.238,0	
TERZO D'AQUILEIA	2		2		2.729,0		2.354,2	
TRIVIGNANO UDINESE	4		1		4.169,4		1.177,1	
VILLA VICENTINA			1				734,5	
VISCO	1				1.364,5			
Totale ambito	59	0	41	0	74.800,5	0,0	38.364,2	0,0

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2013

RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/contributi più rilevanti in macro-area adulti, con sottotale per aree marginalità/disagio; disabilità e famiglia.

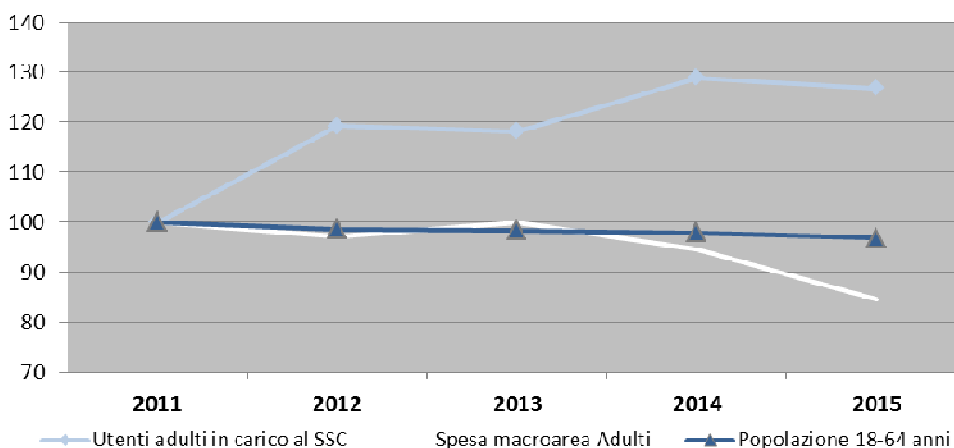
	Spesa (€)					Diff 2011- 2015	Diff 2014- 2015
	2011	2012	2013	2014	2015		
Assistenza economica	249.049,6	254.150,0	221.285,1	238.040,9	218.139,0	-30.910,6	-19.901,9
Assistenza economica fondi 5x1000	0,0	6.412,9	10.194,9	8.062,7	8.062,7	8.062,7	0,0
FSR (copertura fondo)*	490.358,5	492.421,0	492.026,4	497.017,2	360.140,1	-130.218,4	-136.877,1
MIA (impegnato al 31/12/2015)					7.990,0	7.990,0	7.990,0
Borse devianza adulti	240,0	900,0	1.613,7	0,0	2.287,1	2.047,1	2.287,1
Progetti individualizzati casi complessi	22.721,8	20.745,0	36.347,4	53.838,7	59.234,1	36.512,3	5.395,4
Agenzia sociale per la casa	29.447,2	27.842,0	24.550,0	27.743,5	22.620,2	-6.827,0	-5.123,3
Fondo sociale ATER	8.324,7	9.506,2	11.681,0	11.764,1	8.004,6	-320,1	-3.759,5
FAP Salute mentale	93.409,0	100.950,0	102.547,7	111.079,9	106.748,7	13.339,7	-4.331,2
Subtotale Area Marginalità disagio	893.550,8	912.927,0	900.246,2	947.547,0	793.226,4	-100.324,4	-154.320,6
Inserimenti residenziali extra camp	175.298,7	187.192,2	223.040,5	208.436,7	199.675,5	24.376,8	-8.761,2
inserimenti residenziali CAMPP**	126.000,0	168.000,0	191.333,3	196.000,0	222.488,1	96.488,1	26.488,1
Inserimenti semiresidenziali CAMPP**	400.000,0	400.000,0	417.125,7	418.763,3	405.552,0	5.552,0	-13.211,3
SIL - CAMPP**	n.d.	n.d.	20.800,0	18.669,2	14.666,7		-4.002,5
Progetti innovativi Progetto PDZ ob.6.1	0,0	0,0	0,0	6.916,6	7.500,0	7.500,0	583,5
Fondo gravissimi	259.391,7	243.213,3	190.683,0	185.328,3	173.400,0	-85.991,7	-11.928,3
FAP - Vita indipendente	247.969,5	303.562,2	239.238,9	239.284,4	247.679,7	-289,8	8.395,3
Abbattimento barriere architettoniche	98.055,3	119.834,9	57.941,2	65.161,6	11.680,5	-86.374,8	-53.481,1
Contributi ANMIL	26.488,6	25.412,0	27.701,3	21.490,9	21.957,4	-4.531,2	466,5
Subtotale Area Disabilità	1.333.203,8	1.447.214,6	1.367.863,9	1.360.050,9	1.304.599,9	-28.603,9	-55.451,1
Carta famiglia	505.691,0	517.651,8	434.921,8	410.676,8	303.237,6	-202.453,4	-107.439,2
Bonus bebè	204.741,0	191.440,0	221.520,0	0,0	56.400,0	-148.341,0	56.400,0
Gestanti in difficoltà	0,0	18.600,0	15.500,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Abbattimento canoni di locazione	347.381,1	174.801,4	373.713,5	460.005,0	383.252,0	35.870,9	-76.753,0
Famiglie numerose	74.800,5	0,0	38.364,2	0,0	0,0	-74.800,5	0,0
Subtotale Area Famiglia	1.132.613,6	902.493,2	1.084.019,5	870.681,8	742.889,5	-389.724,0	-127.792,2
Totale Macroarea Adulti	3.359.368,2	3.262.634,8	3.352.129,6	3.178.279,7	2.840.715,8	-518.652,4	-337.563,9
Spesa per adulto residente	97,5	96,0	99,0	94,3	85,2	-12,3	-108,4

NOTE: *FSR copertura fondo per il 2015 è al netto di quota restituita alla Regione a seguito di abrogazione della misura; si è ritenuto più rappresentativo riportare con riferimento ai diversi anni il dato relativo alla copertura del fondo anziché la spesa liquidata. ** Spesa CAMPP servizi semiresidenziali e residenziali stimata per il 2011 e 2012. Tutte le spese CAMPP non sono gestite direttamente dal SSC, ma dai Comuni singoli.

Tab. 2 - Riepilogo 2011-2015 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per minore residente.

	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione 18-64 anni	34.451	33.971	33.866	33.710	33.345
Utenti 18-64 anni in carico al SSC	718	856	848	925	908
Adulti in carico al SSC ogni 100 residenti	2,1	2,5	2,5	2,7	2,7
Spesa per adulto residente	97,5	96,0	99,0	94,3	85,2

Graf. 1 - Andamento 2011-2015 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e spesa Macro area adulti. Variazione percentuale rispetto al 2011 anno base=100)



I dati evidenziano una diminuzione della popolazione adulta residente dal 2011 al 2015, pari al 3%; nello stesso periodo si rileva, all'opposto, una significativa crescita di utenti in carico al SSC con età compresa tra 18 e 64 anni (+26%), ad indicare la maggiore fragilità di questa componente della popolazione.

La spesa relativa ai principali interventi e servizi dedicati, risulta abbastanza costante fino al 2013, subisce poi una significativa contrazione: nel 2015 risulta inferiore del 15% rispetto al 2011, con una spesa media pro adulto residente pari € 85,2, contro i 97,5 del 2011. Maggiore variabilità si riscontra per la spesa relativa agli interventi monitorati in area famiglia, con particolare riferimento ad alcuni fondi regionali che hanno presentato una certa discontinuità negli anni e con il decremento di domande relative alla Carta famiglia.

La diminuzione della spesa 2015 dipende anche della contrazione della spesa per il FSR, dovuta all'abrogazione della misura, sostituita dalla nuova Misura di inclusione attiva di sostegno al reddito, che porterà ad un notevole incremento della spesa 2016. Con riferimento all'anno 2015, infatti, se fosse stato imputato nel conteggio complessivo delle spesa di area il fabbisogno rilevato per questa misura al 31.12.2015 sulla base delle domande accolte, il totale di area sarebbe aumentato di oltre 1mln300mila euro, con una conseguente spesa pro-capite pari a 125€ per adulto residente.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

Le finalità dei servizi/interventi in favore degli anziani sono di promozione e sostegno della domiciliarità, prevenzione o superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e disagio sociale, assistenza economica, inserimento in struttura protetta nei casi più gravi.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza/beneficiari e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area anziani, riassunti nella seguente tabella.

I dati relativi ai contributi economici, ad eccezione degli interventi di FAP APA, CAF e Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e centri diurni, sono stati già riportati in "area adulti", in quanto la maggior parte dei beneficiari fa parte di questa tipologia di utenza.

Servizi/interventi socio assistenziali			
<i>Trasferimenti monetari</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Azioni di inserimento sociale e di prevenzione</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale"	Servizio di assistenza domiciliare urgente ed intensivo	Servizi relativi all'amministratore di sostegno	Servizio sociale professionale
Contributi economici "canoni di locazione"	Moduli Respiro	Soggiorno estivo anziani (organizzazione servizio)	
Contributi economici "carta famiglia"	Pasti a domicilio		
Fondo per l'autonomia possibile – APA Assegno per l'autonomia			
Fondo per l'autonomia possibile – CAF Contributo per l'assistente familiare			
Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e diurne			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

I dati di relativi a popolazione e utenza anziana evidenziano nel quadriennio 2011 – 2015 un progressivo aumento della popolazione anziana residente (+9), cui si collega un maggiore aumento dell'utenza anziana del SSC (+37%). Nel 2015 risultano in carico l'8,2% degli anziani residenti, per complessivi 1.132 anziani in carico dei quali l'80% circa ultrasettantacinquenni. L'incidenza di presa in carico si alza infatti significativamente con riferimento a questa componente della popolazione (13,3% degli anziani residenti con più di 75 anni è in carico al SSC).

L'incremento percentuale dell'incidenza di anziani in carico rispetto alla relativa popolazione residente riflette sicuramente un acuirsi della fragilità di questa componente della popolazione, ma in parte va anche ricondotto anche al maggior affidabilità dei dati della Cartella Sociale.

Gli anziani rappresentano quasi la metà degli utenti in carico al SSC, nel 2015 sono il 47% del complesso dei casi in carico, con un'incidenza leggermente più alta rispetto all'anno precedente.

Tab. 1 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014, 2015 popolazione anziana residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza anziani in carico sui residenti 65 anni e oltre.

	2011			2012			2013			2014			2015		
	Utenti Anziani	Pop 65	%	Utenti anziani	Pop 65	%	Utenti anziani	Pop 65	%	Utenti anziani	Pop 65	%	Utenti anziani	Pop 65	%
		e più	anziani		e più	anziani		e più	anziani		e più	anziani		e più	anziani
		anni	in		anni	in		anni	in		anni	in		anni	in
1.1.11	carico	1.1.12	carico	1.1.13	carico	1.1.14	carico	1.1.15	carico						
AIELLO DEL FRIULI	57	623	9,1	73	633	11,5	79	642	12,3	81	641	12,6	88	672	13,1
AQUILEIA	63	844	7,5	44	883	5,0	44	906	4,9	72	929	7,8	81	934	8,7
BAGNARIA ARSA	18	810	2,2	29	836	3,5	29	867	3,3	39	868	4,5	41	870	4,7
BICINICCO	19	371	5,1	16	386	4,1	21	398	5,3	17	402	4,2	15	415	3,6
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	18	277	6,5	29	281	10,3	29	298	9,7	36	311	11,6	47	322	14,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	184	2.920	6,3	209	2.960	7,1	205	3.045	6,7	233	3.097	7,5	211	3.143	6,7
CHIOPRIS-VISCONI	16	149	10,7	17	153	11,1	19	157	12,1	17	161	10,6	17	166	10,2
FIUMICELLO	74	1.143	6,5	103	1.150	9,0	97	1.172	8,3	91	1.232	7,4	123	1.247	9,9
GONARS	91	1.107	8,2	98	1.141	8,6	141	1.162	12,1	111	1.168	9,5	92	1.211	7,6
PALMANOVA	84	1.298	6,5	90	1.322	6,8	83	1.340	6,2	94	1.375	6,8	105	1.430	7,3
RUDA	46	743	6,2	66	744	8,9	87	763	11,4	108	792	13,6	119	822	14,5
SANTA MARIA LA LONGA	34	530	4,2	37	533	6,9	44	552	8,0	47	558	8,4	39	572	6,8
SAN VITO AL TORRE	22	323	10,5	33	333	9,9	40	328	12,2	40	335	11,9	26	332	7,8
TERZO D'AQUILEIA	35	644	5,4	50	659	7,6	56	668	8,4	57	679	8,4	56	696	8,0
TRIVIGNANO UDINESE	26	432	6,0	36	435	8,3	49	448	10,9	44	451	9,8	36	441	8,2
VILLA VICENTINA	16	263	6,1	20	279	7,2	22	289	7,6	20	310	6,5	20	320	6,3
VISCO	17	163	10,4	16	170	9,4	16	173	9,2	20	177	11,3	17	180	9,4
Totale	820	12.640	6,5	966	12.898	7,5	1.059	13.208	8,0	1.126	13.486	8,3	1.132	13.773	8,2

Fonte: CSI - Dati flusso

Tab. 2 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2011-2012-2013-2014-2015, percentuale anziani su totale casistica in carico.

	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	76,0	76,0	75,2	71,1	67,2
AQUILEIA	53,8	48,9	49,4	57,6	61,8
BAGNARIA ARSA	26,1	29,9	33,0	40,2	40,6
BICINICCO	37,3	33,3	36,8	27,4	25,9
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	54,5	61,7	61,7	55,4	57,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	35,9	36,9	35,4	36,3	36,9
CHIOPRIS-VISCONI	59,3	53,1	52,8	51,5	58,6
FIUMICELLO	49,7	56,0	52,4	46,4	53,9
GONARS	47,6	50,0	56,6	49,3	44,4
PALMANOVA	48,6	45,5	39,7	42,2	42,3
RUDA	49,5	52,8	56,5	54,5	57,5
SANTA MARIA LA LONGA	44,9	55,2	59,5	53,4	44,8
SAN VITO AL TORRE	63,0	60,0	62,5	56,3	49,1
TERZO D'AQUILEIA	47,3	53,2	52,3	50,0	49,6
TRIVIGNANO UDINESE	59,1	59,0	66,2	64,7	56,3
VILLA VICENTINA	39,0	40,8	46,8	40,0	48,8
VISCO	56,7	47,1	42,1	45,5	42,5
Totale	46,0	47,5	48,4	46,8	47,5

Fonte: CSI - Dati flusso

Vengono qui riportati, per un opportuno confronto con i dati di utenza e spesa relativi ai singoli servizi e interventi che verranno successivamente riportati in dettaglio, anche i dati relativi agli utenti anziani suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2015, 2014 e 2013. I dati, relativi al flusso di utenti registrati nel 2015, evidenziano, oltre agli specifici interventi di servizio sociale professionale che interessano il 68% degli utenti anziani in carico, un significativo peso degli interventi per la domiciliarità (SAD, ADI, Pasti a domicilio, trasporto e accompagnamento) di cui beneficia il 44% degli utenti anziani e degli interventi economici (prevalentemente FAP, ma anche integrazioni rette, assistenza economica). Tale distribuzione risulta in linea con quella rilevata gli anni precedenti.

Tab. 3 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anno 2015: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di anziani in carico).

ANNO 2015	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi per la domiciliarità	Interventi economici	Interventi per l'accesso	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Interventi casa-lavoro	Utenti Anziani 2015
AIELLO DEL FRIULI	76	31	24	30	32			88
AQUILEIA	50	29	25	18	9			81
BAGNARIA ARSA	21	21	13	6	4			41
BICINICCO	9	8	4	1	2			15
CAMPOLONGO TAPOGL.	39	19	13	15	7			47
CERVIGNANO DEL FRIULI	108	89	70	14	36	4		211
CHIOPRIS-VISCONTI	8	4	6	2	3			17
FIUMICELLO	102	68	24	62	22	2	2	123
GONARS	62	38	34	28	18	1		92
PALMANOVA	44	50	35	47	17	1		105
RUDA	114	63	27	11	8	1		119
SANTA MARIA LA LONGA	34	14	11	23	1	1		39
SAN VITO AL TORRE	6	13	11		2			26
TERZO D'AQUILEIA	42	24	12	27	5			56
TRIVIGNANO UDINESE	30	15	9	25	2			36
VILLA VICENTINA	12	11	8	3	2			20
VISCO	16	4	5	1	2		2	17
Totale utenti	773	501	330	313	172	10	4	1.132
% utenti per tipo intervento	68,3	44,3	29,2	27,7	15,2	0,9	0,4	
ANNO 2014								
Totale utenti	755	499	359	269	179	5	2	1.126
% utenti per tipo intervento	67,1	44,3	31,9	23,9	15,9	0,4	0,2	
ANNO 2013								
Totale utenti	564	481	317	187	178	8	0	1.059
% utenti per tipo intervento	53,3	45,4	29,9	17,7	16,8	0,8	0,0	

Fonte: CSI - Dati flusso dal 01.01.2014 al 31.12.14. Estrazione aprile 2015: periodo di validità dal 01.01.2014 al 15/04/2015.

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE

Il FAP (art. 41 LR 6/06; nuovo regolamento ai sensi DGR 2426 del 12 dicembre 2014) è un intervento economico rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. Il FAP viene utilizzato a sostegno delle situazioni di non autosufficienza trattate a domicilio e di progetti sperimentali nel settore della salute mentale.

Il FAP si suddivide nelle seguenti tipologie d'intervento: Assegno per l'autonomia (APA) quale intervento economico a favore delle persone con grave non autosufficienza e dei familiari che se ne prendono cura; il Contributo per l'aiuto familiare (CAF), beneficio economico avente lo scopo di sostenere le situazioni in cui, per assistere persone in condizione di grave non autosufficienza, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare; le indicazioni specifiche per il sostegno a persone affette da gravi patologie demenziali, il Sostegno alla vita indipendente (SVI) che concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità ed altre forme di emancipazione e di inserimento sociale; infine il sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

I dati relativi al Fondo Salute Mentale e Sostegno alla vita indipendente sono stati precedentemente riportati in area adulti.

Lo stanziamento regionale del fondo complessivo (FAP) subisce per l'ambito di Cervignano un incremento pari a 14% dal 2011 al 2015, in lieve calo (-4%) tra 2014 e 2015; i fondi dedicati all'Assegno per l'autonomia (APA) e al contributo per l'aiuto familiare (CAF) hanno subito nello stesso periodo un incremento del 18%, sempre registrando un lieve calo tra 2014 e 2015.

Il dato riportato in tabella 4 fa riferimento allo stanziamento regionale, speso completamente per quanto riguarda le misure di APA e CAF nei diversi anni. Nelle tabelle di dettaglio a seguire viene invece riportato il dato di spesa corrente per anno di riferimento che risente dei diversi pagamenti a residuo e risulta pertanto sfalsato rispetto alle entrate.

Tab. 4 – Fondo per l'autonomia possibile: stanziamento annuale regionale

	STANZIAMENTO annuale Fondo per l'autonomia possibile				
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale FAP	1.414.278,95	1.527.873,87	1.553.559,81	1.690.372,16	1.624.986,77
APA+CAF	1.093.015,70	1.196.874,41	1.190.233,54	1.342.398,39	1.290.504,03

Fonte: Dati amministrativi.

NOTE: L'importo finanziato nei diversi anni in relazione alle misure APA e CAF è stato completamente impegnato e speso.

FAP APA

L'assegno per l'autonomia (APA) è un intervento economico avente lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio di persone in condizione di grave non autosufficienza: non autosufficienti di età pari o superiore a 65 anni; persone di età inferiore ai 65 anni, anche minorenni, in condizioni di grave disabilità ai sensi dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104; persone di età inferiore ai 65 anni in condizione di grave non autosufficienza temporanea; persone affette da gravi patologie demenziali.

L'ammissibilità al beneficio è legata ad una soglia ISEE del nucleo familiare. Per il confronto pluriennale a livello comunale vengono riportati i dati (beneficiari e spesa) tratti dall'Albo beneficiari, riferiti ai contributi liquidati in ciascun anno di riferimento. Tali dati di spesa non coincidono pertanto con il dato di spesa da Bilancio consuntivo, che indica invece l'impegno rispetto al fondo di competenza dello specifico anno.

L'andamento di significativa crescita di beneficiari e spesa, raddoppiati nel quinquennio 2011-2015, evidenzia il progressivo aumento di richieste ed accessi a questo contributo.

Tab 4. FAP APA- Assegno per l'autonomia: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	1	5	6	9	9	4.947,7	14.676,3	19.704,0	31.293,7	36.808,8
AQUILEIA	3	1	3	8	11	8.987,3	850,0	6.854,1	29.681,3	38.714,6
BAGNARIA ARSA	2	2	7	4	5	12.110,7	10.760,5	15.766,1	16.055,0	20.511,5
BICINICCO	4	2	2	3	3	15.285,8	9.792,7	5.107,3	9.014,8	8.051,9
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	3	4	3	3	12.107,4	11.962,5	9.318,3	3.160,0	10.194,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	17	18	26	32	33	62.187,0	51.847,5	83.330,9	111.102,5	132.558,7
CHIOPRIS-VISCONTI	3	1	3	5	5	10.707,7	5.054,5	7.972,7	16.427,7	20.708,0
FIUMICELLO	4	3	11	11	15	10.554,5	12.026,8	22.335,1	30.160,4	56.120,4
GONARS	10	5	9	10	12	36.351,4	20.010,7	25.958,2	34.032,6	53.760,9
PALMANOVA	11	9	11	9	10	24.126,6	27.700,9	23.631,4	31.089,7	34.229,6
RUDA	5	5	11	16	18	18.866,2	22.247,1	29.319,9	69.953,2	82.039,0
SANTA MARIA LA LONGA	6	7	7	9	10	20.203,1	24.725,4	24.783,1	26.545,8	33.266,4
SAN VITO AL TORRE	2	3	6	6	7	6.339,9	9.473,4	17.491,4	21.019,9	29.542,5
TERZO D'AQUILEIA		1	7	8	7		4.530,7	17.357,1	27.224,2	17.069,1
TRIVIGNANO UDINESE	3	2	7	7	6	13.590,8	10.052,3	19.681,4	26.580,5	11.180,4
VILLA VICENTINA	4	4	4	4	5	16.045,6	14.329,4	13.260,5	11.337,6	13.475,1
VISCO	1		2	1	1	425,0		1.831,3	2.430,0	4.556,3
Totale ambito	80	71	126	145	160	272.836,7	250.040,6	343.702,5	497.108,9	602.787,3

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi.

Con riferimento all'anno 2015, per un opportuno confronto e per un focus rispetto alla tipologia di utenza per classe d'età, si riporta anche il dato relativo agli utenti "in carico"(fonte CSI) nel corso dell'anno che hanno beneficiato di FAP-APA (con contributi di competenza 2014 o 2015).

La distribuzione per classi d'età evidenzia che maggior parte dei beneficiari di APA sono utenti anziani e, pertanto, i dati relativi a questo intervento vengono riportati qui, con riferimento all'area anziani, tuttavia occorre evidenziare che una parte dell'utenza è anche composta da utenti disabili adulti o minori. Nello specifico, con riferimento ai casi in carico nel 2015, i beneficiari di intervento APA hanno nel 68% dei casi più di 65 anni - con una netta prevalenza di ultrasettantacinquenni che da soli rappresentano il 59% degli utenti APA; il 23% sono invece adulti (18-64 anni); circa il 10% sono, infine, minori con grave disabilità. Il contributo APA demenze è stato assegnato a 4 persone di cui 3 hanno beneficiato nello stesso anno anche del contributo APA, ai sensi del precedente regolamento. Il dettaglio relativo all'APA demenze non è disponibile all'interno dell'Albo beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi con APA.

Tab 7 FAP APA- Assegno per l'autonomia: utenti per comune e classe d'età 2015.

Flusso utenti 2015	APA			totale APA	APA DEMENZE	
	0 - 17	18-64	65 e oltre		75 e oltre	totale APA Dem
AIELLO DEL FRIULI			7	7	1	1
AQUILEIA	1		8	9		
BAGNARIA ARSA	1	2	3	6		
BICINICCO	1	1	1	3		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			3	3		
CERVIGNANO DEL FRIULI	3	11	15	29		
CHIOPRIS-VISCONI	1		3	4		
FIUMICELLO		4	9	13		
GONARS	1	2	8	11	1	1
PALMANOVA	2	2	5	9		
RUDA	1	5	12	18	1	1
SANTA MARIA LA LONGA	1	2	5	8	1	1
SAN VITO AL TORRE		1	6	7		
TERZO D'AQUILEIA			5	5		
TRIVIGNANO UDINESE			3	3		
VILLA VICENTINA	1	2	2	5		
VISCO	1			1		
Totale	14	32	96	141	4	4

Fonte: CSI - Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.15. Estrazione maggio 2016: periodo di validità dal 01.01.2015 al 15/05/2016.

NOTA: gli utenti beneficiari di APA registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo APA di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo; ad esempio, in questa tabella non sono presenti i casi con FAP conclusi nel 2014 che però, per motivi contabili, hanno ricevuto parte della liquidazione del contributo nel 2015.

FAP CAF

Il contributo per l'aiuto familiare (CAF) è un beneficio economico previsto allo scopo di sostenere le situazioni in cui, per l'accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza, così come definita dai parametri indicati in ciascun decreto attuativo della misura, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare, assunti direttamente dagli assistiti o dalle loro famiglie, con regolare contratto di lavoro, per un monte ore non inferiore a 20 alla settimana, formato anche dalla somma oraria di due o più contratti.

Anche in questo caso il numero di utenti beneficiari aumenta negli anni (+16,5% nel quinquennio), così come la relativa spesa; si segnala che il picco di spesa registrato negli anni 2013 e 2015 è legato esclusivamente alla variazione del dato di cassa dovuto ad uno slittamento di liquidazioni di competenza dell'anno precedente all'anno successivo.

Tab 7 FAP CAF – Contributo per l'assistente familiare: beneficiari e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	9	9	11	10	9	63.535,9	69.747,7	119.882,6	66.920,7	66.026,8
AQUILEIA	13	12	13	11	10	79.914,0	99.525,7	129.516,8	80.759,7	96.573,6
BAGNARIA ARSA	2	2	5	8	7	12.394,5	11.173,1	20.576,1	36.339,2	54.233,8
BICINICCO	3		2	4	3	3.060,0		9.538,3	10.978,6	25.590,0
CAMPOLONGO TAPOGL	3	2	4	6	5	16.771,4	14.769,3	29.278,7	25.858,6	38.476,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	16	19	24	29	29	109.124,4	131.268,9	230.434,4	185.654,5	263.337,8
CHIOPRIS-VISCONI	2	1			1	11.782,0	7.673,5			11.830,0
FIUMICELLO	7	6	6	7	7	28.398,8	33.120,5	46.622,5	56.820,4	39.089,7
GONARS	11	10	12	9	10	73.521,9	68.024,9	74.945,9	70.566,5	90.739,6
PALMANOVA	11	11	19	16	15	82.042,4	96.332,7	159.949,0	118.787,2	130.842,6
RUDA	6	9	9	11	9	52.214,0	75.532,3	115.727,0	76.612,4	79.308,7
SANTA MARIA LA LONGA	6	4	6	6	6	36.866,4	31.364,9	45.703,7	42.675,9	39.558,0
SAN VITO AL TORRE	1		2	4	4	7.507,5		1.820,0	25.541,0	57.667,0
TERZO D'AQUILEIA	7	5	6	6	7	43.258,2	35.260,8	54.349,2	40.534,5	42.440,4
TRIVIGNANO UDINESE	4	3	6	5	7	15.243,7	19.656,3	40.651,0	34.236,1	54.031,1
VILLA VICENTINA	4	3	2	2	3	21.495,6	27.145,5	23.322,9	16.696,6	25.631,2
VISCO	3	1	4	4	3	35.793,0	22.633,5	37.970,7	30.805,4	26.473,8
Totale ambito	116	108	131	138	135	692.923,6	743.229,5	1.140.288,8	919.787,3	1.141.850,9

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2011-2012-2013-2014-2015.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi.

Così come riportato per la precedente misura, con riferimento all'anno 2015, si riporta anche il dato relativo agli utenti "in carico" in corso d'anno e beneficiari di FAP-CAF di competenza 2014 o 2015, che non necessariamente sono stati però liquidati nel 2015 e quindi non coincidenti con i dati di cui sopra che non riportano, ad esempio, i casi attivati a fine 2015, ma liquidati nel 2016, e comprendono invece diversi casi relativi al 2014, ma liquidati nel 2015.

L'85% dei beneficiari di CAF sono anziani (78% con più di 75 anni), una parte dell'utenza è però anche composta da disabili adulti e un minore con grave disabilità.

Il contributo CAF demenze è stato assegnato a 4 persone di cui 2 hanno beneficiato nello stesso anno anche di altro contributo FAP ai sensi del precedente regolamento. Il dettaglio relativo al CAF demenze non è disponibile all'interno dell'Albo beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi con CAF.

Tab 7 FAP CAF Contributo assistente familiare: utenti per comune e classe d'età 2015.

Flusso utenti 2015	CAF			totale CAF	CAF DEMENZE	
	0 - 17	18-64	65 e oltre		75 e oltre	totale CAF Dem
AIELLO DEL FRIULI			7	7		
AQUILEIA			9	9		
BAGNARIA ARSA			6	6	1	1
BICINICCO		1	2	3		
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			5	5		
CERVIGNANO DEL FRIULI	1	6	21	28	1	1
CHIOPRIS-VISCONTE			1	1		
FIUMICELLO			6	6		
GONARS			9	9		
PALMANOVA		3	11	14		
RUDA		1	7	8		
SANTA MARIA LA LONGA		1	5	6		
SAN VITO AL TORRE		1	3	4		
TERZO D'AQUILEIA		2	5	7		
TRIVIGNANO UDINESE		1	5	6		
VILLA VICENTINA		2		2	1	1
VISCO			3	3	1	1
Totale	1	18	105	124	4	4

Fonte: CSI - Dati flusso dal 01.01.2015 al 31.12.15. Estrazione maggio 2016: periodo di validità dal 01.01.2015 al 15/05/2016.

NOTA: gli utenti beneficiari di CAF registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo CAF di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo; ad esempio, in questa tabella non sono presenti i casi con FAP conclusi nel 2014 che però, per motivi contabili, hanno ricevuto parte della liquidazione del contributo nel 2015.

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

I contributi economici per l'abbattimento delle rette per inserimenti in strutture residenziali rivolti ad adulti e anziani si rivolgono principalmente alle persone ultra65enni o persone con particolari situazioni fisiche, familiari e sociali, che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e pertanto si trovano nella necessità di ricorrere ad un servizio collettivo residenziale. Gli oneri relativi alle rette di ricovero presso strutture protette gravano, innanzitutto, sul ricoverando e su coloro che, spontaneamente, abbiano assunto un volontario impegno a riguardo. Qualora non siano presenti questi presupposti e sia stata verificata l'insufficienza delle risorse economiche dell'interessato rispetto la spesa da sostenere si richiama la doverosità dell'intervento comunale ad integrazione della retta di ricovero (ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 6/2006)

I dati comprendono anche alcuni casi (3-4 persone per gli anni 2012-13-14-15) di adulti "a rischio di esclusione sociale" inseriti in strutture residenziali per anziani.

Il dato relativo ad utenti e spesa risulta abbastanza costante negli anni, una differenza nella spesa dei diversi anni riflette importi di retta differenziati e periodi di copertura diversi.

L'utente partecipa al pagamento delle rette per strutture residenziali, sia per anziani che disabili, con tutti i propri redditi e patrimonio e/o con partecipazioni parentali volontarie, secondo le modalità previste dal Regolamento, il dato di spesa qui riportato risulta nella maggior parte dei casi al lordo di tale partecipazione, in alcuni casi invece la differenza viene versata dall'utente direttamente alla CDR (nel 2015 i "paganti al netto" sono 20).

Tab 7 Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	5	4	6	7	6	18.224,9	35.208,5	32.882,9	25.756,6	25.123,8
AQUILEIA	2	4	4	6	7	12.043,6	49.987,9	67.714,2	73.641,3	107.250,2
BAGNARIA ARSA	4	3	4	4	3	48.009,3	40.744,2	43.841,1	52.314,8	45.284,7
BICINICCO	0	0	2	2	1	0,0	0,0	16.836,9	31.672,5	13.799,8
CAMPOLONGO TAP	0	0	1	2	2	0,0	0,0	9.754,6	31.382,6	23.579,7
CERVIGNANO DEL FR	31	28	28	22	20	389.672,8	371.800,5	364.932,0	292.496,3	258.180,9
CHIOPRIS-VISCONTI	2	2	2	2	2	19.802,6	34.576,6	34.006,2	40.014,9	39.786,7
FIUMICELLO	4	5	5	4	5	61.363,0	75.412,7	93.442,9	53.774,2	55.072,3
GONARS	8	9	8	8	9	136.456,8	163.469,8	140.570,3	139.833,5	107.781,0
PALMANOVA	17	14	11	14	16	250.139,0	168.425,5	154.283,8	231.247,6	251.614,1
RUDA	3	2	2	3	4	38.303,8	21.915,3	15.037,9	33.790,7	53.574,6
SANTA MARIA LA LON	1	2	2	1	1	12.940,4	31.923,6	36.525,6	19.639,0	20.172,0
SAN VITO AL TORRE	1	1	2	2	2	17.812,0	17.204,9	20.397,7	25.503,3	25.113,1
TERZO D'AQUILEIA	2	2	1	2	4	37.255,0	26.727,5	21.057,7	32.146,5	34.708,4
TRIVIGNANO UDINESE	1	0	0	0	0	2.730,4	0,0	0,0	0,0	0,0
VILLA VICENTINA	2	3	4	1	1	41.738,4	43.679,2	21.790,4	13.103,5	13.028,1
VISCO	0	0	1	1	1	0,0	0,0	17.134,2	19.639,0	20.172,0
Totale ambito	83	79	83	81	84	1.086.491,8	1.081.076,3	1.090.208,4	1.115.956,2	1.094.241,2

Fonte Dati amministrativi (dati al netto degli inserimenti extra CAMPP già indicati in area disabilità).

NOTE: Viene riportato per una comparabilità con gli anni precedenti il dato relativo alla competenza, si segnala tuttavia che dall'anno 2015, rientrando queste spese nell'ambito dei contributi agli utenti, andrebbe utilizzato il dato di spesa corrente riferito al criterio "di cassa".

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare, quale servizio essenziale del sistema integrato di interventi e servizi sociali garantito a livello di ambito distrettuale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della L.R. 6/2006, si pone come obiettivi la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona presso il proprio domicilio o presso i centri diurni, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. Si pone, altresì, l'obiettivo di ridurre l'affaticamento della famiglia o del *care giver* con funzioni di "sollievo" domiciliare e di favorire il rientro a domicilio di situazioni complesse al momento della dimissione dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie. E' un servizio gestito prevalentemente in appalto, la gestione dello stesso è affidata alla Cooperativa sociale CODESS da diversi anni.

SAD

Le prestazioni del servizio in generale riguardano la cura della persona e aiuto domestico; la preparazione dei pasti; gli accompagnamenti, trasporti o commissioni; l'aiuto e controllo per la corretta assunzione dei farmaci; il servizio lavanderia; il sostegno psicosociale e alla vita di relazione anche presso il centro diurno; le attività ricreative e di tempo libero anche presso il centro diurno.. Il servizio viene svolto in tutti i giorni settimanali, compresi i festivi, indicativamente dalle ore 7.00 alle ore 21.00 e dalle ore 7.00 alle ore 14.00 nei festivi.

Il servizio prevede sia l'erogazione di prestazioni ed attività dirette a favore dell'utenza, che attività indirette finalizzate a: partecipazione a riunioni, incontri con i servizi, compilazione schede/PAI, tempo per gli spostamenti da un utente all'altro.

Nelle tabelle qui riportate si evidenziano gli utenti beneficiari di questo servizio nei diversi anni e la spesa complessivamente sostenuta, sia con riferimento all'appalto, sia per le assistenti domiciliari dipendenti dal SSC.

Tab 7 Servizio di assistenza domiciliare: utenti e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	17	15	7	6	3	60.501,4	45.657,8	21.379,5	23.701,9	18.183,8
AQUILEIA	19	21	18	15	11	76.680,5	75.836,7	60.722,2	42.501,5	39.200,5
BAGNARIA ARSA	10	14	13	14	7	21.312,1	37.634,2	37.750,4	50.468,6	33.870,7
BICINICCO	14	11	16	10	7	54.710,4	57.112,4	40.159,1	30.261,2	27.185,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	8	7	8	7	7	22.611,1	18.734,4	25.917,1	33.163,6	27.070,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	63	54	50	39	32	284.836,3	262.674,7	229.024,1	196.410,5	158.856,1
CHIOPRIS-VISCONI	3	2	2	1	1	8.823,7	4.548,8	6.236,1	5.084,8	5.254,5
FIUMICELLO	35	34	32	27	33	133.298,7	146.338,4	130.885,8	111.183,5	111.989,9
GONARS	30	33	27	30	27	62.674,8	61.479,7	64.198,0	62.178,0	58.695,6
PALMANOVA	34	36	28	30	30	119.816,1	131.413,6	116.049,7	88.441,6	76.179,7
RUDA	20	18	16	19	16	83.115,6	81.152,9	94.606,6	78.026,4	74.127,7
SANTA MARIA LA LONGA	6	7	9	7	3	13.064,1	16.422,2	7.789,3	9.054,3	27.591,3
SAN VITO AL TORRE	9	9	9	8	9	35.419,9	36.168,0	23.725,8	24.780,0	15.779,9
TERZO D'AQUILEIA	9	9	8	5	5	51.889,6	57.305,8	47.165,8	31.266,5	23.472,3
TRIVIGNANO UDINESE	12	12	11	10	6	42.092,4	50.976,8	31.153,5	24.511,7	16.663,7
VILLA VICENTINA	11	10	12	8	8	41.939,8	46.321,4	44.673,4	37.722,4	36.891,5
VISCO	3	2	3	2	1	11.970,8	11.447,2	9.331,6	5.971,7	3.660,5
Totale ambito	303	294	269	238	206	1.124.757,3	1.141.224,9	990.767,8	854.728,2	754.672,7

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per la spesa. (Indicata la spesa per appalto sommata a quella relativa al personale- assistenti domiciliari – del SSC)

Per l'anno 2015 si registrano complessivamente 206 utenti, di cui l'82% sono anziani, 64% con più di 75 anni, i restanti 37 utenti sono adulti, di cui 16 in condizione di disabilità.

Si evidenzia, in linea per altro con quanto riscontrato a livello regionale, un progressivo decremento negli anni dell'utenza afferente a questo servizio (-32% dal 2011 al 2015) e una diminuzione delle ore medie settimanali pro-utente, con una conseguente riduzione della spesa complessiva – relativa all'appalto e al personale SSC.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	2011	2012	2013	2014	2015
UTENTI (Flusso)	303	294	269	238	206
ORE totali -appalto (dirette/indirette/km)	57.183,8	61.450,5	51.535,9	43.749,0	42.734,6
ORE totali personale diretto SSC	7.963,0	7.640,0	6.985,0	6.838,0	6.000,0
ORE TOTALI	65.146,8	69.090,5	58.520,9	50.587,0	48.734,6
Ore dirette (solo appalto)	34.874,8	34.769,0	29.094,5	24.478,8	21.618,4
STIMA ORE dirette settimanali per utente	2,2	2,3	2,1	2,0	2,0
Spesa appalto	968.889,06	991.720,24	853.104,65	716.784,81	630.285,38
Spesa personale diretto SSC	155.868,22	149.504,62	137.663,19	137.943,38	124.387,36
SPESA totale (€)	1.124.757,3	1.141.224,9	990.767,8	854.728,2	754.672,7
SPESA media annua pro-utente (€)	3.712,07	3.881,72	3.683,15	3.591,29	3.663,46

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e le ore e Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per la spesa.

DIMISSIONI PROTETTE - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO

Questa articolazione del servizio ha l'obiettivo di favorire il rientro a domicilio di persone in condizione di non-autosufficienza, dopo un ricovero in strutture sanitarie o sociosanitarie. L'intervento è caratterizzato dall'erogazione tempestiva ed intensiva di prestazioni di assistenza domiciliare, tali da supportare la famiglia nella situazione di crisi e favorire la definizione di un eventuale progetto di presa in carico integrata a lungo termine.

E' prevista l'erogazione di dette prestazioni socio-assistenziali per n. 35 ore max. secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio (Codess soc.coop.).

Tab 7 Dimissioni protette: utenti e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	9	15	8	9	10	4.407,6	7.392,5	4.285,1	2.142,2	4.338,0
AQUILEIA	14	8	15	13	14	5.205,3	2.503,1	5.093,5	7.828,6	4.818,8
BAGNARIA ARSA	11	10	7	11	12	5.318,5	4.017,7	2.374,2	4.449,7	4.823,7
BICINICCO	10	3	5	4	4	4.077,2	1.592,9	2.497,2	2.579,0	1.400,9
CAMPOLONGO TAPOGL	7	6	6	5	5	3.133,3	2.691,0	3.377,3	3.441,7	995,9
CERVIGNANO DEL FRIULI	57	41	42	45	46	20.014,6	13.690,0	19.280,1	15.658,9	14.601,0
CHIOPRIS-VISCONTI	4	2	1	3	4	1.614,3	381,0	844,4	0,0	1.442,2
FIUMICELLO	13	15	13	28	26	3.147,2	3.715,0	5.047,2	5.608,9	8.927,8
GONARS	15	14	12	14	14	7.031,5	5.766,6	5.378,7	7.952,0	6.076,9
PALMANOVA	11	11	13	15	15	6.142,5	4.469,5	3.083,5	5.638,9	4.763,3
RUDA	8	10	12	18	17	2.912,8	4.402,6	6.303,2	4.293,8	7.289,5
SANTA MARIA LA LONGA	7	4	7	2	2	3.583,4	1.985,9	1.674,8	1.657,0	460,2
SAN VITO AL TORRE	6	2	3	2	2	2.470,4	1.539,4	1.500,8	4.300,4	375,6
TERZO D'AQUILEIA	6	14	12	13	12	3.456,3	5.615,7	5.544,9	4.828,4	3.159,5
TRIVIGNANO UDINESE	11	3	4	9	9	2.437,4	1.352,8	1.668,8	2.637,9	2.994,6
VILLA VICENTINA	1	3	1	3	4	592,3	1.289,9	331,9	2.269,7	873,6
VISCO	6	4	4	2	3	1.413,3	1.577,8	1.782,3	865,2	960,9
Totale ambito	196	165	165	196	199	76.957,8	63.983,3	70.067,8	76.152,0	68.302,2
ore totali servizio D	3.566,2	2.891,1	3.106,2	3.447,4	3.092,1					
ore medie annue per	18,2	17,5	18,8	17,6	15,5					

Fonte: Dati amministrativi (elenchi CODESS) per l'utenza e ore e Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per la spesa.

L'andamento del numero di utenti è lievemente altalenante nel tempo, ma evidenzia un buon riscontro del servizio.

Il monte ore complessivo per il 2015 è lievemente inferiore all'anno precedente, con una media di 15,5 ore annue per utente.

MODULI RESPIRO

Il servizio di assistenza domiciliare con funzione di "respiro" prevede l'erogazione, a favore di famiglie che assistono persone non-autosufficienti, valutate attraverso le scale multidimensionali in vigore, di "pacchetti" di ore di aiuto domiciliare organizzati in modo da sgravare il familiare care giver dall'onere dell'assistenza continuativa e permettergli di svolgere serenamente alcune attività della vita familiare e godere di un po' di tempo libero. E' prevista l'erogazione di "moduli respiro" per un monte ore medio di 45 ad utente da utilizzare su base annua, secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari in sede di Unità di valutazione multiprofessionale, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio.

I dati riflettono una scarsa diffusione del servizio nel periodo considerato, con una notevole riduzione nel numero di ore realizzate.

Tab Moduli respiro: utenti e spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Utenti					Spesa				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	1	3		2		223,2	2.784,4	0,0	1.016,1	0,0
AQUILEIA	1		1			120,7	0,0	345,6	0,0	0,0
BAGNARIA ARSA		1	1	2		0,0	1.314,6	709,1	670,0	0,0
BICINICCO						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	1		2	1	861,2	140,6	0,0	1.347,5	655,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	3	4	4	4	5	1.541,4	4.585,3	3.256,4	1.574,0	2.220,4
CHIOPRIS-VISCONI						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FIUMICELLO	3	3	4	3	1	2.165,9	3.628,6	3.263,1	1.159,3	574,3
GONARS				1		0,0	0,0	0,0	165,7	0,0
PALMANOVA	5	1	1			3.845,9	742,3	336,5	0,0	0,0
RUDA						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SANTA MARIA LA LONGA				1	2	0,0	0,0	0,0	309,3	665,1
SAN VITO AL TORRE	3	4	2	2	1	1.863,7	1.733,8	1.473,1	1.272,0	774,2
TERZO D'AQUILEIA	2	1	1			2.585,8	1.231,8	231,9	0,0	0,0
TRIVIGNANO UDINESE	1	3	6	4	2	1.353,9	3.597,5	6.941,1	1.388,1	1.325,8
VILLA VICENTINA	2	1	1			1.630,6	1.169,9	283,6	0,0	0,0
VISCO		1	1	1		0,0	1.451,2	1.337,6	206,3	0,0
Totale ambito	23	23	22	22	12	16.192,2	22.379,9	18.177,9	9.108,2	6.215,3
ore totali servizio respiro	750,3	1.011,2	805,8	410,3	281,4					
ore medie annue per utente	32,6	44,0	36,6	18,7	23,5					

Fonte: Dati amministrativi (elenchi CODESS) per l'utenza e ore e Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per la spesa.

SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

E' previsto inoltre nell'ambito del SAD il recapito a domicilio di pasti caldi pronti, confezionati presso centri di cottura individuati e gestiti dai singoli comuni. Il servizio viene assicurato in tutti i giorni feriali presso i comuni di Aiello del Friuli, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Gonars, Palmanova, S. Maria la Longa Trivignano Udinese, Villa Vicentina attraverso cooperativa (nell'ambito dell'appalto SAD) e presso i comuni di Aquileia, Ruda, Terzo di Aquileia con gestione autonoma.

La seguente tabella riporta il dato di utenza beneficiaria di pasti a domicilio come registrato in Cartella sociale informatizzata.

La spesa ripartita per Comune riguarda invece la sola quota per il trasporto dei pasti (confezionamento e costo degli stessi sono a carico dei singoli comuni) gestita a livello di SSC, ad eccezione degli anni 2014 e 2015 dove è stata rilevata la sola spesa del Comune di Cervignano del Friuli, questo perché, non rientrando tale servizio nella gestione associata, nel 2014 si è scelto, per motivi di gestione finanziaria, di riportare tutta la spesa, anche quella relativa al trasporto, ad una gestione comunale.

Tab 7 Pasti a domicilio: spesa per comune, anni 2011-2012-2013-2014-2015.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	9.252,2	7.212,4	7.813,0		
AQUILEIA	0,0	0,0	0,0		
BAGNARIA ARSA	0,0	0,0	0,0		
BICINICCO	0,0	0,0	0,0		
CAMPOLONGO	2,4	0,0	0,0		
CERVIGNANO DEL FRIULI	33.313,9	34.235,0	32.392,8	33.779,7	26.731,0
CHIOPRIS-VISCONI	0,0	0,0	0,0		
FIUMICELLO	14.814,0	15.674,9	17.711,9		
GONARS	12.415,7	12.513,8	11.517,5		
PALMANOVA	13.829,0	12.976,4	12.799,6		
RUDA	0,0	0,0	0,0		
SANTA MARIA LA LONGA	2.639,9	2.812,8	3.091,5		
SAN VITO AL TORRE	3.024,7	3.431,8	3.734,8		
TERZO D'AQUILEIA	0,0	0,0	0,0		
TRIVIGNANO UDINESE	3.716,3	3.500,0	3.324,6		
VILLA VICENTINA	4.087,1	4.113,5	4.279,7		
VISCO		0,0	0,0		
Totale ambito	97.095,2	96.470,2	96.665,3	33.779,7	26.731,0

Fonte: CSI per l'utenza e Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015 per la spesa.

NOTA: Aquileia Ruda e Terzo di Aquileia gestiscono in autonomia il servizio pasti; per gli altri comuni la spesa indicata è relativa al servizio trasporto parti, per il 2014 e 2015 il dato risulta disponibile con riferimento al solo comune di Cervignano.

RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area anziani.

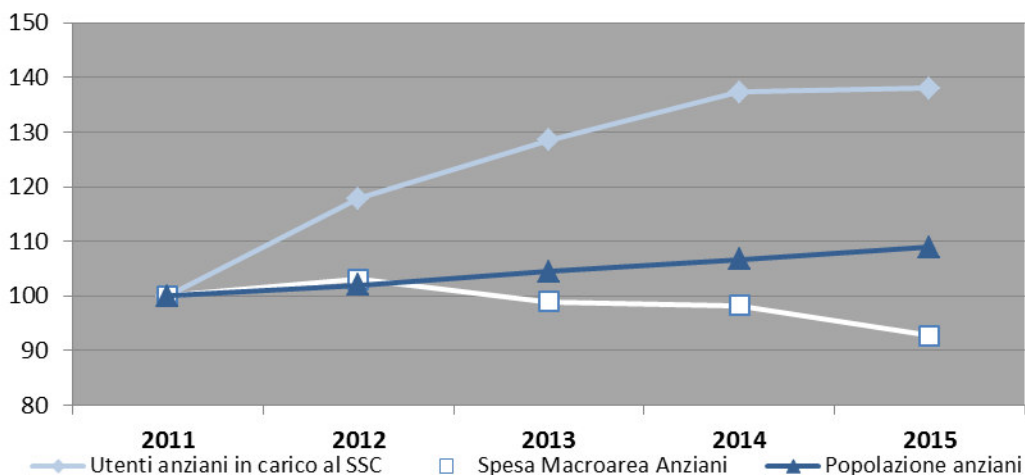
	Spesa (€)					Diff 2011-2015	Diff 2014-2015
	2011	2012	2013	2014	2015		
Stanziamiento FAP - APA+CAF	1.093.015,7	1.196.874,4	1.190.233,5	1.342.398,4	1.290.504,0	197.488,3	-51.894,4
Contributi per inserimenti in strutture residenziali	1.086.491,8	1.081.076,3	1.090.208,4	1.115.956,2	1.094.241,2	7.749,4	-21.715,0
SAD - Servizio Assistenza Domiciliare	968.889,1	991.720,2	853.104,7	716.784,8	630.285,4	-338.603,7	-86.499,4
SAD - Personale diretto SSC	155.868,2	149.504,6	137.663,2	137.943,4	124.387,4	-31.480,9	-13.556,0
SAD - Dimissioni protette	76.957,8	63.983,3	70.067,8	76.152,0	68.302,2	-8.655,7	-7.849,9
SAD - Moduli respiro	16.192,2	22.379,9	18.177,9	9.108,2	6.215,3	-9.976,9	-2.892,9
Consegna pasti a domicilio*	97.095,2	96.470,2	96.665,3	33.779,7	26.731,0	-70.364,3	-7.048,7
Totale	3.494.510,0	3.602.008,9	3.456.120,7	3.432.122,7	3.240.666,3	-253.843,7	-191.456,4
Spesa per anziano residente	276,5	279,3	261,7	254,5	235,3	-41,2	-19,2

NOTE: * Consegna pasti a domicilio: la spesa relativa al 2014 e 2015 risulta sottostimata in quanto relativa al solo comune di Cervignano. Lo stanziamento FAP annuale APA+CAF è stato speso completamente, anche se, per motivazioni legate alle tempistiche di liquidazione, non sempre nell'ambito della stessa annualità.

Tab. 2 - Riepilogo 2011-2015 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e incidenza rispetto a popolazione di riferimento, spesa per anziano residente.

	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione anziani	12.640	12.898	13.208	13.486	13.773
Utenti anziani in carico al SSC	820	966	1.054	1.126	1.132
Anziani in carico al SSC ogni 100 residenti	6,5	7,5	8,0	8,3	8,2
Spesa per anziano residente	276,5	279,3	261,7	254,5	235,3

Graf. 1 - Andamento 2011-2015 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e spesa anziani (Variazione percentuale rispetto al 2011 anno base=100)

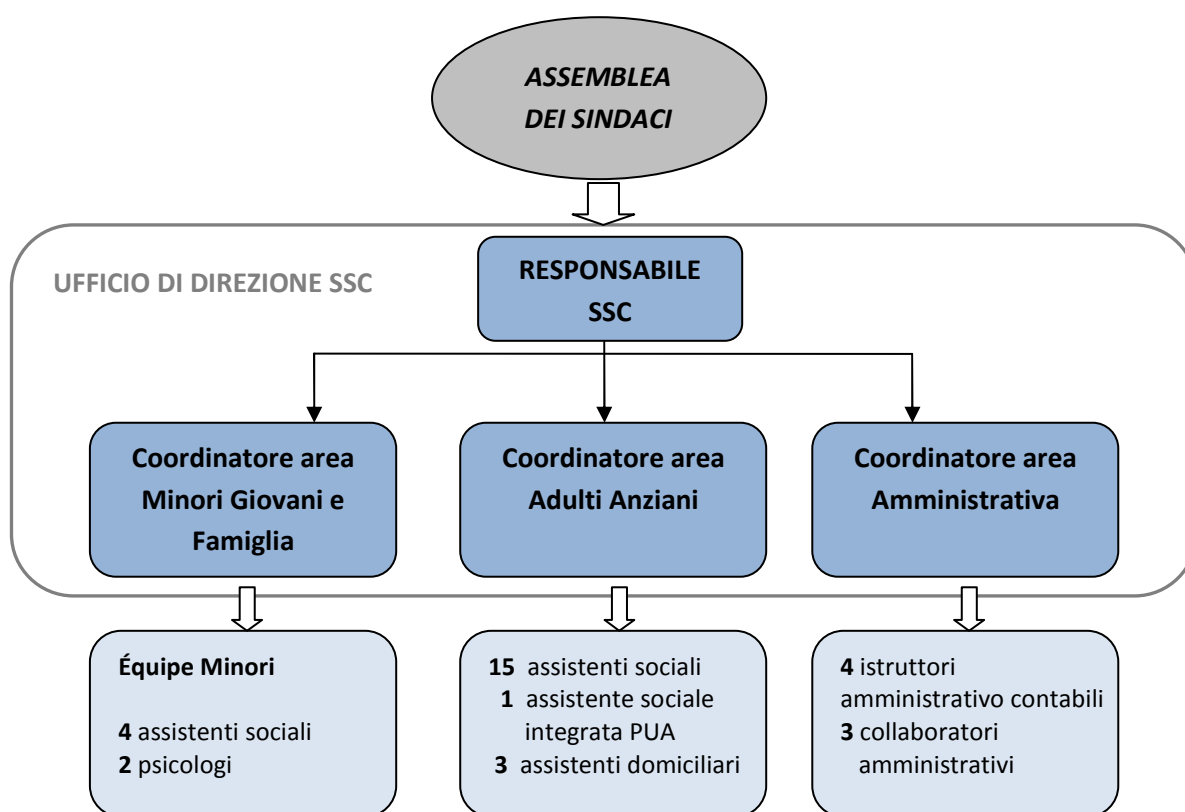


I dati evidenziano un aumento negli anni della popolazione anziana del territorio (+9%) e un aumento della presa in carico delle situazioni di fragilità, con un incremento di utenti anziani in carico al SSC (+38%), a fronte di una certa contrazione della spesa di area (-7%). La diminuzione della spesa anziani risulta legata prevalentemente alla riduzione significativa della spesa del servizio SAD, compensata fino al 2014 dall'aumento del FAP nelle misure di APA e CAF, lievemente diminuite tra 2014 e 2015.

GOVERNO DEL SISTEMA E RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Il governo della rete e l'attività diretta con utenza, il segretariato, il Servizio sociale professionale, la presa in carico e la gestione amministrativa, le attività di raccolta dati e di pianificazione, la gestione delle progettualità del Piano di Zona, vengono garantiti attraverso il personale dipendente, assistenti sociali e amministrativi, inseriti nella POA (Pianta Organica Aggiuntiva) presso il comune di Cervignano del Friuli.

ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2015



Totale personale SSC al 31/12/2015: 36 persone

di cui assistenti sociali: 20 (per 19,1 ULA)

Rapporto ULA assistenti sociali/popolazione residente al 31/12/2015: **1 : 2.883,3**

Le tabelle a seguire riportano le spese relative al personale⁹ – assistenti sociali territoriali (16 unità la cui spesa viene ripartita tra i comuni per titolarità) e personale amministrativo, direzionale e dell'équipe minori (la cui spesa viene invece ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico) – e le spese generali di gestione, comprensive dei costi per le convenzioni con i CAAF, ripartite per Comune, per un importo complessivo nel 2015 di € 1.360.000, in linea con gli anni precedenti ed una spesa stimata pro-capite di € 24,7.

⁹ La spesa relativa agli assistenti domiciliari è stata computata all'interno della spesa per il SAD.

Tab. 1 – Spese personale – assistenti sociali di comune– del SSC.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	25.371,30	23.062,70	23.208,50	25.023,85	26.507,88
AQUILEIA	34.996,70	31.966,60	32.353,50	33.372,99	34.809,58
BAGNARIA ARSA	27.491,30	27.201,50	27.615,80	29.517,68	23.648,78
BICINICCO	14.854,60	13.600,70	13.807,90	14.758,84	13.697,46
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	18.122,30	16.700,60	16.806,10	17.874,18	18.729,13
CERVIGNANO DEL FRIULI	127.417,70	118.895,10	126.080,40	137.777,73	150.815,45
CHIOPRIS-VISCONI	8.132,80	7.490,30	7.584,70	7.814,72	7.576,34
FIUMICELLO	42.913,70	43.493,70	44.161,20	41.286,77	49.417,21
GONARS	39.275,10	39.939,70	40.615,90	43.219,34	46.579,29
PALMANOVA	76.045,90	72.931,50	71.585,30	71.668,06	66.484,59
RUDA	38.432,70	34.728,20	35.130,00	38.134,36	34.155,02
SANTA MARIA LA LONGA	12.160,40	19.543,60	19.812,10	21.318,74	19.169,50
SAN VITO AL TORRE	26.722,10	24.610,90	24.921,00	24.589,39	21.961,92
TERZO D'AQUILEIA	31.736,70	30.257,30	30.690,30	31.237,87	34.961,60
TRIVIGNANO UDINESE	16.481,00	19.543,60	19.812,10	21.318,74	21.555,76
VILLA VICENTINA	23.490,90	23.491,30	19.197,20	20.572,40	21.865,31
VISCO	10.363,10	9.523,90	9.514,30	10.286,20	9.591,86
Totale ambito	574.008,30	556.981,10	562.896,20	589.771,84	601.526,69

Fonte: Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni per titolarità.

Tab. 2 – Spese personale – amministrativo, direzionale, equipe minori – del SSC.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	23.911,82	22.839,96	24.931,53	25.732,14	24.880,48
AQUILEIA	37.665,93	35.300,87	37.959,70	38.826,73	37.728,14
BAGNARIA ARSA	38.329,55	36.331,70	39.302,93	40.837,77	40.061,03
BICINICCO	20.615,11	19.504,92	21.131,19	21.870,03	21.308,58
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	12.994,16	12.279,00	13.224,74	13.734,47	13.584,36
CERVIGNANO DEL FRIULI	143.695,67	137.342,92	149.272,49	156.689,52	154.629,55
CHIOPRIS-VISCONI	7.010,85	6.558,91	6.945,45	7.278,58	7.087,98
FIUMICELLO	53.539,35	51.167,56	55.159,51	57.760,19	56.826,61
GONARS	51.409,33	48.610,70	52.549,51	54.755,06	53.701,20
PALMANOVA	58.120,48	55.108,97	59.145,50	62.010,80	61.001,26
RUDA	32.121,47	30.348,84	32.706,94	33.993,39	33.151,65
SANTA MARIA LA LONGA	26.084,64	24.709,60	26.416,72	27.697,47	14.667,09
SAN VITO AL TORRE	14.610,40	13.724,19	14.797,29	14.991,37	26.923,16
TERZO D'AQUILEIA	31.340,11	29.307,91	31.658,57	32.896,46	32.080,08
TRIVIGNANO UDINESE	17.917,81	17.180,50	18.543,03	19.241,97	18.629,66
VILLA VICENTINA	14.985,02	14.199,18	15.212,27	15.539,83	15.303,34
VISCO	8.520,06	7.943,45	8.528,92	8.764,01	8.728,82
Totale ambito	592.871,76	562.459,17	607.486,29	632.619,82	620.292,98

Fonte: Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni secondo il criterio solidaristico.

Tab. 3 – Spese generali di gestione del SSC.

	Spesa (€)				
	2011	2012	2013	2014	2015
AIELLO DEL FRIULI	6.308,94	5.673,71	5.815,34	5.984,56	5.554,30
AQUILEIA	9.937,85	8.769,14	8.854,20	9.029,99	8.422,40
BAGNARIA ARSA	10.112,94	9.025,21	9.167,51	9.497,70	8.943,19
BICINICCO	5.439,13	4.845,25	4.928,90	5.086,34	4.756,91
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	3.428,40	3.050,25	3.084,70	3.194,25	3.032,56
CERVIGNANO DEL FRIULI	37.912,93	34.117,57	34.818,19	36.441,51	34.519,38
CHIOPRIS-VISCONI	1.849,76	1.629,31	1.620,04	1.692,79	1.582,31
FIUMICELLO	14.125,92	12.710,62	12.866,10	13.433,37	12.685,93
GONARS	13.563,93	12.075,46	12.257,31	12.734,46	11.988,21
PALMANOVA	15.334,61	13.689,71	13.795,84	14.421,94	13.617,87
RUDA	8.474,99	7.539,00	7.628,98	7.905,89	7.400,75
SANTA MARIA LA LONGA	6.882,22	6.138,15	6.161,77	6.441,64	3.274,27
SAN VITO AL TORRE	3.854,83	3.409,25	3.451,51	3.486,56	6.010,30
TERZO D'AQUILEIA	8.268,83	7.280,42	7.384,44	7.650,78	7.161,53
TRIVIGNANO UDINESE	4.727,47	4.267,83	4.325,21	4.475,13	4.158,87
VILLA VICENTINA	3.953,68	3.527,24	3.548,30	3.614,12	3.416,30
VISCO	2.247,95	1.973,25	1.989,39	2.038,26	1.948,61
Totale ambito	156.424,37	139.721,37	141.697,71	147.129,30	138.473,72

Fonte: Conto consuntivo 2011-2012-2013-2014-2015. NOTE: la spesa è ripartita tra i Comuni secondo il criterio solidaristico.

RIEPILOGO DELLE SPESE

A seguire si riporta un riepilogo delle spese per area, al fine di ricomporre il quadro complessivo della spesa sociale di ambito. Si ricorda che parte delle spese sostenute in area adulti – disabili (gestione servizi CAMPP) non viene gestita direttamente dal SSC, ma il trasferimento viene effettuato a favore del CAMPP direttamente dai singoli Comuni, si è tuttavia ritenuto importante ricomprendere anche questa voce nel computo complessivo della spesa sociale, pur mantenendo una distinzione tra spesa del SSC (che non comprende le spese per i servizi CAMPP) e spesa sociale totale, che ricomprende anche queste voci.

La distribuzione della spesa sociale è stata fatta con riferimento alla tipologia di utenza/beneficiari – minori, adulti, anziani – di riferimento prevalenti per i diversi interventi e servizi, riprendendo così le distinzioni per macroarea dettagliate nei precedenti capitoli, con l’aggiunta delle spese generali. La finalità è quella di offrire un quadro complessivo dell’andamento della spesa negli ultimi cinque anni, con riferimento ai beneficiari diretti della stessa, si evidenzia però che i dati presentati hanno finalità descrittiva e di analisi e non presentano pertanto validità dal punto di vista contabile¹⁰.

La spesa sociale complessiva è stata stimata con riferimento all’anno 2015 in 9 milioni di euro, di cui il 36% è rivolto agli anziani, il 31% agli adulti e il 18% ai minori, con un 15% di spese generali e trasversali alle aree. La spesa pro capite è pari a 163 euro per abitante, mentre viene stimata mediamente in 2.230 € pro utente-beneficiario (ripartendo la spesa complessiva tra i 4.060 beneficiari dei diversi servizi/interventi/contributi precedentemente riportati dei quali 2.385 risultano in carico al Servizio Sociale Professionale).

Tab. 4 - Riepilogo delle spese per macroarea: anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESA MINORI	1.205.554,26	1.265.185,15	1.451.959,94	1.477.352,10	1.612.299,39
SPESA ADULTI	3.359.368,20	3.262.634,83	3.352.129,59	3.178.279,68	2.840.715,80
<i>di cui spesa servizi CAMPP non gestita da SSC</i>	<i>526.000,00</i>	<i>568.000,00</i>	<i>629.259,03</i>	<i>633.432,49</i>	<i>642.706,74</i>
SPESA ANZIANI	3.494.510,04	3.602.008,91	3.456.120,74	3.432.122,72	3.240.666,33
SPESE GENERALI	1.323.304,42	1.259.161,64	1.312.080,20	1.369.520,96	1.360.293,39
SPESA TOTALE SSC *	8.856.736,92	8.820.990,53	8.943.031,44	8.823.842,96	8.411.268,17
SPESA SOCIALE TOTALE	9.382.736,92	9.388.990,53	9.572.290,47	9.457.275,45	9.053.974,91
Stima spesa sociale pro abitante	169,86	170,47	172,89	170,18	163,17

*Al netto della spesa per i servizi CAMPP gestita a livello comunale.

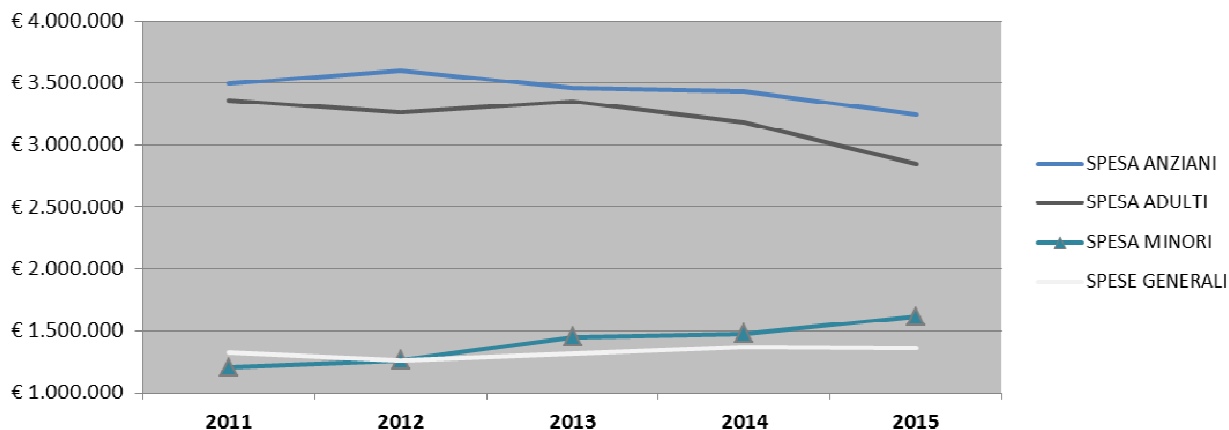
¹⁰ La spesa totale SSC qui calcolata non coincide con il bilancio, in quanto le spese imputate nelle diverse aree sono in alcuni casi computate secondo un criterio di “competenza”, in altri secondo un criterio di cassa, scegliendo il dato che meglio consentiva di rappresentare una correlazione tra utenza e spesa nel corso dell’anno nelle diverse aree. Si segnala inoltre che, a seguito della modifica della contabilità e dell’introduzione dell’armonizzazione, nell’anno 2015, il Comune di Cervignano del Friuli in quanto ente sperimentatore, ha registrato nello stesso anno di riferimento un fondo pluriennale vincolato pari a 1.229.000€, che andrebbero sommati ai fondi di cui sopra per determinare il bilancio complessivo di ambito.

Tab. 4 – Beneficiari diretti e utenti degli interventi/servizi/contributi erogati dal SSC nel corso del 2015, per comune di residenza, di cui in carico al servizio sociale professionale: incidenza percentuale dei casi in carico al SSC sul totale dei beneficiari del SSC e incidenza percentuale di beneficiari SSC e casi in carico rispetto alla popolazione residente.

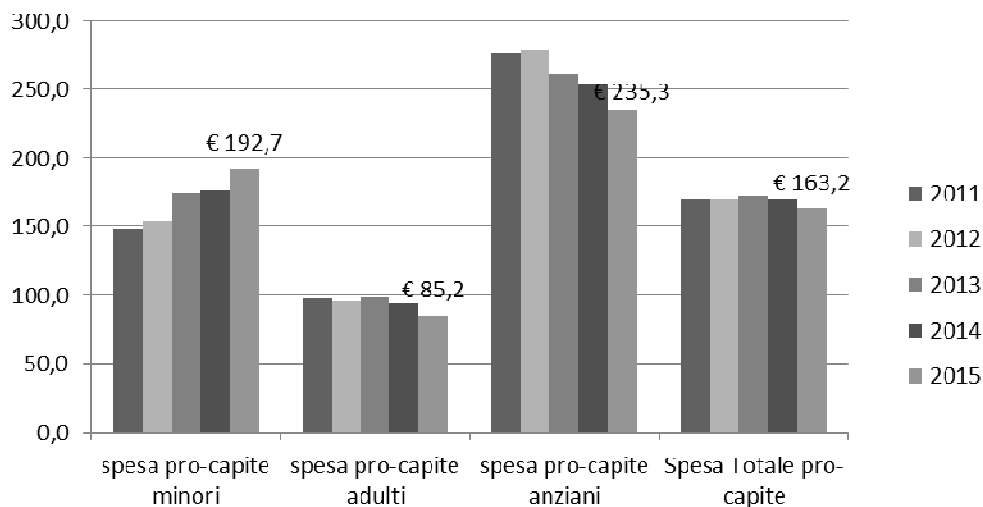
	Beneficiari interventi/servizi/contributi SSC	di cui in carico al SSC professionale	% casi in carico su tot beneficiari SSC	Popolazione al 01.01.2015	% beneficiari SSC ogni 100 ab	% casi in carico al SSC ogni 100 ab
Aiello del Friuli	189	131	69,3	2.267	8,3	5,8
Aquileia	237	131	55,3	3.369	7,0	3,9
Bagnaria Arsa	205	101	49,3	3.538	5,8	2,9
Bicinico	96	58	60,4	1.914	5,0	3,0
Campolongo Tapogliano	101	82	81,2	1.183	8,5	6,9
Cervignano del Friuli	1.116	572	51,3	13.895	8,0	4,1
Chiopris-Viscone	51	29	56,9	649	7,9	4,5
Fiumicello	383	228	59,5	5.072	7,6	4,5
Gonars	336	207	61,6	4.811	7,0	4,3
Palmanova	415	248	59,8	5.465	7,6	4,5
Ruda	258	207	80,2	2.940	8,8	7,0
San Vito al Torre	92	53	57,6	1.304	7,1	4,1
Santa Maria la Longa	154	87	56,5	2.382	6,5	3,7
Terzo d'Aquileia	189	113	59,8	2.896	6,5	3,9
Trivignano Udinese	98	64	65,3	1.636	6,0	3,9
Villa Vicentina	73	41	56,2	1.371	5,3	3,0
Visco	67	40	59,7	795	8,4	5,0
Totale	4.060	2.385	58,7	55.487	7,3	4,3
Stima spesa sociale pro capite	€ 2.230,0			€ 163,2		

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008) contributi 2015; CSI dati di flusso 2015.

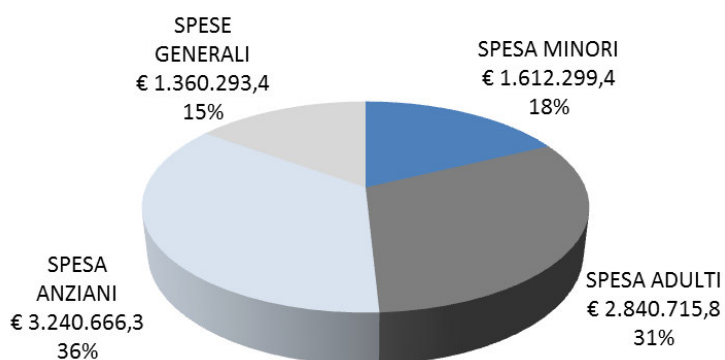
Graf. 1 – Andamento della spesa per macroarea negli anni 2011 - 2015.



Graf. 2 – Spesa pro-capite per macro-area (calcolata rapportando la spesa della macro-area alla specifica popolazione di riferimento) e spesa sociale pro-capite (calcolata rapportando la spesa sociale totale alla popolazione complessiva) negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Indicati i valori della spesa pro capite 2015.



Graf. 3 – Spesa sociale totale 2015: ricomposizione per macroarea.



Graf. 3 – Spesa totale SSC 2015 (al netto delle spese CAMPP): ricomposizione per macroarea.

